AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con ed
del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera — Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può
are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti
ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del
le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare
mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 10 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4457

Biblioteca Civica di Trieste

Promettenti sviluppi dei negoziati sul disarmo

soluzione italiana appare l'unica possibile

odierna riunione a Ginevra - Rinvio della convocazione generale a maggio

LONDRA, 9

ariamento ha ripreso oggi le dute dopo le ferie pasquali.

deputato ha interrogato il Mi- degli Esteri per sapere se l'at- ne del Governo è stata richia- sul fatto che la Germania ha tato sensibilmente i suoi bi- militari; se il Ministro intende ere immediate misure per ac- si degli scopi di queste spese se costituiscono una violazione attato di Versaglia. Un altro ato, il Generale Stears, ha chie- il Governo intende prendere tive per impedire una infrazio- trattato di Versaglia da parte Germania, specialmente in con- zione dei bilanci di questa ul- relativi alle forze armate.

John Simon ha risposto in mez- li applausi dell'assemblea che erno sta seguendo la questione più grande considerazione e gli ha impartito istruzioni al- asciatore britannico a Berlino è voglia accertarsi in merito il Governo del Reich. Simon a dato lettura delle cifre relati- preventivi militari della Ger- per il 1934, che furono pub- e ufficialmente il 26 marzo scor- l ulteriore interrogazione il Mi- ha detto che non appena avrà to qualche comunicazione da o la Camera ne sarà edotta.

ra attende ulteriori chiarimenti

i il comitato ministeriale per armo, nella sua riunione del riggio, ha esaminato soprattut- e punti della nota francese e 1) I limiti del riarmamento te- sia in effettivi che in materiale ormai l'Inghilterra considera abili vista l'impossibilità di zare il disarmo delle altre Na- 2) Il livello a cui, nel giudizio nico, la Francia dovrebbe sta- re i suoi armamenti.

merosi elementi stanno ad in- e che il Governo britannico si rà dall'assumere iniziative pre- l riguardo fino a quando non ricevuto ulteriori comunicazio- Parigi; queste, a quanto è an- ato in numerosi ambienti po- francesi, conterranno anche la uatoria delle sanzioni da ap- re contro il trasgressore della nzione di riduzione degli ar- enti, graduatoria che comince- con l'«embargo» del credito al ressore e il blocco delle sue zioni. Si sa che la Francia de- a giungere fino alle sanzioni ri vere e proprie, ma è del esatto che la Granbretagna era invece limitare le sanzioni nimo almeno per quanto ri- da i suoi impegni diretti. Se un do tra i due punti di vista sa- ggiunto, sembra ormai certo esso si estenderà a tutto lo hiere europeo e non soltanto a o occidentale. Gli Stati Uniti e hanno già fatto conoscere che, non intendendo partecipare agli gni delle sanzioni, non solleve- o alcuna obiezione su un ac- europeo della natura suddet- n tale atteggiamento, secondo rpretazione corrente, implica andono americano dei diritti zionali dei neutri, ciò che è ac- bile da parte britannica.

Ministro Eden è partito alla di Ginevra e l'Ambasciatore ese è rientrato a Londra da gi.

Ministro Eden è partito alla di Ginevra e l'Ambasciatore ese è rientrato a Londra da gi.

l risultato della nota francese

mmentando gli effetti della no- rancese sulla politica britanni- el disarmo, l'*Observer* scrive l risultato immediato sarà quel- rendere possibile l'esame del- ortunità di giungere ad una enzione europea per la stabiliz- ne degli armamenti. Precisan- le concetto l'*Observer* aggiunge non si tratta di arrivare ad un per gli armamenti tra le sole di Potenze occidentali, bensì ad serie di trattati compresi in convenzione generale.

trattato per gli armamenti euro- ncluderebbe la U. R. S. S. con clausola di salvaguardia nel ca- e il Giappone si rifiuti di firma- convenzione e un'altro trattato uale anche gli S. U. sarebbero tari stabilirebbe il sistema di rollo universale degli armamen- stema che l'America ha già ap- to in linea di massima. Il pri- asso in tale direzione dovrà es- costituito da un accordo euro- sulle garanzie per l'esecuzione convenzione.

tti i giornali nei loro commenti ordano nel mettere in rilievo che rincipale risultato della nota cese è stato quello di confermare l'unica direzione nella quale è ibile fare continuare con proba- à di successo i negoziati del di- o è quella di una convenzione stabilisca gli armamenti delle nze più armate, ammettendo un riarmo della Germania. A tale osito numerosi giornali e parti- rmente la *Morning Post* e il *Dai- elegraph* fanno osservare che la zione verso la quale le maggiori nze sembrano andarsi orientando è la soluzione indicata dall'Italia fascista. Così il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive:

«Tutto sta ad indicare che l'unica possibile convenzione per gli armamenti è una convenzione basata sul modello italiano».

Meglio una convenzione che nessuna

Il *Daily Telegraph* nel suo articolo di fondo scrive che Parigi ha spostato le basi della discussione nella riduzione degli armamenti francesi alla limitazione degli armamenti al presente livello. Questo in sostanza significa, continua il giornale, che i francesi respingono ciò che costituiva l'essenza stessa del «memorandum» britannico e cioè la simultaneità fra riarmo controllato della Germania e riduzione degli altrui armamenti. La nota francese sembra indicare che il «memorandum» britannico non può più essere considerato una base pratica per le discussioni e probabilmente questo è vero. Ma se le discussioni devono ora basarsi su ciò che può essere definito il piano italiano di limitazione degli armamenti e di riarmo controllato della Germania è tuttavia possibile affermare che è ragionevole da parte della Francia chiedere all'Inghilterra della garenzie di esecuzione, tanto più che appariva già dubbio che l'Inghilterra si inducesse ad accogliere delle garanzie per una convenzione che riducesse gli armamenti. Una simile proposta non si raccomanda certo a coloro che ritengono che la Granbretagna sia spinta nel patto di Locarno al limite massimo per quanto riguarda la sicurezza francese e che considerano estremamente pericoloso assumersi degli impegni rispetto alla esecuzione di un accordo per gli armamenti da parte della Germania. Il *Daily Telegraph* conclude dichiarando inammissibile che proprio la Granbretagna, la quale ha spontaneamente disarmato fino al limite della sicurezza, debba pagare un prezzo altissimo per una convenzione che non riduce la disparità fra la sua aviazione militare e quella di altre Potenze. Per il *Daily Telegraph*, l'idea di una convenzione qualsiasi è meglio che nessuna convenzione.

Il redattore diplomatico del *Daily Herald* critica la nota francese affermando che in questo momento la Francia cerca di manovrare perchè l'Inghilterra si impegni rispetto alle garanzie, senza impegnarsi essa stessa rispetto al riarmo della Germania, mentre la Granbretagna manovra perchè la Francia accetti un certo riarmo della Germania senza alcuno specifico impegno inglese per le garanzie.

Compromesso fra disarmo e guerra

Il Pericolo, secondo lo scrittore, è costituito dal fatto che si va sempre più chiaramente mettendo da parte ogni idea di riduzione degli armamenti e che di conseguenza si potrà finire con l'ottenere il consenso del Governo inglese a un accordo che, non implicando alcuna misura di disarmo, si presterà a perpetuare, sia pure con qualche minore emendamento, il trattato di Versaglia. Infatti, secondo il redattore diplomatico del *Daily Herald*, una convenzione che limiti al presente livello gli armamenti delle Potenze più armate ed ammette un riarmo solo parziale della Germania non risolve il problema fondamentale della politica del dopoguerra, che è costituito appunto dal risentimento tedesco per la discriminazione tra vincitori e vinti.

In un articolo di fondo il *News Chronicle* scrive che gli ultimi giorni hanno in certo senso rasserenata l'atmosfera del disarmo, rendendo possibile, non il risultato massimo e auspicato, e cioè la riduzione di tutti gli armamenti al livello tedesco, ma un risultato che ha sempre la sua grande importanza cioè una convenzione che impedisca una gara non controllata per gli armamenti. Un compromesso fra disarmo e guerra può essere rappresentato da una convenzione controllata e garantita che fissi a ciascuna Nazione una quota di armamenti difensivi vietando la sostituzione degli armamenti difensivi attualmente esistenti. Su questa base l'Inghilterra potrebbe e dovrebbe accettare un sistema di garanzia collettiva.

Il *Manchester Guardian* scrive che il primo risultato della Conferenza del disarmo sarà, con ogni probabilità, il riarmo della Germania ed osserva (il che fa anche il corrispondente del *Times* da Parigi) che secondo notizie da fonte francese la Francia intende mantenere mano libera per quanto riguarda i mezzi materiali con i quali proteggere la sua sicurezza.

Preludio al vero disarmo

Ma, osserva il *Manchester Guardian*, il riarmo della Germania attraverso una convenzione è solo concepito se viene istituito un sistema di controllo universale degli armamenti, ciò che implica almeno una limitazione per trattato dei mezzi bellici delle Potenze più armate. Pertanto la posizione appare essere la seguente: La Francia dietro una promessa di garanzia è disposta ad accettare la limitazione dei propri armamenti ed un certo riarmo della Germania. Si può affermare che un accordo internazionale su tali basi è sempre meglio che il fallimento della Conferenza. Tale accordo impedirebbe una gara per gli armamenti, consentirebbe uno spazio di tempo sufficiente alla preparazione della seconda fase, e cioè quella del disarmo positivo, consentirebbe infine ciò che è essenziale: il ritorno della Germania nella S. d. N. Secondo il *Daily Mail*, il Governo britannico starebbe esaminando l'opportunità di aderire al boicottaggio economico delle Potenze violatrici della convenzione per gli armamenti. Tale notizia non è riportata da alcun altro giornale.

Schiarimento di orizzonte

Un commento romano

ROMA, 9

Commentando l'ultima nota francese in risposta alle richieste britanniche, il *Giornale d'Italia* scrive che, per quanto la tormentata storia delle vicende diplomatiche del disarmo non consenta di considerare con apprezzato ottimismo i suoi ultimi sviluppi, tuttavia la nota francese va segnalata come l'inizio, non si può dire ancora quanto stabile, di uno schiarimento di orizzonte. Il valore immediato di questa nota sta — secondo il *Giornale d'Italia* — nel fatto che con essa il Governo francese dimostra una tendenza ad uscire da posizioni di irrigidimento che condannavano ad un irreparabile fallimento ogni trattazione internazionale sul disarmo e manifesta accenni positivi di adesione a punti che la realtà delle condizioni internazionali fissa come fondamentali.

Questi punti — prosegue il *Giornale d'Italia* — sono precisamente quelli sui quali si è fondato il memoriale di Mussolini del 6 gennaio scorso. La nota francese si avvicina a questi principi e conferma l'attualità del piano italiano come il più aderente alle necessità e alle possibilità, e perciò come l'unico realizzabile. L'accostamento francese, esso osserva, potrebbe completare l'incontro delle posizioni e solidificare finalmente un primo punto di intesa fra le quattro grandi Potenze occidentali.

Un rapporto pubblicato da Henderson

sulle trattative dal novembre a oggi

GINEVRA, 9

Si avrà domani la riunione del Consiglio di presidenza del disarmo che, com'è noto, si compone di 15 Stati, i cui rappresentanti sono in parte giunti stasera. Tra gli arrivati vi sono il marchese di Soragna e l'Ammiraglio Ruspoli, delegato italiano. Eden, delegato inglese, è atteso per domattina, accompagnato dagli esperti degli armamenti di terra, del mare e dell'aria (si era parlato anzi di una delegazione di circa venti persone e ciò aveva dato luogo ad infinite supposizioni) e Massigli da Parigi arriverà pure domani mattina con qualche segretario. Gli Stati Uniti saranno rappresentati da Wilson, Ministro a Berna, il cui compito sarà solo quello di osservatore, e l'Unione sovietica da Boris Stein.

Il Presidente Henderson, che si trova a Ginevra da sabato sera, si mostra soddisfatto di questa ripresa e sembra nutrire discrete speranze per la prosecuzione dei lavori. Egli ha fatto pubblicare stasera un rapporto comunicato ai membri dell'ufficio, in cui viene fatta la cronistoria dei lavori della Conferenza e delle trattative parallele svoltesi tra le Cancellerie dal 22 novembre ad oggi. Il rapporto espone anche le principali divergenze esistenti all'ora attuale sopra diversi punti, specialmente riferendosi alle note scambiate negli ultimi tempi tra le grandi Potenze europee. Quanto alla questione della sicurezza, il rapporto dichiara fra l'altro:

Il Governo francese crede che, dato che la S. d. N. rimane la sola organizzazione suscettibile di dare una garanzia collettiva di pace, la migliore garanzia di sicurezza sarebbe il ritorno libero da ogni costrizione della Germania nella S. d. N. E' stato osservato anche che i Governi d'Inghilterra e di Italia si sono egualmente preoccupati di assicurare il ritorno della Germania alla Lega. La Germania propone che le Potenze europee firmino dei patti di non aggressione che sarebbero rinnovati alla fine di dieci anni, senza pregiudizi di carattere politico degli accordi di Locarno.

Nella riunione di domani dell'Ufficio di presidenza sembra ormai che verrà deciso di convocare la Commissione generale della Conferenza, cioè l'assemblea di tutti gli Stati partecipanti, per il mese di maggio, probabilmente subito dopo la sessione primaverile del Consiglio della Lega. La data più accreditata per ora è il 23 maggio, ma si fa pure la data del 10 maggio, che permetterebbe, precedendo immediatamente la riunione del Consiglio della Lega, di avere la presenza dei delegati più responsabili. Secondo la maggior parte delle previsioni, questo rinvio di un mese della convocazione della Commissione generale non dovrebbe trovare opposizione.

Situazione nuova per l'Inghilterra

MONACO DI BAVIERA, 9

Le *Münchener Neueste Nachrichten* affermano che la risposta francese al questionario inglese crea una nuova situazione più che per l'Italia e la Germania, per l'Inghilterra stessa, che insisteva per la riduzione degli armamenti.

Manifestazioni patriottiche in Austria

VIENNA, 9

Parecchi Comuni dell'Austria inferiore hanno eletto cittadini onorari Fey e Starhemberg. Alla cerimonia nel Comune di Pressbaum in onore dei due capi heimwehristi il Cancelliere era rappresentato dal capitano provinciale Reither, il quale salutò con vibranti parole il Principe Starhemberg dicendo in modo significativo che tutti devono seguire con piena aderenza il Cancelliere ed il suo sostituto Principe Starhemberg. Dopo un discorso di Fey sullo Stato cristiano-tedesco ed autoritario ha parlato Starhemberg e, dopo aver esaltato l'azione di Dollfuss, ha detto fra l'altro che nel cosidetto bacino danubiano sorgerà una nuova Austria.

Il Ministro Stockinger ha pronunciato a Salisburgo un discorso circa la organizzazione dell'industria e del commercio nel nuovo Stato corporativo. La riunione ha avuto il significato di una intesa tra Heimwehren e ceto commerciale, perchè ad essa hanno partecipato i rappresentanti delle due organizzazioni.

Il *Neues Wiener Tagblatt* reca che la inaugurazione del monumento ai Caduti austriaci avverrà il 9 settembre dell'anno corrente. Le manifestazioni che si avranno in tale occasione saranno orientate nel senso dell'indipendenza e della libertà austriaca.

La posizione della Bulgaria

è rimasta inalterata

MONACO DI BAVIERA, 9

Il *Völkischer Beobachter* in una corrispondenza da Sofia riscontra l'appianamento di alcune questioni romeno-bulgare come quella delle scuole e dei sacerdoti bulgari in Romania e l'avvicinamento culturale fra i due Paesi ma rileva che, malgrado ciò, la Bulgaria dimostra grande scetticismo e che non si può parlare di un sensibile reale miglioramento dei rapporti. Il giornale aggiunge che, anche nei confronti della Jugoslavia, pur avendo la nomina del nuovo Ministro di Jugoslavia a Sofia, Markovic, destato fondate speranze e pur notandosi uno stato d'animo favorevole ad un avvicinamento culturale, la Bulgaria non ha fatto progressi concreti. Gli stessi progetti riguardanti la Macedonia trattati personalmente da Jeftic e Muscianoff si sono dimostrati inattuabili. Il *Völkischer Beobachter* conclude che, essendo inoltre i rapporti con la Grecia più lontani ancora, l'appianamento progettato e tanto decantato negli ultimi incontri non solo non è attualmente effettuabile, ma neanche probabile nei prossimi tempi.

Un colloquio Titulescu-Jeftic a Belgrado

BELGRADO, 9

Proveniente da Bucarest è giunto nel pomeriggio di oggi a Belgrado il Ministro degli Esteri romeno Titulescu, accompagnato dal Sottosegretario Radulescu. Egli ha continu[...] a «erata il viaggio alla volta di G[...] Parigi.

Nel pomeriggio alla [...] Romania è avven[...] tra T[...] vuto [...] Lega- [...] dute [...] nuati [...] dei cir- [...] di Ti- [...] quanto che [...] incidenze ferrov[...] dere per alcune ore [...] esare la Jugoslavia.

Nei circoli diplomatici invece si attribuisce importanza alla visita di Titulescu in considerazione del fatto che Jeftic fra alcuni giorni partirà alla volta di Ankara mentre Titulescu a Ginevra e a Parigi condurrà le trattative quale rappresentante degli Stati della Piccola Intesa.

Barthou sarà a Praga il 24

PRAGA, 9

Il Ministro di Francia a Praga Leone Noel dopo il suo ritorno da Parigi è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Benes ed ha discusso con lui i dettagli della visita di Barthou a Praga. Barthou arriverà a Praga il giorno 24 aprile nelle prime ore del mattino e si fermerà fino a tutto il 28.

Nessuna sosta a Berlino

PARIGI, 9

Barthou, Ministro degli Esteri ha ricevuto questo pomeriggio in udienza l'Ambasciatore di Francia a Varsavia e il sig. François Poncet Ambasciatore di Francia a Berlino giunto questa mattina a Parigi. *L'Agenzia Havas* pubblica:

«La voce secondo la quale Barthou recandosi in Polonia si arresterebbe a Berlino per conferirvi con le autorità tedesche è destituita di fondamento».

Oggi è giunto a Parigi Eden, che si è recato all'Ambasciata d'Inghilterra dove ha avuto una conversazione con Lord Tyrrel. Stasera è ripartito per Ginevra.

Il consiglio per il plebiscito nella Sarre

si riunirà lunedì a Roma

GINEVRA, 9

Il comitato dei tre incaricato dal Consiglio di studiare la preparazione del plebiscito della Sarre si riunirà il 16 aprile a Roma su invito del suo presidente barone Aloisi. Nel corso della sua sessione il comitato esaminerà specialmente un rapporto presentatogli dal comitato dei giuristi riunitosi poco tempo fa a Ginevra.

Crescenti adesioni al Fascismo inglese

LONDRA, 9

I giornali riassumono i discorsi che Sir Oswald Mosley ha tenuto sabato a Carahslee e domenica a Manchester, dove egli ha inaugurato la nuova sede della British United of Fascist.

Il *Daily Mail*, nel riportare la cronaca della riunione di Carahslee, ne rileva il successo e riferisce che con essa sono state guadagnate al movimento fascista molte nuove adesioni.

Il Duce consegna al Re

la medaglia mauriziana dei 10 lustri

ROMA, 9

Stamane al Quirinale il Capo del Governo nella sua qualità di Ministro della Guerra ha consegnato a S. M. il Re la medaglia mauriziana per dieci lustri nella carriera militare benemerito.

Le riduzioni ferroviarie per Roma

prorogate sino al 28 Ottobre

ROMA, 9

Le facilitazioni ferroviarie del 70 per cento per i viaggi in occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista sono prorogate con le stesse modalità attualmente in vigore fino al 28 ottobre. Si ricorda che sono pure prorogate fino a tutto maggio le riduzioni del 50 per cento per i viaggi individuali e del 70 per cento a comitive per l'Anno Santo.

La convenzione di navigazione

nell'accordo italo-turco

ROMA, 9

La convenzione di navigazione nell'accordo commerciale italo-turco firmata nei giorni scorsi contempla la reciproca concessione della «clausola della Nazione più favorita» per ciò che si riferisce al regime doganale, alle tasse e imposte, fatta eccezione per i vantaggi dipendenti da unioni doganali con altri Stati, dalle facilitazioni concesse ai territori coloniali, nonchè ai territori distaccati dall'ex Impero ottomano nel 1923 col trattato di Losanna.

Per ciò che attiene alla navigazione le parti contraenti si concedono il trattamento cosidetto «nazionale», quanto alle navi, ai diritti portuali, alle operazioni di sbarco e imbarco, ecc., fatta eccezione per il cabotaggio, la pesca nelle acque territoriali, le facilitazioni alla Marina mercantile, alla Marina da diporto e allo sport nautico.

Come il Fascismo educa la gioventù degli Atenei

Alacre preparazione dei Littoriali

in tutte le città universitarie

ROMA, 9

I Littoriali, banditi dal Partito tra gli universitari, che avranno svolgimento prossimamente a Firenze e a Milano tendono a spronare la massa universitaria verso un costante sforzo a migliorarsi e non hanno perciò solo carattere agonistico, ma lo scopo di raggiungere un più alto addestramento intellettuale e fisico della gioventù degli Atenei.

Lo spettacolo di masse a Firenze

Abbandonata la passata «goliardia» il Fascismo vi ha sostituito i «Littoriali» e ciò lumeggia la radicale trasformazione avvenuta nella mentalità, nell'educazione, nelle direttive, nei costumi italiani dopo la Rivoluzione delle Camicie Nere.

I Littoriali si suddividono in quelli dello sport e quelli della cultura, in modo da rispondere all'antichissimo adagio latino «mente sana in corpo sano», formula che garantisce il migliore rendimento delle umane attività. Firenze e Milano saranno le città prescelte quest'anno per questa somma di manifestazioni. Domenica sera 22 aprile la splendida alberata delle Cascine sulle rive dell'Arno sarà un naturale teatro per uno spettacolo di masse.

Il soggetto dello spettacolo di Firenze sarà «18 B. L.», il nome tecnico dell'autocarro; attraverso la storia dell'autocarro sarà rivissuta la storia della grande guerra e della Rivoluzione fascista.

Le commissioni giudicatrici dei Littoriali di Firenze, formate da uomini di primo ordine della cultura italiana, segnaleranno quanto di meglio collettivamente i G. U. F. e singolarmente gli universitari, abbiano prodotto in materia di letteratura, di architettura, di scultura e di pittura, di cinematografo, di teatro, di musica, di critica, di politica e di corporativismo, di arte pubblicitaria, di scenografia, di fotografia. Si svolgeranno i vari convegni di critica teatrale, cinematografica, musicale, letteraria, artistica, di studi politici, corporativi, scientifici coloniali. Lunedì 23, mercoledì 25, venerdì 27, domenica 29 avranno luogo serate musicali; martedì 24, giovedì 26, lunedì 30 quelle cinematografiche. Sabato 28 sarà rappresentata la commedia vincitrice del concorso per un'opera scenica.

In queste manifestazioni appariranno con cornici adeguate, le più segnalate attività intellettuali che la gioventù universitaria italiana ha prodotto nell'anno in corso.

Le mostre di pittura, di scultura e di bianco e nero avranno per sede il «parterre» del Sangallo.

Gli agonali atletici

Dal 29 aprile al 6 maggio si svolgeranno a Milano i Littoriali dello sport. Avremo gare di atletica leggera, nuoto, palla nuoto, scherma, palla corda, palla canestro, palla ovale, pugilato, tiro a volo, canottaggio, volo a vela.

La preparazione ferve intensissima in tutte le città universitarie della penisola e si può senz'altro annunciare che con ogni probabilità si avranno i risultati già cospicui dei Littoriali precedenti: ogni cura è stata posta dalle gerarchie affinchè sia garantita la partecipazione di elementi esclusivamente universitari e alieni da ogni, sia pure larvata forma, di professionismo. Si può senz'altro preannunciare l'intervento dei rappresentanti di quasi tutti i G. U. F. italiani all'estero. Anche le Accademie militari presenteranno nell'agone milanese i loro migliori elementi e le loro squadre. In occasione dei «Littoriali dello sport» saranno inaugurati la nuova splendida arena, una razionale piscina e l'idroscalo.

Non è senza significato l'addensarsi di avvenimenti così importanti per la vita fisica ed economica del maggiore centro dell'Italia settentrionale accade proprio quando nella città che vide sorgere il primo Fascio si adunerà il fiore più baldo e più vivace della giovinezza nazionale. Le gare di volo a vela avverranno tra gli altopiani e i magnifici campi di Cantù. Mai abbastanza si inciterà a questo sport non ancora diffuso quanto merita, facile e lirico, educatore di coraggio, di sensibilità affinata, rischiaratore di cervelli e di polmoni. Nei mesi di vacanza che appositamente il Regime ha voluto assegnare agli universitari italiani vedremo così mirare alla «M» d'oro di Mussolini in concorde, leale, preparato slancio tutte le forze dei nostri universitari.

A proposito del concorso per soggetti di masse da eseguirsi nell'anno XIII e nei successivi, a termini del bando di concorso stesso, i lavori dovranno essere presentati al Comitato dei Littoriali dell'arte e della coltura non oltre il 30 settembre 1934-XII. Il risultato del concorso sarà pubblicato per il 28 ottobre 1934-XII. Il primo premio sarà di lire 10.000, il secondo di lire 5000 e il terzo di lire 2000. Il lavoro vincitore verrà rappresentato, come potranno esserlo eventualmente anche quelli tra i migliori classificati nel concorso.

Il successo del 13.o corso

di coltura coloniale

ROMA, 9

Il 13.o corso di cultura coloniale iniziatosi il 5 novembre u. s. presso l'Istituto coloniale fascista, si è chiuso con la consueta breve cerimonia per la distribuzione dei diplomi e la presentazione di tutti da parte del presidente Ammiraglio Cerrina Feroni a S. E. il Ministro De Bono, il quale, dopo aver rilevato il valore specifico di ogni nostra Colonia, ha avuto parole di vivo compiacimento per questa istituzione per il crescente numero dei suoi allievi e per il loro notevole interessamento. Agli esami finali hanno assistito i rappresentanti dei Ministeri della Guerra, delle Colonie e della M. V. S. N. Dei 72 iscritti, 50 sono stati diplomati e fra questi 35 ufficiali delle forze armate dello Stato, parecchi professionisti e studenti. Questo corso, improntato ad organico e rigoroso metodo di studio e tendente a fini di riconosciuta praticità ha ormai assunto un'importanza di primo ordine nella preparazione di ufficiali, funzionari ed insegnanti desiderosi di esplicare la loro attività nei nostri possedimenti di oltre mare.

80 mila aspiranti capi squadra

Avanguardisti e Balilla

ROMA, 9

Nella giornata di ieri in tutti i capoluoghi di provincia si sono svolti gli esami degli allievi capi squadra Avanguardisti e Balilla. Con questa sessione si sono conclusi i corsi provinciali per graduati iniziatisi sin dal dicembre scorso per tutto il trimestre. Gli aspiranti presentatisi in numero di circa 80.000 sono stati esaminati da apposite commissioni pronviali composte oltre che dai presidenti dei comitati provinciali dell'O. N. B., da ufficiali del R. Esercito e della M. V. S. N. Domenica prossima 15 aprile avranno luogo gli esami delle allieve capo squadra Giovani e Piccole Italiane. Ai relativi corsi hanno partecipato 11.433 Giovani Italiane e 32.576 Piccole Italiane.

Per la nuzialità e la natalità

L'esempio dei Sindacati del commercio

ROMA, 9

L'agenzia *Delta* apprende che il commissario della Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio on. Riccardo Del Giudice ha preso in questi giorni una interessante deliberazione attualmente all'esame del Ministero delle Corporazioni per la relativa approvazione. Dice la delibera che al personale della Confederazione, delle Federazioni nazionali e delle Unioni provinciali dei Sindacati del commercio, che contragga matrimonio o abbia un figlio, potrà essere concesso in tale occasione dall'amministrazione confederale un prestito senza interesse pari alla somma dell'importo dell'ultimo stipendio percepito, dell'importo di tante mezze mensilità di esso quanti sono gli anni di servizio prestato e dell'importo del proprio conto di capitalizzazione. L'iniziativa è animata da uno spirito di efficace propaganda nuziale e demografica.

Giorni festivi e lavoro nei porti

ROMA, 9

Il Ministero delle Corporazioni con sua circolare ha determinato che l'autorizzazione preventiva in cui alcuni Podestà e Prefetti subordinavano il lavoro di carico e di scarico delle merci nei porti non è necessaria, in quanto lavori di questo genere possono in base alla legge svolgersi anche in giorni festivi, purchè al personale sia accordato il riposo settimanale a turno.

Le agitazioni operaie

si aggravano negli S. U.

DETROIT, 9

L'industria automobilistica è nuovamente disturbata in alcuni importanti settori in seguito allo sciopero di 5600 operai di stabilimenti sussidiari della «General Motor Company» che ha costretto le officine di automobili Hudson a sospendere temporaneamente la produzione e 18.000 uomini ad incrociare le braccia per mancanza di materiale fabbricato esclusivamente nel gruppo industriale degli stabilimenti di cui sopra. Le proposte di compromesso avanzate da parte industriale sono state oggi respinte a grandissima maggioranza dagli operai, che hanno poi deciso la continuazione dello sciopero ad oltranza. Intanto lo sciopero delle maestranze degli stabilimenti di utensili, accessori e pelletterie di automobili, minacciato per oggi e che avrebbe interessate altre 15.000 persone, è stato rinviato a giovedì. Se avverrà, altre fabbriche di automobili dovranno sospendere la lavorazione.

La situazione si è ulteriormente aggravata nelle ultime ore in seguito al telegramma inviato dalla Federazione americana del lavoro al Presidente Roosevelt, per protestare contro l'opera del comitato arbitrale da lui nominato il quale, anzichè affrontare in pieno e risolvere i vari problemi portati alla sua attenzione, si è fin qui limitato ad un'opera di semplice quanto vana mediazione.

Le agitazioni operaie si sono estese in serata anche all'industria meccanica, soprattutto alle maestranze delle fonderie: 2700 operai di uno stabilimento si sono astenuti dal lavoro per ottenere più alti salari.

Seimila operai dei calzaturifici di Haverhill (Massachussetts) che per la stessa ragione scioperavano da sei settimane, sono oggi ritornati al lavoro in seguito all'accettazione delle loro richieste.

Tokio contro la scelta di Washington

a sede della Conferenza navale

TOKIO, 9

Questi ambienti politici sono sempre più ostili alla scelta di Washington come sede della prossima Conferenza navale del 1935. Se ne rende interprete la stampa che quasi all'unanimità chiede che la prossima conferenza sia convocata a Tokio. Se questa capitale, unicamente per ragioni geografiche, non fosse accetta alle altre Potenze interessate, si dovrebbe pensare per ragione di cortesia politica a Roma o a Parigi soltanto, escludendo Londra e Washington, che furono sedi delle precedenti Conferenze. *(United Press).*

Dove si svolgeranno

le manovre navali francesi

PARIGI, 9

Si conosce adesso il programma completo delle prossime esercitazioni e manovre navali che compirà la flotta francese nella primavera del 1934. Le esercitazioni concernono il Mediterraneo, con una crociera di quattro incrociatori da 10.000 tonnellate. Questa divisione lascierà Tolone il 19 aprile per recarsi a Biserta, dove avranno luogo manovre combinate con le forze marittime, militari ed aeree di stanza in quel porto.

La divisione ripartirà poi da Biserta per recarsi direttamente a Cherbourg. All'arrivo della divisione nella Manica comincieranno le grandi manovre, a cui parteciperanno, oltre alla divisione della squadra del Mediterraneo, le navi della seconda squadra. Le manovre si svolgeranno in tre fasi: la prima fase dal 12 al 18 maggio si svolgerà nella Manica occidentale; la seconda fase avrà luogo dal 22 al 26 maggio nei paraggi del golfo di Borbihan e la terza fase, che si svolgerà dal 28 maggio al 2 giugno, comporterà un tentativo di sbarco nella penisola di Sanzeau.

Cento navi e 300 velivoli

alle esercitazioni americane

LONDRA, 9

All'alba di stamane hanno avuto inizio le grndi manovre navali della flotta americana concentrata nel Pacifico. Si tratta delle più grandi esercitazioni navali nella storia degli Stati Unit. Esse dureranno trenta giorni e si svolgeranno virtualmente su un fronte di 6500 km.; per 4500 kkm. dalle Filippine al canale di Panama e poi attraverso il Mar Caraibico, per altri 1500 km. fino a Portorico e alle Isole Vergini più di cento unità e trecento idrovolanti e aeroplani capatapultati dalle navi da guerra saranno impegnati quasi senza interruzione in una serie di grandi battaglie.

L'epilogo delle manovre avrà luogo nel Mar Caraibico con lo sfilamento di tutte le unità al quale assisterà probabilmente anche il Presidente Roosevelt.

Scarse possibilità di adesione

della Russia alla S. d. N.

MOSCA, 9

Nei circoli politici meglio informati di questa capitale si è indotti ad escludere che, allo stato attuale, l'Unione sovietica pensi di aderire alla Lega delle Nazioni, pure riconoscendosi che le notizie diffuse all'estero di una tale eventualità possono anche essere una logica deduzione del discorso pronunciato da Litvinoff al recente congresso del partito comunista e dell'intervista concessa pochi giorni dopo da Stalin alla stampa straniera. E' da rilevare anche che al Commissariato degli Esteri si mantiene in argomento il più assoluto riserbo. Gli stessi ambienti notano che se allora, e cioè nel gennaio scorso, vi era una certa tendenza ad esaminare con simpatia l'adesione a Ginevra, oggi prevale l'opinione che sia preferibile collaborare con la Lega senza farne parte, analogamente a quanto fanno da tempo gli Stati Uniti. *(United Press).*

L'estradizione di Insull decisa

ISTANBUL, 9

L'Ambasciatore americano giunto qui da Ankara ha detto che il Governo turco gli aveva notificato la sua decisione di estradare Samuel Insull agli Stati Uniti.

Verso un nuovo primato

I palombari italiani scenderanno a 230 metri

per ricuperare i 50 milioni del "Glenartney,,

LA SPEZIA, 9

La partenza del «Briareo» — la nave che si accinge a ricuperare il prezioso carico del piroscafo inglese «Glenartney», silurato nel febbraio del 1918 al largo di Capo Bon in Tunisia — doveva avvenire sabato, ma imprevisti lavori, ordinati dall'ufficiale del Registro Marittimo l'han fatta rinviare di un giorno.

Al porto, alla calata del «Vinaccieri», dove il «Briareo» è rimasto ormeggiato per tutto il tempo dei lavori di trasformazione, si sono date convegno poche persone: alcuni dirigenti della Società ricuperi marittimi ed i familiari degli uomini di equipaggio; madri e spose, bambini di tenera età e adolescenti.

A bordo era tutto in ordine: il potente argano di prora, presso l'albero di carica, le «benne» che dovranno addentare il carico a 230 metri di profondità e portarlo a bordo, la dinamite che dovrà sfasciare il piroscafo, e le boe per ormeggiare il «Briareo» sopra il relitto, le torrette che consentono di raggiungere la profondità di 40 metri, i cavi di acciaio, i viveri, tutto a posto.

Il saluto augurale di S. E. Ciano

Familiari ed equipaggio si scambiavano ieri le ultime osservazioni: una vecchietta ha consegnato al primo ufficiale Sampiero una immagine del Cuore di Gesù... Intanto noi parlavamo col primo macchinista Tiziano De Nardi, già macchinista dell'«Artiglio», reduce del disastro dove trovò la morte il valoroso palombaro viareggino Franceschi.

Il «Briareo» — il mitologico gigante dalle cento braccia — parte sicuro del fatto suo: mercoledì prossimo, nel pomeriggio, sarà a Tunisi, dove è vivamente atteso. Il Console italiano a Tunisi, Bombieri, ha telegrafato al comando di bordo esprimendo l'ammirazione e la fiducia della colonia italiana, numerosissima, per la nuova grande impresa marittima.

L'on. Gio. Batta Bibolini si è recato a bordo ed ha portato all'equipaggio il saluto augurale di S. E. il Ministro delle Comunicazioni. Egli ha avuto parole di vivo elogio per gl'ideatori dell'impresa, che assicurerà all'Italia un altro invidiato primato, ed ha espresso il convincimento che le altre cui gli stessi uomini si stanno preparando, e di gran lunga superiori alle precedenti, e sensibilmente anche a questa, significheranno al mondo come l'Italia fascista prosegua incessantemente nel cammino di tutti gli ardimenti.

Sulla piccola nave, gli alloggi sono necessariamente ristretti, ma puliti e molto bene arredati. Ogni cuccetta reca reliquari domestici. La famiglia sarà presente più che mai ai naviganti, nelle ore di meritato riposo, tant'è l'eloquenza delle cose che ognuno ha disposte attorno al proprio giaciglio: fotografie care, medaglie e figurine di santi, il fascio del Balilla e della Piccola Italiana, la tessera del Partito e le decorazioni di guerra.

Lasciate le acque della Spezia, il «Briareo» devierà verso Portofino, dove si hanno profondità superiori a 500 metri. In quelle acque verranno eseguite brevi prove complementari di immersione da parte dei palombari: li precederà, come sempre, il direttore dei lavori cav. uff. Faggian, l'ex capo della «Sorima».

Un apparecchio portentoso

La torretta Galeazzi scenderà ad oltre 350 metri. Abbiamo veduto questo apparecchio portentoso, che ha permesso di portare le vecchie profondità raggiunte con il comune scafandro di gomma (50-60 metri) a più di 400. Esso permette di esplorare il profondo del mare attraverso spessissimi vetri e con l'ausilio di una potente sorgente di luce elettrica. E' da questa torretta, da quest'occhio subacqueo, che il palombaro dirige tutte le manovre di ricupero.

La respirazione viene resa possibile da due serbatoi di ossigeno e da un epuratore a soda caustica, che elimina l'anidride carbonica esalata dal palombaro, consentendo così una autonomia di due o tre ore per cassetta, secondo la costituzione fisica della persona. Il povero Franceschi riuscì a rimanere sommerso per ben sette ore.

Nei lavori per il ricupero del carico del «Glenartney», che, come abbiamo detto, si svolgeranno a circa 230 metri di profondità, la torretta del palombaro sopporterà una pressione enorme: ben 60 tonnellate per centimetro quadrato. qualcosa come oltre centomila tonnellate per tutta la sezione orizzontale dell'apparecchio.

Tra la torretta e il «Briareo» le comunicazioni verranno assicurate da uno speciale impianto steofonico, per modo che le manovre di coperta si svolgeranno rapidamente e in conformità degli ordini che verranno impartiti dal fondo.

L'impresa del «Briareo» è tra le maggiori del genere avutesi sin qui: per il ricupero del carico dell'«Elisabette Ville», nelle acque di Belille, i palombari dovettero scendere a 80 metri; per il ricupero del carico del piroscafo «Washington», nelle acque di Camogli, la profondità raggiunta fu di 110 metri; per riportare a galla il tesoro dell'«Egypt» si dovette scendere a 130 metri, al massimo; per ricuperare il carico di stagno, wolframio e mica del «Glenartney», i palombari del «Briareo» dovranno avventurarsi anche a 250 metri.

Questo prezioso carico — che è stato calcolato nella misura minima di 50 milioni — richiederà manovre di cui anche la semplicità è un motivo di vivo interesse.

Come si svolgeranno le operazioni

Il comandante Carosio, cui è affidata la piccola e quadrata nave, ci spiega che una volta ormeggiato il «Briareo» sopra il relitto, i palombari disporranno lungo lo scafo del piroscafo affondato una serie di bombe cilindriche, cariche di dieci chilogrammi di tritolo ognuna. Quindi, da bordo, esse verranno fatte brillare. Operato così, sul piroscafo, un lungo squarcio longitudinale, si provvederà alla distensione del fasciame sul fondo del mare e alla esposizione del carico al lavoro delle formidabili «benne» che verranno azionate dall'alto, con il grosso argano di prora, secondo le indicazioni dei palombari stessi. Le «benne», come è noto, sono organi prensili, che agiscono come una enorme mano di acciaio, e che sollevano quattro ed anche sei tonnellate di materiale per volta.

Tutto il lavoro, per quanto semplice, durerà circa un anno, e terrà lungamente impegnato l'equipaggio il quale, è noto, è composto tutto di artieri assai provetti, di specialisti di fama oramai mondiale.

Del resto, tutta la potenza dell'opera si avverte pure dalle massiccie parti della nave: l'albero di trinchetto, ad esempio, è una specie di torre d'acciaio, tenuto da sartie che sono state provate ad oltre 60 tonnellate di strappamento.

Vengono mollati gli ormeggi: la nave si scosta piano piano con la prora, e quando questa è volta al lato est della Diga foranca, le macchine accelerano.

Saluti, auguri, massime quelli dei bambini, fieri del padre che dall'alto della poppa risponde agitando le mani, si intrecciano e si ripetono.

Il «Briareo» fila sotto la pioggia leggera e tra i piroscafi ancorati nel porto, i quali salutano con fischi di sirene. Più tardi, un rimorchiatore della Regia Marina, incontrandosi con la coraggiosa nave, saluta ammainando la bandiera: saluto non regolamentare, ma non per questo meno significativo per coloro che son partiti.

Generoso gesto di solidarietà

di una benemerita istituzione di Arezzo

ROMA, 9

L'Associazione Nazionale Combattenti comunica: La «Fratellanza Militare» di Arezzo, venuta a conoscenza che la locale Federazione provinciale combattenti intendeva provvedersi di una sede sociale, decise di fare ad essa donazione del proprio vasto fabbricato di via Margaritone. La «Fratellanza Militare» ha ora tenuto un'assemblea straordinaria che è riuscita importante. Vi è intervenuto pure il Segretario federale. La deliberazione, opportunamente illustrata dal presidente, è stata approvata dall'assemblea per acclamazione. Il Segretario federale ha esaltato il gesto della benemerita istituzione che ha voluto offrire un esempio di alta spiritualità e di viva solidarietà, degna del nuovo clima sociale instaurato dal Regime fascista. Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti segnala ai commilitoni d'Italia il simpatico gesto di generoso cameratismo.

La missione per l'esplorazione del Fezzan

Il sesto gruppo giunto a Tripoli

TRIPOLI, 9

Col piroscafo «Città di Trieste» è giunto il sesto gruppo della missione della Reale Società Geografica per l'esplorazione scientifica del Fezzàn, composta del prof. Beguinot, direttore dell'Istituto Orientale di Napoli, dal prof. Scarin, dell'Università di Firenze e dal prof. Migliorini, dell'Università di Roma. Col gruppo è anche giunto il prof. Di Marzio, della Società Africana d'Italia. La missione, che partirà fra qualche giorno per l'interno della Colonia, si occuperà di ricerche e di studi geografico-linguistici.

Ingegneri di 46 Nazioni a Stresa

per il Congresso dei costruttori di ponti

STRESA BORROMEO, 9

Sono qui giunti, ricevuti dal Podestà, gli ingegneri di 46 Nazioni i quali parteciperanno all'assemblea dell'Associazione internazionale dei costruttori di ponti. I lavori rifletteranno sopratutto la trattazione dei problemi inerenti le costruzioni in acciaio e in cemento armato e dei problemi generali sulla scienza e la tecnica delle costruzioni. L'assemblea fisserà anche i temi ed il programma per il Congresso internazionale che si svolgerà a Roma ne 1936.

I risultati del VII censimento

La pubblicazione ultimata in cinque mesi

ROMA, 9

Sono stati pubblicati i risultati definitivi del settimo censimento generale della popolazione per le seguenti 24 province: Agrigento, Aquila degli Abruzzi, Bari, Benevento, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Cosenza, Enna, Lecce, Matera, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Pescara, Potenza, Ragusa, Sassari, Siracusa, Teramo, Terni, Torino e Trapani. E' stata così ultimata la pubblicazione dei dati delle 92 provincie secondo il piano completo di elaborazione e di spoglio a suo tempo prestabilito. La pubblicazione dei 92 fascicoli provinciali, che nell'insieme costituiscono il volume terzo della serie di pubblicazioni sul censimento demografico, comprende complessivamente 6590 pagine ed è stata condotta a termine nel periodo di 5 mesi circa.

Servizi istriani di gran turismo

POLA, 9

Il Ministero delle Comunicazioni ha autorizzato le ditte Muzzi e Franco e l'impresa autovie istriane Cesare Porta ad esercitare in linea provvisoria, durante i mesi di luglio e agosto, rispettivamente gli autoservizi domenicali di gran turismo Pola, Portorose, Trieste, Pola e Parenzo.

Il Pontefice offrirà una colazione

al corpo diplomatico

ROMA, 9

Domenica prossima Pio XI offrirà una colazione al corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Simili avvenimenti sono ora molto rari, mentre prima si usavano in occasione della creazione di nuovi Cardinali. Se ne ebbe uno dopo una lunga sosta cinque anni or sono il giorno 17 marzo 1929 in occasione della firma del patto lateranense che portava alla Conciliazione fra la Santa Sede e l'Italia.

Ora il Papa, chiusosi l'Anno Santo, volle dimostrare la sua soddisfazione per l'ottima riuscita di esso e il suo compiacimento alle Nazioni accreditate per avere così bene risposto al suo invito. Secondo la prassi il Pontefice non vi prende parte nè vi assiste; è rappresentato dal Cardinale segretario di Stato che, all'iniziarsi del banchetto, prima di benedire le mense rivolge opportune parole di occasione ai convitati. La colazione si terrà nelle sale dei paramenti site al primo piano presso l'appartamento Borgia, ove si aduneranno i prelati e i diplomatici, i quali indosseranno le uniformi con decorazioni.

Saranno adoperati bellissimi centri e ornamenti in bronzo dorato in fine e artistico stile del primo impero e ricchi vasellami e cristallerie. Al banchetto non prendono parte le signore.

Il Cardinale Hlond visita a Torino

gli stabilimenti della "Fiat,,

TORINO, 9

Stamane S. E. il Cardinale Hlond, Primate di Polonia, tutti gli Arcivescovi e Vescovi presenti a Torino ed il Capitolo superiore della Congregazione salesiana, si sono recati a visitare gli stabilimenti del Lingotto, ove sono stati ricevuti ed ossequiati dal sen. Giovanni Agnelli col figlio e i dirigenti. Gli ospiti, dopo avere firmato l'albo d'onore dei visitatori, hanno percorso a bordo di veloci macchine l'interno dello stabilimento e la pista aerea. Dopo la visita, prolungatasi per circa due ore, i prelati hanno espresso la più viva ammirazione per il grandioso spettacolo di lavoro e la loro gratitudine per le cortesi accoglienze, facendo quindi ritorno a Maria Ausiliatrice.

Nella basilica di Valdocco è continuata oggi l'affluenza di centinaia e centinaia di pellegrini per sostare qualche minuto presso l'urna del grande Santo. Nella mattinata è stata celebrata una speciale funzione riservata ad un pellegrinaggio spagnolo giunto da Roma.

Proroga dei termini per l'ammissione

ai concorsi del Ministero della Guerra

ROMA, 9

Con decreto in data 3 aprile 1934 di prossima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è stato prorogato sino a tutto l'8 giugno il termine per la trasmissione al Ministero della Guerra delle domande per i seguenti concorsi:

1) a 13 posti di vicesegretario nella carriera dell'Amministrazione centrale della Guerra (grado 11.o gruppo A); b) a due posti di specialista tecnico civile del Genio militare (grado 9.o gruppo A); c) a tre posti di disegnatore tecnico aggiunto dell'istituto geografico militare (grado 11.o gruppo B); d) a quattro posti di topografo aggiunto dall'Istituto geografico militare (grado 11.o gruppo B); e) a otto posti di capotecnico aggiunto di artiglieria e genio (grado 11.o gruppo B); f) a 13 posti di disegnatore tecnico aggiunto di artiglieria e genio (grado 11.o gruppo B); g) a cinque posti di viceragioniere geometra del Genio militare (grado 11.o gruppo B); h) ad 8 posti di vice ragioniere di artiglieria (grado 11.o gruppo B); i) a due posti di vice agente dei centri rifornimento quadrupedi (grado 12.o gruppo C).

2) a 9 posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale della Guerra.

Doumergue tratta con gli ex combattenti

Viva attesa per l'interrogatorio di Pressard e Lescouvé alla Commissione d'inchiesta

PARIGI, 9

Il Presidente del Consiglio, Doumergue, ha ricevuto stamane il Consiglio direttivo dell'Associazione degli ex combattenti, a cui ha esposto la necessità che i reduci di guerra portino il loro contributo alle economie deliberate dal Governo per il pareggio del bilancio, attraverso una riduzione delle loro indennità.

Appello alla collaborazione

A quanto afferma il comunicato ufficiale, il colloquio tra i delegati degli ex combattenti e Doumergue è stato molto cordiale e i delegati hanno dato assicurazione che faranno del loro meglio perchè il Consiglio nazionale della Associazione accetti le proposte governative che consistono soprattutto in una revisione circa l'attribuzione delle pensioni, in una riduzione dei premi annuali concessi per varie decorazioni, tra cui la Legion d'onore, ed infine una riduzione globale del tre percento di tutte le pensioni che saranno mantenute. I combattenti d'altronde sono invitati a collaborare col Governo per rendere meno gravi i sacrifici che sono loro domandati. Il Governo insomma vuole fare di tutto per evitare di mettere gli ex combattenti dinanzi al fatto compiuto. In ogni modo, la somma totale che dovrebbe essere ricuperata sulle pensioni e le indennità degli ex combattenti è di un miliardo e 200 milioni circa. Dati i riguardi eccezionali che sono usati dal Governo verso gli ex combattenti, è opinione prevalente che non vi sarà nessuna agitazione del tipo di quella dei funzionari, salvo qualche malcontento individuale o la protesta di qualche associazione autonoma di ex combattenti.

D'altra parte, anche l'agitazione dei funzionari resta per il momento stazionaria. Oggi alla centrale telegrafica di rue de Grenelle vi è stata una nuova dimostrazione al momento del cambio degli impiegati, ma è durata appena 5 o 10 minuti. Tuttavia resta sempre il punto oscuro dello sciopero preordinato per il 13 aprile dai dirigenti delle organizzazioni impiegatizie che aderiscono al partito comunista.

Le Commissioni parlamentari per gli scandali Stawisky e gli avvenimenti del febbraio, tornano a riunirsi domani. La prima Commissione procederà fra l'altro all'interrogatorio dell'ex Procuratore della Repubblica Pressard, il quale sarà invitato a dare spiegazioni sui 19 rinvii del processo Stawisky. Nello stesso giorno, e probabilmente prima di Pressard, la Commissione raccoglierà anche la deposizione del Presidente della Corte di Cassazione Lescouvé, che presiedette la Commissione d'inchiesta per l'operato della magistratura.

Queste audizioni sono attese con molto interesse per le accuse che sono state lanciate contro il Pressard e contro suo cognato, l'ex Presidente del Consiglio Chautemps, a proposito della terribile fine del consigliere Prince.

Gli affari di Pressard

Contro Pressard, del resto, le accuse di indelicatezza e di scorrettezza si rinnovano. Così oggi sull'*Action Française* Léon Daudet rivela che il Pressard, attraverso sua moglie, è riuscito a divenire proprietario di vasti terreni nel Marocco per un valore di parecchi milioni di franchi e che lo stesso magistrato ha un conto in una banca marocchina che accusa un movimento di capitali per quattro milioni e mezzo circa di franchi, ciò che permette al direttore dell'*Action Française* di deplorare che un alto magistrato che occupava un posto così delicato come quello del Pressard potesse darsi a speculazioni di questo genere.

La Commissione d'inchiesta per i fatti del 6 febbraio, riprendendo i suoi lavori, interrogherà l'ex Prefetto di Polizia Bonnefoy Sibour, e gli ex Ministri Frot e Daladier. E' da notare che il discorso da quest'ultimo pronunciato ieri a Orange in difesa del suo operato e di quello dei suoi colleghi di Ministero, è oggi vivacissimamente criticato da una parte della stampa che accusa Daladier di voler rompere la tregua politica, di volere anzi, come si esprime il *Journal des Débats*, provocare una «guerra civile» per determinati fini politici che consisterebbero nel suo ritorno al potere, rovesciando con un pretesto il Ministero Doumergue.

Sfumata una alla volta tutte le piste, compresa quella di Rouen, ultima risorsa del magistrato di Digione, il delitto Prince resta tanto enigmatico come lo era il giorno della scoperta del cadavere del disgraziato consigliere della Corte d'Appello di Parigi. L'ispettore Bonny è tuttavia convinto che sulla Costa Azzurra potrà raccogliere elementi sufficienti per smantellare gli alibi del «barone» e quelli analoghi di Carbone e di Spirito. Per ora si ignorano gli espedienti ai quali ricorrerà l'ispettore della Sicurezza generale e quale sviluppo prenderanno le indagini.

L'*Oeuvre* dedica oggi una pagina intera ad una relazione circostanziata del prof. Dupuy, vicedirettore della Scuola normale superiore di Parigi, nella quale vengono esaminate coscienziosamente tutte le circostanze per le quali il Prince come magistrato è stato chiamato ad occuparsi dell'affare Stawisky ed inoltre i rapporti del Prince con il Pressard.

Intanto a Digione molte sono le persone che affermano energicamente che uno dei cinque individui che il 17 febbraio occupavano un'automobile sospetta rassomigli in modo impressionante al «barone». Le ricerche per rintracciare l'automobile e le persone in questione hanno condotto all'identificazione degli amici del de Lussatz. E' questa certo una circostanza che la polizia non dovrà trascurare.

Da Ginevra è giunta oggi la notizia che è stata trovata la minuta di un telegramma, spedito da quella città tra il 6 e l'8 febbraio, così concepito: «Urgente - Costacesco - Parigi. Diffidenza commissario Guillaume cessata. Garat innocente ma diversione utile, versate centomila Arlette e tremila Delmas, spedite centomila scellini Epple Innsbruck, telefonate ore 13, 22074 Losanna».

La polizia ritiene che questo telegramma sia di qualche complice di Stawisky in rapporto con la banca di proprietà di un amico di Chiappe, Costacesco, sul conto del quale lo stesso ex Prefetto della Polizia di Parigi ha favorevolmente deposto dinanzi alla Commissione d'inchiesta.

Sanguinosi disordini nel Belgio

provocati dai socialisti

BRUXELLES, 9

Mentre il Governo tenta per mezzo della Cassa di Risparmio, che attualmente cerca di raccapezzarsi fra le equivoche ... plicate operazioni ... mini... dirigenti socialisti, di rad... ricolante edificio del... la ... il popolo belga, che ... di mag... ghe... ener... cialis...

Ma... stam... banca... plicat... eura... zioni, ... vevono garantire ... 150 milioni si trovano presso ... immobilizzate e anche la Società generale delle cooperative, che possiede diverse officine fondate anni or sono con scopi del tutto produttivi e alle quali si dovrebbero rivolgere tutte le cooperative di rivendita e di consumo, si trova in condizioni difficilissime.

La gioventù belga ha organizzato in questi giorni numerose manifestazioni che sono terminate con incidenti più o meno gravi per l'intervento dei socialisti che hanno provocato ovunque incidenti. Ieri a Bruxelles, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali delle guardie nazionaliste, i socialisti hanno attaccato un gran numero di nazionalisti. Per quattro volte ieri sera sono avvenuti scontri sanguinosi, nonostante la presenza della polizia. Molti sono i feriti, di cui parecchi versano in gravi condizioni.

Nelle Fiandre i nazionalisti fiamminghi sono stati anche essi attaccati dai socialisti che sono riusciti a saccheggiare la loro sede di Echeron. Gli scontri sono stati più violenti che a Bruxelles, poichè si deplorano numerosi feriti e un morto, avendo i socialisti e i comunisti sparato molti colpi di rivoltella.

A Bruxelles in diversi magazzini di armi sono stati trovati moschetti e mitragliatrici non denunciati; quindi numerosi arresti sono stati eseguiti e, dato che le ricerche sono effettuate nella massima riservatezza, si comincia a credere che gli stessi sovversivi belgi abbiano rifornito i sovversivi francesi con l'invio di notevoli carichi di armi.

Una banda internazionale di falsari

scoperta a Londra e a Varsavia

LONDRA, 9

Notevole attività ha provocato negli ambienti di Scotland Yard la scoperta di una banda di falsari fatta contemporaneamente a Londra e a Varsavia. Il complotto sarebbe stato scoperto in un primo tempo a Londra e precisamente nei primi giorni della settimana scorsa col risultato che tre individui di nazionalità polacca vennero arrestati e alcuni funzionari di Scotland Yard partirono immediatamente alla volta di Varsavia.

Nella capitale polacca erano state arrestate numerose persone alcune delle quali sarebbero state rimesse in libertà e si sarebbe scoperta la fabbrica clandestina. La banda di falsari avrebbe messo in circolazione bolli inglesi per l'assicurazione dei disoccupati, titoli del prestito polacco di stabilizzazione e altri titoli polacchi e stranieri per un ingente importo complessivo.

Una importante conferenza è stata tenuta oggi fra alti funzionari di Scotland Yard, funzionari dei Ministeri degli Interni o degli Esteri e il Procuratore generale per discutere circa i sensazionali arresti operai a Varsavia in relazione con l'emissione di falsi valori. La conferenza deciderà se dovrà essere domandata l'estradizione affinchè le persone sospette possano essere giudicate a Londra contemporaneamente ai tre polacchi arrestati il 3 aprile. Un'istruttoria è stata preventivamente iniziata a Varsavia. Si crede che i rappresentanti dei Governi inglese e polacco conferiranno sulla questione prima che vengano presi nuovi provvedimenti. Gli arresti operati sono 34 e sono stati tenuti segreti fino oggi nell'interesse della giustizia.

Il territorio marocchino di Ifni

occupato da ufficiali spagnoli

MADRID, 9

Il Bollettino ufficioso del lunedì pubblica una dichiarazione del Capo del Governo annunciante che il territorio spagnolo di Ifni che si trova nel Marocco francese lungo la costa, molto lontano dal confine del Rio de Oro, è stato occupato dal colonnello Capaz, il quale, accompagnato solamente da alcuni ufficiali, sbarcò giorni addietro dal vapore «Canalajes» e, dopo brevi trattative con i capi indigeni della zona, issò la bandiera spagnola. Il Capo del Governo aggiunse che sarà emanato prossimamente un decreto che crea il comando militare nella Colonia e regola il regime delle concessioni minerarie ed il trapasso della proprietà.

Lerroux accenna alle ricchezze minerarie del territorio, alle possibilità dello sviluppo agricolo ed alla sua importanza strategica come stazione delle linee aereo-transoceaniche e come stazione ferroviaria transahariana e conclude ricordando che l'occupazione è stata fa... ...ta dal risultato delle ultime ope... ...ancesi nella zona.

La guerra in Arabia

Vittoria dei Saudi sugli yemeniti

CAIRO, 9

Secondo il giornale *Alguehad* l'Emiro Feysal, figlio di Ibn Saud, comandante delle forze Saudi nella guerra del deserto contro le truppe dello Yemen avrebbe riportato una grande vittoria a Baympu. Il giornale aggiunge che le delegazioni arabe dell'Egitto, della Palestina e dell'Irak si recheranno prossimamente alla Mecca per fare opera di mediazione nel conflitto.

Pu Yi rinunzia a visitare

le tombe degli avi a Pechino

HSIN KING, 9

Subito dopo la sua assunzione al trono il primo marzo, l'Imperatore Pu Yi ha incaricato i custodi del tempio dei suoi avi nei dintorni di Pechino di partecipare la notizia alle loro anime. Alla fine di marzo poi Pu Yi ha incaricato il Principe Kung di visitare le tombe dei suoi antenati a [illegible], per riferire ai loro spiriti la notizia della sua ascesa al trono. A quanto si apprende ufficialmente, Pu Yi non ha intenzione di recarsi in seguito personalmente a compiere tale dovere.

I rapporti fra Cina e Giappone

Opinioni discordi nel Kuomintang

NANCHINO, 9

I tentativi di ristabilire una maggiore normalità di rapporti fra la Cina e il Giappone appaiono temporaneamente ostacolati dalle divergenze di opinioni sorte in argomento tra l'ala destra e quella sinistra del partito del Kuomintang, che sono emerse nel corso dei lavori del Congresso qui riuniti in questi giorni. Mentre la seconda insiste vigorosamente nel rifiutare qualsiasi collaborazione col Giappone fino a quando la Manciuria sarà restituita all'effettiva sovranità cinese, i destri affermano che una politica antigiapponese può portare facilmente ad un allargamento del controllo nipponico nella Cina settentrionale. E' da rilevare che questi ultimi sono capeggiati da Huang Fu rappresentante del Governo di Nanchino nella Cina settentrionale.

Ad evitare che tali divergenze di opinioni abbiano ad allargarsi, il Generale Ciang Kai Scek ha invitato il Capo del Governo di Nanchino Wang Ching Wei a compiere opera di mediazione tra le due tendenze.

Intanto è giunta notizia che nella Cina settentrionale la situazione si è aggravata per l'insistenza nipponica tendente ad ottenere la ripresa di comunicazioni ferroviarie e postali dirette fra Pechino e Mukden *(United Press)*

Horthy riceve le credenziali

dal plenipotenziario sovietico

BUDAPEST, 9

L'inviato plenipotenziario sovietico per l'Ungheria, Petrowski, ha oggi presentato al Reggente le credenziali.

41 morti nella catastrofe di Tafjord

Un'altra minaccia incombe sui superstiti

OSLO, 9

Il numero esatto delle vittime della catastrofe di Tafjord è di 41. In una fabbrica che è andata distrutta erano depositati 2000 chilogrammi di dinamite. Si teme che questo esplosivo possa provocare un nuovo disastro. I giornali riferiscono le parole di un testimone della sciagura, un fanciullo di sette anni, il solo superstite di una famiglia di dieci persone:

«Io mi ricordo soltanto — egli ha detto — che mio padre ha detto di barricare tutte le porte. Ma ad un tratto l'intera casa è crollata. Io mi sono ritrovato a parecchie centinaia di metri dalla casa coperto di sangue, ed avevo una gamba rotta. Mi sono trascinato per una cinquantina di metri e poi sono stato salvato da un pastore del paese, che mi ha portato in un luogo dove non c'era alcun pericolo.»

L'automobile in fondo al fiume

Sfortunato eroismo d'una fanciulla

BRUXELLES, 9

Un'automobile che trasportava i coniugi Wolf e la figlia diciassettenne è precipitata presso Dinant nella Mosa. Malgrado la forte corrente e la profondità del letto del fiume la giovanetta è riuscita ad aprire una porta della vettura capovolta ed a raggiungere quindi la riva. Accortasi però che i suoi genitori non si erano salvati l'intrepida fanciulla si è rigettata in acqua per correre in loro aiuto ed ha tratto in salvo i parenti. Corsa a cercare aiuto, al suo ritorno li ha trovati però morti per congestione.

Vapore cinese affondato: 29 morti

LONDRA, 9

Un laconico messaggio da Sciangai al Lloyd dice che il vapore cinese «Juanzan» è affondato alla costa di Ning Po. 29 persone sono annegate.

50 indiani annegati

per il capovolgimento di un battello

CALCUTTA, 9

Si ha da Puri, nelle province unite di Bihar e Orissa, che un battello che trasportava sul fiume Devi un grande numero di passeggeri che si recavano ad assistere ad una festa annuale, si è capovolto. Una cinquantina di persone sarebbero annegate. *(Radio Stefani).*

La disoccupazione ridotta in Germania

della metà in un anno

BERLINO, 9

In alcune dichiarazioni fatte ai rappresentanti della stampa il presidente dell'Ufficio nazionale per il collocamento dei lavoratori e l'assicurazione contro la disoccupazione, Syrup, ha, fra l'altro, comunicato che nel mese di marzo scorso il numero dei disoccupati è diminuito di 570 mila individui e che il numero dei disoccupati in tutta la Germania, che ammontava il 1.o aprile 1933 a 5 milioni 600 mila individui è disceso al 1.o aprile 1934 a due milioni 800 mila ossia è diminuito della metà.

Un pranzo all'Ambasciata di Madrid

ai delegati italiani al Congresso di chimica

MADRID, 9

L'Ambasciatore Guariglia ha offerto alla delegazione ufficiale italiana al Congresso internazionale di chimica un pranzo al quale hanno partecipato il presidente della Cortes, il Ministro e il Sottosegretario agli Esteri, il Ministro dell'Istruzione, il Rettore dell'Università, il presidente e il segretario del Congresso gli ex Ministri Giral e Sanchez Albornoz, l'Accademico dott. Maranon, il Nunzio Apostolico, gli Ambasciatori di Francia e del Messico e varie altre personalità. E' seguito un ricevimento cui hanno partecipato circa 200 persone.

Condannato a 30 anni per un truce delitto

Il ricorso respinto dalla Cassazione

ROMA, 9

All'esame della prima sezione penale della Cassazione è venuto oggi il ricorso proposto da tale Giglio Albertelli, pregiudicato, che assassinò nel suo studio, in una via centrale della capitale, il dott. Alessandro Montanarella e ferì gravemente la sua dattilografa, signora Carla Autiello, a colpi di pugnale. Movente del fosco dramma la gelosia. Rinviato a giudizio della nostra Corte d'Assise l'Albertelli fu condannato a 30 anni di reclusione. Avverso tale sentenza egli è ricorso per Cassazione.

Il suo difensore avvocato Aroca ha lamentato soprattutto il fatto che all'imputato fu negata la diminuente della provocazione perchè, avendo l'Autiello marito, la passione per lei deve ritenersi non lecita. Il difensore ha sostenuto che la legge non fa tale distinzione. La Corte però, accogliendo la conclusione del Pubblico Ministero, ha respinto il ricorso.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New-York a 5.17875.

Il compositore inglese Sir Henry Wallford Davies è stato nominato maestro di cappella del Re in successione di Sir Edward Elgar, morto un mese fa. Sir Henry Wallford Davies è stato organista di San Giorgio a Windsor dal 1927 al 1932 ed è autore di diversi pezzi per organo.

Il 26 marzo il Governo del Perù ha interposto i suoi buoni uffici per una intesa tra la Bolivia e il Paraguay per porre fine al conflitto per il Chaco.

I premi Nobel saranno quest'anno di 162.608 corone ciascuno. Dei cinque premi ne saranno distribuiti uno per la letteratura, uno per la medicina, uno per la fisica e due per la chimica. Si ricorderà infatti che il premio Nobel per la chimica l'anno scorso non venne distribuito.

Kemal, accompagnato dall'ispettore della 2.a armata, è giunto a Magnesia, dopo aver ispezionato varie guarnigioni lungo la ferrovia. A tutte le stazioni affollatissime, il Presidente è stato calorosamente salutato dalla popolazione.

Il Principe Federico di Danimarca è partito da Cannes ieri nel pomeriggio. Egli ha preso posto nel vagone del Re Gustavo V di Svezia che veniva da Nizza in compagnia della Principessa Ingrid. Questo viaggio sembra confermare la voce del fidanzamento dei due giovani Principi, malgrado la smentita che è stata data alcuni giorni or sono.

L'anniversario della battaglia della Lys è stato commemorato dagli ex combattenti portoghesi. Nonostante la pioggia persistente, un pellegrinaggio ha avuto luogo sulla tomba dei caduti al cimitero militare di Lisbona. Numerosi ex combattenti portoghesi, alla testa dei quali si notavano il Generale Ferreire Martin e il comandante Alfonso Cerqueira, hanno preso parte al pellegrinaggio, come pure delegazioni di ex combattenti italiani, belgi, inglesi e francesi con le loro bandiere.

Il "Vesta,, incagliato a Tre...

ISTANB...

In seguito a fitta nebbia, verso le 9 del mattino, davanti di Trebisonda si è arenato il ... italiano «Vesta» del Lloyd T... Tutti i tentativi finora intra... disincagliare il piroscafo sono infruttuosi.

La Lega internazionale deg...

ha chiuso i suoi lavori a F...

FIREN...

Sono terminati oggi i lavori ... ga internazionale degli ottici ... hanno partecipato i rappresen... Inghilterra, Germania, Franc... zera, Olanda, Svezia e numer... Nazioni. Oggi gli ospiti hann... sulla collina di Arcetri gli istit... sica, ottica e astronomia espri... loro ammirazione per il perfe... namento e per i mirabili risul... giunti nel progresso scientific... stati poi ricevuti in Palazzo ... dal Podestà il quale ha rivolto ... role di saluto a nome della cit... renze. Ha risposto con cortesi... sioni il presidente della Lega ... zionale degli ottici signor Sut... vando come egli e i suoi comp... ad ammirare in Italia le bel... Paese, siano oggi ammirati de... te fecondo di rinnovamento ch... tutta la Nazione.

La squadra britannica lascia ...

LIVOR...

La squadra britannica comp... l'incrociatore «Coventry» con a... contrammiraglio Cunningham, ... duttore di flottiglia «Condringt... otto cacciatorpediniere ha lasc... sto porto diretto in Francia.

Bollettino meteorol...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e ...
Trieste	751.0	15	12	cop., legg. ...
Roma	755.0	19	12	coperto, ...
Torino	751.1	10	6	coperto
Milano	750.3	15	8	piovoso
Genova	752.3	16	6	coperto, ...
Venezia	750.4	13	11	piovoso, ...
Firenze	751.3	18	8	piovoso
Ancona	750.2	21	10	cop., legg. ...
Bologna	752.2	17	9	piovoso
Napoli	755.5	22	11	coperto, ...
Taranto	757.6	17	13	coperto, ...
Palermo	758.1	30	13	cop., legg. ...
Catania	756.5	27	14	coperto, ...
Cagliari	756.5	21	10	cop., legg. ...
Tripoli	—	—	—	
Messina	757.7	24	16	coperto, ...
Trento	751.2	16	9	piovoso
Fiume	750.6	17	11	coperto, ...
Bari	757.0	21	14	coperto, ...
Sanremo	750.3	17	9	piovoso, ...
Bengasi	—	—	—	
Rodi	763.0	19	13	sereno, ...

(Osservazioni dell'8 aprile).

Probabilità: Su tutta l'Italia ... manterrà ancora nuvoloso, con ... intense sulle regioni settentrional... trali, venti intorno greco, modera... padana, piuttosto forti con raff... l'alto versante tirrenico, forti co... intorno ponente sulle isole mag... sud e scirocco sulle rimanenti reg... peratura quasi stazionaria. Mar...

COMUNICA...

R. Tribunale Civile e Penale

Estratto di bando

per vendita di beni im...

Addì 15 Maggio 1934-XII, ... 10, avrà luogo nella sala delle ... di questa Tribunale, in Via ... 2-5 (Palazzo di Giustizia), ad ... dell'Amministrazione delle Fin... lo Stato, un settimo esperim... asta, la vendita ai pubblici ... in un unico lotto, dei segue... immobili:

Corpo tavolare 1 della Par... volare n. 3332 di Rovigno ... «Roncè S. Caterina» Part. c... casa d'abitazione; 8208/2 orto; orto; 8210/2 orto; 2405/1 rui... casa d'abitazione; 2405/3 casa ... zione; 10086 spiaggia di mare, ... ta ragione di Korwin Milewsky ... kowsky Stanislao Felice di E...

Tali immobili sono gravati ... nuo tributo diretto verso lo ... Lire 375.

Prezzo di apertura dell'inca... re 389.236, 20.

Deposito per adire all'inca... re 38.923,65. Deposito preven... spese: Lire 30.000.

Il tutto come meglio risulta ... tivo bando in data 6 marzo ... redatto dal signor Cancelliere ... testato Tribunale.

Pola, aprile 1934-XII.

Dr. R. RUF...
Cura della Scia...
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-59. Ore ...

Dr. A. de NIC...
Malattie veneree e cuta...
Diatermia uro-prostat...
TRIESTE - Via S. Caterina 6, ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì ...

OGGI AL REG...
ULTIMISSIMO GIORN...
del più grande film comico ...
Il re dell'are...
esilarante capolavoro «Warner» con
EDDIE CANTOR
Sulla scena addio del varietà co...
Aldo Toscani
il magnifico interprete della ...
DOMANI allo schermo
Cercasi mod...
lo stupendo film «Cines» c...
ELSA MERLINI
GIANFRANCO GIACHET...
NINO BE...
tanto domandato dalla client... «REGINA», e debutto de...
La Comica Triest...
formazione «folkloristica» dirett...
ANTONIO MARIOTTI

CRONACA DELLA CITTÀ

M. il Re rappresentato dal Duca d'Aosta
inaugurazione del monumento a Oberdan

Alla solenne inaugurazione del monumento che la città di Trieste etto alla memoria del più eroico dei suoi figli, la Maestà del Re rappresentata ufficialmente da S. A. R. il Duca Amedeo di la-Aosta.

Alla cerimonia, che si svolgerà la mattina del 29 aprile, oratore Delcroix, sono state invitate le supreme Gerarchie del Regi- le maggiori personalità che hanno partecipato alla guerra per erazione di Trieste, le Associazioni combattentistiche e patriot- , eccetera.

La partecipazione delle rappresentanze di ogni ordine di cittadini onoranza a Guglielmo Oberdan darà alla solennità del 29 aprile tere spiccatamente nazionale: non sarà soltanto Trieste, che merà gratitudine al Martire, ma tutta la Nazione che gli farà le apoteosi promessagli nel giorno del supplizio dal grande Poeta, l 20 dicembre 1882 nell'universale dolore potè parlare e parlò in di tutta l'Italia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 e 9 aprile 1934 - XII

Nati vivi	15
maschi 9, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	14
Matrimoni	10

Il raduno dell'O. N. D. a Prevallo
si ripeterà nel prossimo maggio

Come abbiamo ieri pubblicato, il raduno del Dopolavoro provinciale a Prevallo sarà ripetuto, per deliberazione del Segretario federale, entro 30 giorni, con lo stesso programma di gare e di festeggiamenti stabilito per quello di domenica scorsa. Tutti i 2500 partecipanti di domenica, che risultano iscritti nei ruolini depositati al Dopolavoro provinciale, vi interverranno pagando soltanto una lira a testa, quale quota di viaggio.

Prove d'orchestra al Dopolavoro. Il Dopolavoro provinciale comunica che questa sera alle ore 20.30 si terranno le prove d'orchestra completa.

La sezione della R. Marina
alla Mostra del Mare

Come abbiamo a suo tempo pubblicato, il Comune di Trieste ha ricevuto la comunicazione che l'Ufficio storico della R. Marina parteciperà alla Mostra del Mare che il Comitato del Giugno Triestino sta allestendo nei saloni della Stazione marittima.

La notizia susciterà il più vivo interesse intorno alla Mostra del Mare poichè la R. Marina invierà un'ampia e completa documentazione di tutta l'opera svolta durante la guerra mondiale e in modo particolare delle mirabili gesta compiute nel mare Adriatico. Plastici e grafici di gran pregio e di alto valore storico daranno la visione delle zone in cui si ebbero i più gloriosi episodi della nostra guerra marittima e occuperanno la più vasta sezione della Mostra del Mare.

L'adunata a Roma degli Alpini. Gli Alpini che parteciperanno all'adunata di Roma, sono invitati a trovarsi in sede, questa sera per le 20.15. In quest'occasione saranno distribuite le tessere adunata e le medaglie e saranno date tutte le informazioni in merito all'adunata. La partenza avrà luogo venerdì 13, alle 11, col treno 615.

La storia del Circolo Artistico
nel libro di Carlo Wostry

E' uno dei capitoli della storia di Trieste, e ben può dirsi uno dei capitoli più lieti, quello che Carlo Wostry racconta nel suo bello e divertente libro sul Circolo Artistico, pubblicato da questo nel cinquantenario della sua fondazione. Carlo Wostry era un ragazzo quando il Circolo fu fondato, ma un ragazzo già conosciuto per attitudini ed anima di pittore: la vita del Circolo fu adunque già dai primi anni la sua, e nessuno meglio di lui può riviverla, poichè egli ci portò tutta la intraprendenza della sua natura, le sue festevoli invenzioni e la vivacità d'una giovinezza che poi parve senza tramonto.

Una miniera di ricordi

Questo libro sul Circolo Artistico Carlo Wostry se lo covava già da parecchi anni. La maggior parte dei gustosi capitoli ne erano già scritti prima che egli partisse per l'America, e certo erano pronti anche molti degli innumerevoli disegni che rendono più preziose le pagine di questo volume tanto singolare e tanto riuscito. Preziose non è qui un aggettivo che si adoperi sbadatamente. Il libro del Wostry è davvero una miniera di ricordi, non solo sui cinquant'anni del Circolo Artistico, ma anche, nel primo capitolo, su tutto l'Ottocento artistico triestino, e specialmente sul periodo di Pasquale Revoltella. Qui l'autore ha fatto evidentemente cantare quell'impareggiabile conoscitore dell'argomento che è Alfredo Tominz. Certo in nessun altro libro si troverebbe una rappresentazione così vivace della interessante figura del Revoltella, come uomo, come gran signore e come mecenate. Il suo tempo è quello in cui si vien formando a Trieste un numeroso nucleo d'artisti propriamente triestini; e meno di tre lustri dopo la morte di questo lor protettore, essi si sentono già abbastanza in forze per fondare il Circolo Artistico. Prima non c'era che una Società di Belle Arti, costituita di rispettabili cittadini, ma dove gli artisti avevano scarsa voce in capitolo.

Le vicende del Circolo Artistico furono più volte rievocate per sommi capi. E' noto che esso nacque nel 1883, per merito soprattutto dello slancio giovanile di Riccardo Zampieri, e contro l'abituale scetticismo di Giuseppe Caprin, che poi doveva trascorrervi gran parte della sua vita. Il primo presidente fu il pittore patriota Giuseppe Lorenzo Gatteri. Bisogna leggere nel volume del Wostry gli episodi di questa nascita del Circolo. Sono scene godibilissime, argutamente narrate. Il Gatteri, già vecchio, vuole scegliere personalmente la sede del sodalizio, e va di casa in casa a cercare ciò che gli convenga, accompagnato dal giovane architetto Zammattio. «Dapprincipio lo Zammattio non comprese il motivo per cui, prima di salire la scala di una casa designata, il Gatteri s'indugiasse guardando con insistenza le case dirimpetto e scrutandone le finestre. Quando parve rassicurato, infilarono le scale. Giunti al primo pianerottolo, il Gatteri aprì un'invetriata che dava nella corte. Nuova scrupolosa osservazione: — Che cosa cerca, signor Gatteri — azzardò lo Zammattio. — Lasci fare a me, rispose, queste cose lei non le capisce ancora.

Tutt'a un tratto apparve rabbuiato e contrariato: voci femminili cinguettavano nel cortile. Entrambi misero il naso fuori della finestra. Uno sciame di giovanette, di servotte ciarlavano con altre amiche nel cortile. Il gioco era abbastanza innocente. Il Gatteri si ritirò risoluto, chiuse l'invetriata e sentenziò: — Non mi piace questa casa: troppe donne! Gli artisti finirebbero col perdere la testa».

Arte e mattane

Il Gatteri, evidentemente, immaginava il Circolo Artistico come un tempio dell'austerità, una specie di penitenziario dell'arte. Invece... Non già che il Circolo Artistico desse mai scandalo; vi si raccolse sempre la miglior società di Trieste; ma l'intonazione era allegra, spensierata, scapricciata, con quella punta di carnevalesco che fu così caratteristica dei vecchi tempi. Specialmente negli ultimi lustri del secolo decimonono; il quale potrebbe anche chiamarsi il secolo dei buontemponi, e per molti aspetti fu tale anche a Trieste. Più tardi, lo riconosce lo stesso Wostry, quel piacere di divertirsi, quella effervescenza di umor gaio calarono non poco di tono. Tuttavia furono proprio nei primi anni del Novecento ideate alcune delle più grandi e sollazzevoli carnevalate del Circolo, come per esempio i tanto celebrati «Musei», nei quali si faceva la parodia dei Musei cittadini. Gli artisti si gettavano corpo ed anima in queste loro trovate; spendevano settimane intere, giorno e notte, a preparare questi loro mondi umoristici fatti di cartapesta e di stracci; il Wostry n'era uno dei più ardenti. Rivivono perciò nel suo volume, in lunghi capitoli saporiti e spigliati, tutte quelle ingegnose mattane, coi loro burlatori e i burlati, coi loro protagonisti e le vittime, tra le quali c'erano più volte gli organi dell'autorità austriaca. Talvolta comparvero nella sala perfino artisti travestiti da commissari e da guardie dell'i. r. polizia, e minacciarono di arrestare tutti.

Poi venne la guerra. Il Governo austriaco, che molte volte aveva chiuso un occhio, questa volta invece chiuse i battenti della Società. Molti dei migliori se n'erano andati. Lo stesso custode del Circolo, il buon Luciano Ferrari, tanto simpatico a tutti, andò alla guerra e morì per l'Italia. Commoventi pagine dedica il Wostry a questo modesto eroe. Grigie, naturalmente, sono le altre pagine che descrivono il tempo di guerra a Trieste. Ma anche in queste l'autore trova il suo spunto lepido, come altre volte, in una nota autobiografica; e si fa a raccontare come, tirato per i capegli, egli fabbricasse per gli ufficiali e i funzionari austriaci del tempo tutti i falsi quadri e i falsi mobili antichi che questi andavano a chiedergli, prendendolo per un inesauribile antiquario, possessore di rari tesori. E' noto che poi fu il Wostry uno degli artisti che il 30 ottobre 1918 andarono primi a San Giusto, vi suonarono le campane e vi inalzarono, con altri cittadini, il tricolore.

Questa colorita storia è accompagnata, come si è detto, da una serie di riproduzioni e di disegni originali del Wostry, che ne fa uno dei volumi meglio illustrati comparsi finora nelle Province giuliane. L'edizione è della «Panarie» di Udine, e merita ogni più ampia lode. Il Wostry, ingegno multiforme, sempre prodigo di sè, sempre agitato da un irrequieto bisogno di fare, ha anche disegnato, si può dire, tutta la storia che ha scritto. L'estro della caricatura, dell'immagine rapida, risoluta e viva, è nella sua natura, benchè egli se ne accorgesse soltanto tardi; esso trae vigoria dalla sua speditezza di disegnatore sicuro. Parecchi dei disegni che egli ha fatto per questo libro sono pieni d'incisivo carattere, e quando verrà il giorno che si scriva la avventurosa biografia del Wostry, questo suo aspetto del ritrattista e abbozzatore istantaneo di composizioni sarà tenuto in altissimo conto. Ma egli non ha raccolto qui soltanto cose sue: ha voluto riprodurre anche le famose caricature del Grünhut, la cui serie egli continuò con più risentita energia di tratti per la successiva generazione; ha voluto raccogliere ogni genere di piacevoli rarità documentarie, dei cinquant'anni del Circolo Artistico e anche del tempo di prima.

b.

L'odierna serata al Circolo
per la consegna del volume ai soci

Ricordiamo che oggi, martedì, alle 21, la Direzione del Circolo Artistico consegnerà ai soci che l'hanno prenotato, il volume di Carlo Wostry sul cinquantenario del glorioso sodalizio.

Prima della consegna, Carlo Tigoli presenterà con un breve discorso l'opera magistrale di Wostry, dedicata alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, Alti Patroni delle cerimonie per il cinquantenario.

Alla serata oltre ai soci e ai loro familiari, sono invitati quanti si interessano all'opera di Carlo Wostry, che sarà posta in vendita

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Oggi alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca» in viale XX Settembre 26, l'illustre comm. dott. Leonardo Kociemsky terrà, sotto gli auspici del Consolato generale di Polonia, una conferenza su «La Polonia nel pensiero di Garibaldi».

Domani il chiaro prof. Gino Farolfi terrà una conferenza illustrata da proiezioni su «L'interpretazione del simbolismo dell'arte gotica».

Riunione all'Associazione medica

Oggi martedì, alle 19.30, avrà luogo all'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, la XVII seduta scientifica col seguente programma: 1) dott. B. Pincherle: a) trasmissione della sifilide congenita alla seconda generazione; b) sifilide congenita in gemelli. 2) dott. L. Lovisato: L'anemia ipocromica essenziale.

Venerdì 13 corr. alle 19.30, XVIII riunione scientifica nella quale parleranno: 1) dott. G. de Zeno: L'anestesia generale all'evipan sodico. 2) dott. M. Novak: La narcosi con evipan sodico in urologia.

Letture al D. I. M. M. Mercoledì alle 19.30 nella sala massima del D. I. M. M. in via Rossini, 6, il prof. Venbacher intratterrà l'uditorio sul tema: «Gasogeni ed autogasogeni».

"La Polonia nel pensiero di Garibaldi,,
Leonardo Kociemski all'Istituto fascista di cultura

Stasera alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il comm. dott. Leonardo Kociemski terrà una conferenza sull'argomento: «La Polonia nel pensiero di Giuseppe Garibaldi». Il comm. Kociemski, noto al pubblico triestino, domina con elegante sicurezza la lingua italiana, grazie alla sua lunga dimora nel nostro Paese e allo studio dedicato alla cultura, alla storia e all'arte italiana, sì ch'egli è giustamente considerato uno dei migliori e più fervidi amici nostri e fautori d'una sempre maggiore e più completa intesa fra l'Italia e la Polonia. Si sa che il grande nizzardo non solo vagheggiò una Polonia redenta, ma cooperò fattivamente alle intrepide azioni contro l'oppressore del popolo polacco, e che per questo il Nullo ed altri eroi nostri diedero la vita. Vivo e attuale è dunque l'interesse del tema, che il Kociemsky tratterà con la sicura competenza e la bella facondia che gli son proprie.

Alla bella serata, che si terrà sotto gli auspici del Consolato di Polonia, possono intervenire anche i soci del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz».

Un lutto del sen. Krekich

POLA, 9

E' giunto a Pola nel pomeriggio, proveniente da Trieste, il sen. Natale Krekich di Zara, il quale appena sceso alla stazione ferroviaria, seppe dal figlio dott. Silvio che improvvisamente era decessa, a Zara, l'eletta sua consorte, donna di preclare virtù e madre esemplare. Il venerando patriota dalmata, colpito nel più profondo degli affetti, partirà subito per Zara. I dalmati residenti a Pola hanno recato all'amato conterraneo le condoglianze più sentite.

Esprimiamo al sen. Krekich in questa luttuosa circostanza i sentimenti del nostro profondo cordoglio.

Decessi. Con vivo rammarico è stata appresa la morte del signor Rodolfo Hirsch, largamente noto e stimato nel nostro mondo commerciale per l'esemplare rettitudine e la gentilezza dell'animo. Egli aveva nobilmente dedicato la sua vita agli affetti familiari ed al lavoro. Per la scomparsa del compianto cittadino esprimiamo al padre ed ai fratelli le più sentite condoglianze.

— E' spirata ieri dopo lunghe sofferenze la signora Regina Pollak nata Dann, consorte del noto industriale signor Giacomo Pollak. Donna di elette virtù dall'animo generoso e caritatevole ella lascia una commossa eredità di affetti. Al dolente consorte, ai figli e agli altri congiunti, vive condoglianze.

CONTRO I MALI DI STOMACO

Se soffrite di bruciori allo stomaco, rinvii acidi, vomito, dilatazioni o acidità; se dopo ogni pasto vi sentite dei dolori nella regione epigastrica, provate la Magnesia Bisurata. Quasi tutti i mali di stomaco devono la loro origine a una soverchia acidità del succo gastrico, e la Magnesia Bisurata arresta l'infiammazione delle mucose, provocata dalla fermentazione degli alimenti ed impedisce l'intossicamento dello stomaco. La Magnesia Bisurata, il genuino rimedio alcalino che è ben tollerata perfino dagli stomachi più delicati, si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di Lire 5,50, od in grandi flaconi economici a lire 9,00 (Sconto 5%) e, se dopo averne fatto uso non siete soddisfatti dei risultati ottenuti, potete farvene rimborsare il costo, come da garanzia che va unita ad ogni boccetta.

tt. Smolensky vicepresidente
stituto italiano degli attuari

comunicano da Roma che il dott. nsky, condirettore delle Assicura- Generali, è stato nominato vice- ente dell'Istituto italiano degli ri.

sto ente, ufficialmente riconosciu- uale associazione scientifica dei i di assicurazione, ha acquistato esti ultimi anni, sotto la presiden- ll'illustre dott. Medolaghi, diret- generale dell'Istituto Nazionale sta della Previdenza sociale, e al suo infaticabile segretario ge- prof. Cantelli dellUniversità di , sempre maggior importanza, esso è riuscito a imporsi, grazie ttutto alla pubblicazione del «Gior- dell'Istituto Italiano degli Attua- all'attenzione degli studiosi di ze d'assicurazione di tutto il o.

stituto italiano degli attuari sta ando in questo momento una fer- attività alla preparazione del X resso internazionale degli attuari arà tenuto ai primi di maggio a sotto l'Alto Patronato di S. A. R. incipe di Piemonte e l'Alta Pre- za del Capo del Governo, Con- o che senza dubbio offrirà agli at- italiani l'occasione di dimostrare grado di sviluppo cui sono assurti ostro Paese gli studi in questo rtante campo della matematica ata.

stituto italiano degli attuari ha la sventura di perdere nel corso nno 1933 due dei suoi vicepresi- e precisamente l'illustre prof. e il dott. Sestilli, direttore gene- della Compagnia di Milano. Insie- l prof. Amoroso, Amministratore ato delle Assicurazioni d'Italia, fermato nella carica di vicepresi- , sono stati chiamati a coprire gli due posti vacanti il cav. di gran dott. Giulio Calamani, direttore rale della Cassa Nazionale degli tuni, e il dott. Pietro Smolensky. dott. Smolensky, che dirige da ssistenza chirurgica agli assicurati, Generali, è noto non solo nel mon- ttuariale per una lunga serie di licazioni, di cui alcune tradotte in altre lingue, ma anche al di della ristretta cerchia dei tecni- me ideatore del cosidetto beneficio ssistenza chirurgica agli assicurati, ficio che consiste nella concessione ticipi senza interesse sulle somme urate, da parte delle compagnie di urazione ai propri clienti, che de- assoggettarsi ad interventi chi- ci. Questa innovazione, introdotta la prima volta dalle Assicurazioni rali in Italia e negli altri Paesi dove enerali esplicano la loro attività, è adottata in brevissimo tempo da le grandi imprese di assicura- nazionali ed anche estere ed ot- il plauso delle autorità ministe-

nomina del dott. Smolensky ha e di alto riconoscimento da parte di gli attuari italiani dell'attività giovane scuola attuaria triestina, si è affermata per la prima volta Congresso Nazionale di scienze at- iali, tenuto due anni fa nella no- città e — come avemmo l'occasio- i riferire giorni or sono — concor- con dei notevoli studi pure ai ri dell'imminente Congresso di a.

mmemorazione di Salvatore Di Giacomo
asera al Circolo della Stampa

asera alle 21 avrà luogo l'annun- a commemorazione del grande poeta enopeo Salvatore Di Giacomo, Acca- ico d'Italia, organizzata nella sala giore del Circolo della Stampa dal itato provinciale dei Sindacati pro- ionisti e artisti e fatta da Ugo cherle.

no invitati a intervenirvi i soci Circolo della Stampa, gli iscritti Sindacati dei professionisti e arti- ed i loro familiari.

sci Giovanili di Combattimento
Comando federale

onvocazioni. I Giovani Fascisti della se 1914 sono comandati di presentar- nei giorni di mercoledì, giovedì, ve- dì, sabato, dalle 20 alle 21 nelle ri- ttive sedi di Fascio. I familiari sono ti a giustificare le eventuali assenze.

ascio di Roiano. Oggi dalle 20 alle si ricevono in sede le iscrizioni per la di domenica 15 corrente al Monte Michele e Gradisca.

ascio di S. Giacomo. Oggi ore 21 rap- to graduati in sede.

ascio di San Giovanni. Sono coman- i oggi alle 20.30 in sede i G. F. della se 1914. Inoltre coloro che inten- sero frequentare il corso di volo a i.

ascio Femminile

rove corali. Ricordiamo che questa alle 19 avrà luogo nella sede delle vani fasciste, piazza Verdi 1, am- zzato, la prima riunione coro per la ta «Canta Trieste».

orso di legislazione fascista. Domani 19 avrà inizio il corso di legislazio- fascista, che verrà tenuto dalla dott. Gefter-Wondrich.

La Duchessa Elena d'Aosta
sbarcata a Napoli

NAPOLI, 9

Ieri nel pomeriggio è giunto nel nostro porto, proveniente da Alessandria, il piroscafo «Tevere» sul quale viaggiava la Duchessa d'Aosta madre. L'Augusta donna è stata ricevuta allo sbarco dal Principe di Piemonte, dal Duca di Spoleto, nonchè dalle autorità cittadine. La Duchessa d'Aosta, dopo avere abbracciato il Principe di Piemonte e il Figlio ed essersi intrattenuta con essi e con le autorità, che si sono interessate della salute della Duchessa Anna d'Aosta, insieme al Principe Aimone si è diretta alla Reggia di Capodimonte.

Ieri sera è giunta la motonave «Vulcania» che terminata la crociera nel Mediterraneo ha proseguito per New York.

Una corona d'alloro dei premilitari
sul cippo ai Caduti del 23.o Artiglieria

Domenica scorsa i premilitari del 1.o corso 1933-1934, appartenenti alla III Zona, vollero chiudere il loro primo periodo d'istruzione con un rito austero di riconoscenza agli eroici Caduti del 23. Artiglieria da Campagna, 34.o Reggimento Artiglieria in tempo di guerra, fra i quali si annoverano due medaglie d'oro, deponendo una corona d'alloro sul cippo eretto nella Caserma «Duca d'Aosta», ove i premilitari della III Zona avevano avuto l'onore di compiere le loro esercitazioni domenicali.

La cerimonia semplice e solenne si svolse in forma prettamente militare. Alle 9.30 precise il reparto dei premilitari, inquadrato su 5 plotoni, giunse in Caserma e si dispose per plotoni affiancati di fronte al monumento. Presso il monumento prestava servizio d'onore un plotone d'artiglieria

Il comandante del 23.o Artiglieria, col. Gigli, accompagnato dall'aiutante maggiore, volle esser presente alla cerimonia. Presentato il reparto dei premilitari al comandante del Reggimento, quattro premilitari accompagnati dal col. Gigli, dal comandante della III Zona e dagli ufficiali, deposero la corona sul cippo, mentre il plotone presentava le armi, e il silenzio veniva rotto dallo squillo di «attenti».

Terminato il rito devoto e dopo che il comandante della III Zona ebbe ricordati i Caduti per la Patria e la magnifica figura del Duca d'Aosta a cui è intitolata la Caserma, in cui i giovani premilitari hanno avuto l'onore di compiere il primo periodo di addestramento militare, e ringraziato il comandante del 23.o Artiglieria per la ospitalità ricevuta durante il corso, parlò il col. Gigli, che con elevata parola rievocò le glorie del Reggimento, esaltò i Caduti gloriosi per la Patria ed illustrò l'importanza dell'istruzione premilitare.

La gita della "Toti,, nel Friuli

Domenica scorsa ha avuto luogo, con la partecipazione della fanfara sezionale e di un buon numero di bersaglieri, la gita della «Toti» a S. Pier d'Isonzo e Turriaco. Il tempo sfavorevole non permise però lo svolgimento delle cerimonie annunciate, non essendo, oltre tutto, stato possibile il concentramento delle Sezioni del Friuli, dove specialmente ha imperversato il maltempo.

I dirigenti della «E. Toti» si sono recati a visitare l'11.o Reggimento Bersaglieri a Gradisca, dove sono stati accolti festosamente dai commilitoni. A mezzogiorno la Sezione si è concentrata a Monfalcone, dove i piumati triestini sono stati ospiti dei camerati monfalconesi.

Le cerimonie a S. Pier d'Isonzo e Turriaco sono state rimandate e fissate per il 13 maggio. La Sezione bersaglieri di Trieste ha dato già la sua adesione ed è quindi già in preparazione per quella data una nuova gita sezionale di tutte le fiamme cremisi di Trieste. L'11.o Reggimento e tutte le Sezioni del Friuli hanno pure dato il loro consenso.

La gita dell'Istituto Fascista
nelle città del Veneto

Fra giorni sarà pubblicato il ricco e vario programma di tutte le gite di quest'anno. Intanto la Segreteria, via Polonio 4, ore 19-20.30, accetta iscrizioni alla prima gita, che si farà il 21 e il 22 aprile. Con comodi torpedoni si andrà a Portogruaro, Mestre e Stra, dove si visiterà la sontuosa Villa Reale, che il Frigimelica eresse a gloria della famiglia Pisani. A Padova si visiteranno le chiese e i monumenti principali, indi si andrà al mirabile convento di Praglia sugli Euganei, descritto dal Fogazzaro in «Piccolo mondo moderno». La sera si giungerà a Vicenza, alle cui classiche bellezze e a Monte Berico si dedicherà la mattina seguente. Sulla via del ritorno si sosterà a Treviso, a Castelfranco per ammirarvi il capolavoro di Giorgione, a Cittadella dalla turrita cinta. Così la gita raggiunge il suo fine precipuo, che è di far conoscere grandi e singolari bellezze, che di solito il viaggiatore frettoloso trascura, in questa nostra Italia così ricca di capolavori e di città magnifiche. Quota lire centoventi.

Il Corso rinnovato

Il Corso comincia a far intravvedere il suo nuovo aspetto. Intendiamoci: ancora non si passa, ovvero si cammina malagevolmente; ma le trincee, gli scavi profondi di una o due settimane fa sono spariti, riempiti, ricoperti da una superficie che varia fra quella di brecciame e l'altra di bitumo, con intervalli che all'occhio dell'inesperto osservatore appaiono cosparsi di fina sabbia sulla quale è quasi piacevole passeggiare.

Il ritorno alla normalità

Cosa fatta... Ciò sia detto nei riguardi dei negozianti che esercitano le loro attività lungo il Corso. Essi invero hanno dimostrato un encomiabile senso di civismo durante il tempo dei lavori di rifacimento completo e definitivo della maggiore arteria cittadina. A malgrado, infatti, dei danni arrecati indubbiamente ai loro commerci, essi ne hanno ben compreso la necessità, certi anche di un promettente prossimo avvenire. La fognatura imporrà del resto anche per le altre strade della zona bassa, il lavoro al quale venne sottoposto il Corso, per cui uffici e botteghe dovranno abituarsi all'idea di sopportare il passeggero incomodo. La fognatura era improrogabile; non ammetteva ulteriori indugi. Una volta cominciata bisognerà portarla a fine, per cui si rende indispensabile lo scoperchiamento di tutte le strade per 'l cui sottosuolo passano i canali principali e secondari.

Le sottostrutture quasi complete

Ma torniamo al Corso. La sottostruttura si può considerare ormai compiuta. Nulla più manca: i collettori della fognatura sono in funzione e in funzione sono già le derivazioni attinenti alle case laterali. A posto i canali delle acque piovane nonchè i cavi trasmittenti l'energia elettrica. Si tratta ora di dare termine alla soprastruttura, alla parte visibile e tangibile, a quella cioè in cui si riassumono la consistenza e la bellezza della strada.

In un primo tempo — come certamente ricorderanno i lettori — s'era progettato di adoperare i già esistenti lastroni di pietra sui quali si sarebbe disteso uno strato di bitume a similianza di quanto era stato fatto per piazza della Borsa. Ma un successivo studio o meglio l'evidenza dei fatti consistenti nella natura del sottosuolo, consigliò altrimenti.

E' risaputo; ma l'escavo su vasta superficie ha dimostrato ancor più che il sottosuolo è composto di melma sulla quale ogni sovrapposizione che non abbia una solida consistenza sarebbe destinata a dare luogo a continui rifacimenti. Parve opportuno — e saggiamente — costituire una specie di basamento; una massicciata cioè di grosso pietrame sul quale fu poi steso del brecciame cilindrato.

Complessivamente fra il pietrame e la breccia risulta uno spessore di più che 50 centrimetri, quanto cioè basta per assicurare la stabilità della struttura superficiale.

Gli strati della pavimentazione

Quindi si è proceduto, o si sta procedendo, alla pavimentazione, la quale risulta di un doppio strato: il primo quello profondo, di termacadam, un miscuglio cioè di pietrisco cilindrato imbevuto di catrame e lisciato alla superficie con bitume a freddo. Tutto questo ha un certo carattere provvisorio, e riguarda esclusivamente la carreggiata, vale a dire la parte destinata al traffico comune. Provvisorio diciamo, in quanto è da prevedersi che per l'assestamento definitivo del sottosuolo occorra un certo tempo che può variare dai due ai sei mesi. Ad assestamento compiuto si procederà allo stendimento di un tappeto, se pure è lecito definirlo tale, bituminoso, di circa tre centimetri. La strada, per allora, nella sua parte superficiale, sarà definitivamente sistemata.

Per la zona sulla quale poggiano i binari tranviari si è adottato invece un sistema in corrispondenza della diversa cedibilità del terreno sottostante. Nella parte bassa, per esempio, compresa fra le vie Roma e S. Spiridione, furono impiegati dei lastroni di cemento fuso armato con lo scopo di ripartire i carichi sul sottosuolo. Altrove vennero posto in opera delle piastre in calcestruzzo. Tali piastre esistevano già, ma ridotte in condizioni da consigliarne qua e là il completo rifacimento. Precisamente, per la fondazione dei binari tranviari venne usato il macadam cilindrato o compresso che sia.

Il «nuovo Corso»

I binari a loro volta sono sostenuti da longarine di cemento fuso, sistema questo che l'esperienza ha dimostrato preferibile a ogni altro.

Infine, la pavimentazione degli interbinari, ossia dello spazio riservato esclusivamente alla sede tranviaria, fu sistemato con piastre armate di cemento fuso con solette poggiate sulle rotaie stesse. Sopra le piastre, infine, verrà, man mano che queste siano a posto, disteso un tappeto bitumoso. Questa della sede tranviaria è da considerarsi come sistemazione definitiva, a differenza, come già è stato accennato sopra, delle carreggiate, le quali subiranno dei relativi rifacimenti in attesa che le soprastrutture acquistino stabilità sul sottosuolo.

Come si vede, il lavoro è complesso, ma grazie alla volontà decisa del Comune, si può considerare compiuto nelle sue parti essenziali. A fine aprile, insomma, il Corso sarà veramente il «nuovo Corso», più bello, più comodo, meglio attrezzato per i bisogni cittadini, degno di una grande città qual lo vuole essere e merita di essere Trieste.

In fondo, in piazza della Borsa, da qualche giorno è sorta una incastellatura in legname intorno alla colonna sulla quale si erge la statua di Leopoldo I. La colonna è destinata a fare parecchi passi indietro, per dare posto ai binari tranviari che in quel punto muteranno di sede.

A calcoli fatti sono ben 4500 metri quadrati di piano viabile rifatto sotto e sopra. Praticamente tutta l'area del Corso subì uno scavo di circa 50 centimetri in profondità, e i materiali ricavati — melma putrida — furono asportati e rimpiazzati con materiali solidi e nuovi. Un vero ringiovanimento.

Nei riguardi della fognatura, per la parte alta, vale a dire da piazza Neri in sopra, funziona la nuova fognatura. Da piazza Neri a via Roma, invece, la nuova fognatura sarà in esercizio solo allorquando verrà costruito un canale di allacciamento fra via Roma e via S. Nicolò.

La conferenza marinara del cap. Mascherpa
per gli alunni delle scuole medie

Il mare, che di Trieste è la vita, la bellezza, la passione, fu il soggetto della conferenza che tenne ieri il sottocapo di Stato Maggiore, capitano di fregata Luigi Mascherpa, al Teatro Excelsior per gli alunni del R. Istituto nautico «Tommaso di Savoia» e dei Regi Licei «Dante», «Petrarca» ed «Oberdan» di Trieste e «C. Combi» di Capodistria, alla presenza dei presidi e dei professori, dei rappresentanti della presidenza e del Comitato direttivo della sezione triestina della Lega Navale Italiana, e con l'intervento dei genitori degli alunni.

Per incarico del Ministero il valoroso ufficiale doveva illustrare soprattutto l'ufficio e l'attività della R. Accademia navale di Livorno, la quale ogni anno bandisce un concorso di ammissione tra i giovani forniti del diploma di maturità classica e scientifica e di abilitazione nautica; ma egli seppe trattare il suo tema con tale profondità e compiutezza che ne risultò una utile ed interessante lezione, sull'importanza che il mare ha per l'Italia in pace, sulla sua funzione in guerra, sui nuovi principi cui si inspira la costruzione della flotta militare, poichè all'arma del cannone si sono aggiunte le offese del siluro e della bomba aerea, e sul tonnellaggio prevale il pregio della velocità.

Alle parole fece seguire la rappresentazione di una cinematografia, dove fu mostrata, nei suoi vari aspetti, la vita degli allievi ufficiali dell'Accademia di Livorno tra i quali i giovani riconobbero con piacere alcuni condiscepoli anziani, e fu seguita la navigazione, attraverso il mondo, di due navi scuola. Apparve da ultimo una rassegna della superba flotta nazionale, ed il saluto che i marinai rendono al Duce e nel film, muto, risonò delle voci entusiaste e festose dei giovani presenti.

Rancio dell'Unione Marinara. L'Unione Marinara Italiana (Associazione fra ex congedati della R. Marina) ricorda che sabato 14 corr. alle 20.15 terrà il rancio marinaro nella Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4, ove ha la sua sede. A questo rancio oltre agli iscritti possono prendere parte anche i soci della Lega Navale. Le prenotazioni sono aperte sino a venerdì 13 presso la propria sede oppure a mezzo telefono n. 90-60.

In funzione pubblicitaria

L'arte grafica ha assunto in Italia, almeno come volume e quantità, una grande importanza. Ma pochissimi sanno piegarla alle proprie necessità. La carta da lettere, il dépliant e il prospetto, ad esempio, vengono ancora composti e stampati in modo da perdere il 60 per cento della loro forza di attrazione e di suggestione. All'arte grafica in funzione pubblicitaria è dedicato il fascicolo ricco di belle riproduzioni, «L'Ufficio Moderno», Milano, via Torino 15. Normale per gli abbonati. Per lire otto ai non abbonati.

DOMANI

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

TEATRI E CONCERTI

Il coro del Duomo di Ratisbona al Teatro Verdi

Il coro del Duomo di Ratisbona cantò ieri sera al Teatro Verdi, davanti a una folla imponente, in parte costituita dal pubblico della Società dei Concerti, ch'era promotrice dell'eccellente manifestazione. Fino a poche settimane fa il gran pubblico sapeva sì e no che Ratisbona possedeva un coro depositario d'una grande tradizione musicale cattolica. Gli echi dei successi riportati dal complesso nel suo recentissimo giro artistico per la Penisola hanno incuriosito gli amatori della musica sacra, risuscitando in essi, per associazione, il ricordo della Polifonica romana, alla quale infatti il coro di Ratisbona è stato paragonato. Esso ha vivamente impressionato per la fedeltà stilistica, ossequiente alla tradizione romana, per l'assoluta perfezione della tecnica, per una certa qual castigatezza d'espressione, che vorrebbe trasumanare anche quei tratti d'umanità profondamente combattuta che s'affacciano così frequenti nella polifonia sacra dei nostri antichi maestri. A tale riguardo, la Polifonica romana offre all'ascoltatore un godimento più intenso, meglio rispondente all'anima del Cinque e Seicento musicale, che amò il fasto di sonorità, le illuminazioni trionfali in gloria a Dio e alla sua Chiesa.

Il programma era un vario panorama di stili, dominati da Palestrina, Orlando di Lasso, Lotti, e, Brahms, che fra i moderni fu certo il più grande polifonista. V'era anche un'opera di Sebastiano Bach, appartenente alle composizioni d'intonazione quasi popolare, sopra un testo evangelico, condotta con affettuosa semplicità, in stile omofono. A questo genere vanno annoverate le altre due composizioni del gruppo, quelle del Hammerschmidt, «Aprite le porte» e «So che il mio Redentore è vivo» di Michele Bach, zio del sommo Sebastiano. Le sette opere che precedevano, in gran parte dei mottetti, erano invece tutte animate dal contrappunto; non già il contrappunto artificioso che sacrificò al canone la spontaneità dello svolgimento, ma che muove per la musica come un elemento fecondatore. Venne al principio una lamentazione palestriniana a otto voci, vennero di poi due mottetti del Lasso, gonfi di passione, con il vivace intreccio delle voci interne; il coro di Ratisbona eseguì questi brani con superba precisione del disegno, fondendo le voci in un amalgama pastoso, mirabilmente addestrato ai crescendi, all'accentuazione plastica della parola. Tali virtù si palesarono nella loro interezza anche nei «Crucifixus» del Lotti, recante in sè la passione di un secolo meno religioso, ma folgorante d'una bellezza tiepolesca con la sua armonia ricca di colore, con il patetico slancio delle sue sei voci. La capacità di resistenza del coro potè qui affermarsi in modo eccellente. Le voci bianche dimostrarono quella rara fermezza di suono, quella tecnica impeccabile di respirazione, che giustamente formano uno dei principali motivi di orgoglio per il Duomo di Ratisbona. Vi sono ammessi soltanto i ragazzi che dispongono d'una musicalità superiore; al resto pensa poi la scuola. Il maestro dott. Theobald Schrems continua il nobilissimo compito già assolto dal Haberl e dal Proske, e i ragazzi cantori continuano a essere chiamati in Germania i passerotti del Duomo. Si dice che Wagner pensasse alle voci bianche del Duomo di Ratisbona per l'esecuzione del Parsifal; forse, rendendo omaggio a questo pensiero, il maestro Schrems fece intonare ieri sera, concesso fuori programma, il coro della fede che s'eleva alla scena del Gral. Non meno efficaci sono le voci maschili, nobili, ben timbrate; notevole l'estensione dei bassi, che udimmo toccare un re bemolle grave.

Furono eseguiti alcuni brani di musicisti viventi, fra cui un «Kyrie» di Adolfo Bossi, organista al Duomo di Milano, fratello di Marco Enrico. E' una pagina vigorosa, costruita con tecnica sicura. Meno ci piacque un «Sanctus» di Gottfried Rudinger, un po' scucito e malsicuro nella collocazione delle parole. Dopo questo squarcio di Messa, uscimmo dalla chiesa all'aria libera, e ascoltammo alcune belle canzoni popolari tedesche, per l'occasione vestite a festa, e nelle quali le voci puerili avevano la parte predominante. Gioiosa ne fu l'impressione del pubblico, che richiese qualche brano ancora. Fu replicata una strofe della canzone «Chi si vuol far soldato» e concessa fuori programma la ninna-nanna che va sotto il nome di Mozart, ma che appartiene ad altro autore, come risulta dai testi critici.

Le festose accoglienze del pubblico assunsero un tono d'entusiasmo alla fine del concerto, fruttando applausi e dimostrazioni calorosissime al maestro Schrems e al suo ottimo complesso.

V. L.

Cesare Sofianopulo al Circolo Artistico

Il Comitato dei raduni del Circolo Artistico invitò il pittore Cesare Sofianopulo a tenere una lettura delle liriche di Carlo Baudelaire, ch'egli tradusse in versi rimati secondo il ritmo e nell'ordine del testo originario. Com'è noto, ai lettori della nostra pagina letteraria il Sofianopulo fece di Baudelaire una versione molto felice, fedelissima, armoniosa e forte. Dei «Fiori del male» egli ha voltato dal francese inimitabile in schietto italiano pressochè tutto il volume. Egli dirà sabato 14 aprile, alle ore 21, le seguenti liriche: Prefazione. 1) Benedizione. 2) Albatros. 3 Elevazione. 5) Amo viandare... 6) I fari. 13) Zingari. 14) Don Giovanni all'inferno. 17) Punizione dell'orgoglio. 24) La capigliatura. 27) A Juana. 28) Vesti iridescenti. 29) Il serpente che danza. 30) La carogna. 31) De profundis. 34) Rimorso postumo. 36) Duello. 37) Un fantasma, il profumo, la cornice, il ritratto. 53) La bella nave. 42) Tutta. 46) Confessione. 58) A una Madonna. 59) Canzone. 61) Versi per il ritratto di Onorato Daumier. 64) Moesta et errabunda. 67) Tristezza della luna. 71) Musica. 72) In morte d'un poeta maledetto. 73) Un'incisione fantastica. 76) La campana incrinata. 77) Spleen. 110) Lola di Valenza. 146) La morte degli amanti, dei poveri, degli artisti. 149) la fine della giornata e il sogno d'un curioso. 151) Il viaggio.

Coloro che desiderassero intervenire a questa serata di poesia avranno libero accesso, chiedendo l'invito alla Segreteria del Circolo, dalle 10-12.30 e dalle 16-19 (telefono 6632).

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Ultimo giorno: «Oceano» con Fay Wray. Emozionante lotta con un polipo gigante. Domani «L'impiegata di papà» con Elsa De Giorgi, Cialente, Benassi.

Alessandro e Clotilde Sakharoff al Teatro Verdi

Per le due serate di danze che Alessandro e Clotilde Sakharoff svolgeranno il 14 e il 15 prossimo, c'è la maggiore attenzione del pubblico. I due grandi ballerini, che hanno ereditato il primato mondiale della danza dopo la morte di Anna Pavlova, si presenteranno in un programma di eccezionale interesse che siamo in grado di pubblicare e che ha ottenuto recentemente a Roma e a Parigi entusiastiche accoglienze di pubblico e di critica. I Sakharoff saranno accompagnati al pianoforte da una pianista di grande rinomanza Madleine De Valmalete.

Nella prima parte saranno eseguite: Introduzione musicale (Madleine Valmalete); Invocazione ad Afrodite - Clotilde Sakharoff (Sauget); Capriccio di circo - Alessandro Sakharoff (Kreisler); Danza triste - Clotilde Sakharoff (Turina); Da gora N. 2 (Habanera) - Alessandro Sakharoff (Chabrier); Preludio e fuga - Clotilde e Alessandro Sakharoff (J. S. Bach); a) Pastorale e Giga - Madleine De Valmalete (Scarlatti); b) Rondò - Madleine De Valmalete (Mendelssohn); Bourrèe fantasia (scene danzanti - Pierrot, Arlecchino, Colombina - Alessandro Sakharoff (Chabrier); Poema primaverile - Clotilde Sakharoff (A. Krug).

Nella seconda parte: Praeludium - Alessandro Sakharoff (J. S. Bach); Fanciulla in giardino - Clotilde Sakharoff (F. Moupou); Pavana Reale - Alessandro Sakharoff (Couperin); Valzer - Clotilde Sakharoff (Chopin); Farfalla - Alessandro Sakharoff (Chopin); a) Fantasia Impromptu (Chopin) Madleine De Valmalete; b) Tocatata (Ravel) Madleine De Valmalete; Danza - Clotilde e Alessandro Sakharoff (J. S. Bach).

I costumi sono stati ideati e creati da Alessandro Sakharoff e la critica parigina ha espresso giudizi ammirativi sull'eloquenza plastica dei quadri, sull'armonia dei colori e sull'ispirazione di Alessandro Sakharoff ch'è sempre il geniale raccoglitore di modelli classici per la composizione delle sue danze. A Roma Alessandro e Clotilde Sakharoff dovettero prolungare il loro soggiorno, tanto fervido è stato il successo delle loro serate al «Valle». E' facile presagire per queste due rappresentazioni un'eccezionale affluenza di pubblico.

Le prenotazioni si possono fare al camerino del teatro ogni giorno.

Lilly ed Emy Schwarz al Rossetti

Continuano con vivissimo successo al Politeama Rossetti le repliche del gaio, elegante, divertentissimo spettacolo presentato dalle sorelle Lilly ed Emy Schwarz. Le due geniali artiste restano ancora pochi giorni fra noi, dove hanno saputo guadagnarsi tante simpatie. Infatti giovedì daranno la loro serata di addio.

L'odierno concerto al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera alle 20.30 avrà inizio nella sala maggiore della sede di via Imbriani 6 l'annunciato concerto istrumentale con la cooperazione della pianista prof. de Villaris e del violoncellista Sillani Arduini. Siederà al piano il prof. Giorgio Lacovig. Dopo il concerto avrà luogo il trattenimento di danza.

La Festa della Primavera con il concorso delle canzonette alla Ginnastica. Fervono i lavori per la festa della Primavera che avrà luogo domenica 15 aprile nella vasta palestra sociale. Un magnifico addobbo darà agli intervenuti la impressione di trovarsi in un vero ambiente campestre. Il concorso delle canzonette, nel quale il pubblico sarà giudice, è atteso con vivo interesse e sarà certamente una delle maggiori attrattive della serata. Sarà un balletto allegorico eseguito da un gruppo di bambine. Non mancherà la lotteria gastronomica ed altre sorprese.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 aprile 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Quintetto Ambrosiano. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: (Trieste): «Balilla, a noi!» - «Attraverso la storia del mondo: I popoli della Terra» (Mastro Remo). — 17.10: Dischi di musica brillante. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.5: Dischi. — 20.5-20.30 (Trieste): Musica da camera col concorso della pianista Lilian Caraian. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 20.55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano: «Isabeau», opera in tre atti di Luigi Illica. Musica di Pietro Mascagni, diretta dal m.o G. Santini. - Negli intervalli: Conversazione scientifica di Vincenzo Bertarelli - Notiziario letterario.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima «L'angelo della vita» con Loretta Joung. Var.: Grandioso successo Sorelle Schwarz nel nuovo repertorio italiano. Prezzi L. 1, 2.50, 3.50. Imminente: «L'avvocato difensore».

Nazionale. 16.15: Successo trionfale: «Angeli senza paradiso» con Marta Eggerth e Hans Jaray.

Excelsior. 15: Ultimo giorno «Eskimo», il Trader Horn» polare. Prezzi: 1.50, 2, 3. Domani: «Volo di notte», Metro con John e Lionel Barrymore, H. Hayes, C. Gable, R. Montgomery e Myrna Loy.

Fenice. 16: «Il sentiero del terrore» con Tom Mix», segue «Una notte con te» con E. Merlini. Prezzi: 0.70, 1.30, 2.

Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Orizzonti di fuoco» con Loretta Jung e Victor Jory. Dramma d'amore nella Legione straniera. Prima visione Fox. Parlato italiano.

Italia. 16: «Oceano», colosso dei colossi con Fay Wray e R. Bellamy. Ultimo giorno.

Regina. 16: Ultimissime di «Il re dell'arena», capolavoro comico con Eddie Cantor. Nel varietà addio di Aldo Toscanini. Domani: «Cercasi modella» con E. Merlini, G. Giachetti e N. Besozzi, e debutto «La comica triestina» diretta da A. Mariotti.

Impero. 16: «L'uomo che voglio» con Jean Harlow e C. Gable. Metro. Ingresso L. 1.

Reale. 16: «La grande Caterina». Ultimo giorno. Film «Luce» con la rivoluzione viennese.

Garibaldi. 16: «Il profumo della dama in nero» con H. Duflos. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 16: «Principessa Nadia» con F. March e C. Colbert. Parl. ital. L. 1.

Massimo. 15.30: «Lisetta» con Elsa Merlini, V. De Sica e Giachetti. Brillante. L. 1.

Moderno. 15.30: «L'invisibile», brillante film con M. Albani e A. Ferrari. Varietà: Compagnia Verdani. Successo «Rose e Scharles».

Armonia. 15.30: «Capitano Craddock», parl. con K. v. Nagy. Varietà Troupe Stevens.

Odeon. 15.30: «Conoscete Mr. Smith?», Metro con il celebre duo Oliver e Laurel. L. 0.80.

Savoia. 15.30: «Il milionario», con Buster Keaton e Anita Page. II L. 0.80.

Royal. 15.30: «Tarzan» con Johanny Weissmüller e Neil Hamilton. Colosso Metro.

Popolo. 15.30: «Suora bianca» con Clark Gable e Helen Hayes. Colosso Metro.

Belvedere. 16: «Il treno delle 21.15» con Romano Calò e Laura Adami. L. 0.80.

Aurora. 16: «L'amaro tè del generale Yen». Varietà successo De Micheli, Battistino, Troupe America.

Centrale. 15.30: «Il Principe corsaro», capolavoro drammatico-avventuroso. II 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè dauzant» dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Un pellegrinaggio della Dalmatica sui Campi di Battaglia

La Società Dalmatica organizza per il 6 maggio un pellegrinaggio sui Campi di Battaglia, con sosta a Iamiano e sul S. Michele, luoghi che ricordano agli italiani l'eroismo ed il martirio di Francesco Rismondo, presidente onorario della Dalmatica. Il viaggio proseguirà alla volta di Gorizia, ove verrà consumato il pranzo. Nel pomeriggio, con le stesse lussuose corriere con cui si partirà da Trieste, avrà luogo una visita al Monte Santo. Ritornati a Gorizia, avrà inizio il viaggio di ritorno durante il quale si sosterà a Redipuglia.

Il prezzo di passaggio completo, Trieste-Gorizia-Monte Santo e ritorno è stato fissato in lire 15 per persona. Informazioni e prenotazione dei posti presso la Segreteria della Società Dalmatica, seralmente dalle 18 alle 20.

Pranzi a Balilla e Piccole Italiane. Il signor Romano Gorani ha offerto ieri venti pranzi a Balilla e Piccole Italiane della Casa Rionale «Lucchini», in sostituzione d'una elargizione per onorare la memoria del compianto Silvio Brasioli, che fu a suo tempo uno dei sostenitori e dei più affezionati amici dell'istituzione. Il pranzo, signorilmente servito, fu consumato alla «Città di Parenzo».

Giovedì s'inaugura la Campagna antitubercolare

Giovedì 12 corrente, alle 19.30, avrà luogo in Sala del Littorio la cerimonia inaugurale della Campagna antitubercolare 1934, che comprende la «Giornata delle Due Croci» e la Campagna del francobollo chiudilettera. Parlerà l'avv. cav. Gianfranco Tamaro, designato quale oratore ufficiale dalla Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi. La simpatica notorietà dell'oratore è sicura garanzia che nessuno mancherà di ascoltare la sua parola illustratrice delle altissime finalità della grande manifestazione.

Nella stessa occasione verranno distribuiti dieci diplomi di benemerenza alle persone che più hanno contribuito alla riuscita della campagna antitubercolare dell'anno scorso.

Atto di bontà. Anche quest'anno la mensa delle orfanelle dell'Istituto di S. Giuseppe è stata rallegrata, nelle feste pasquali, con le focaccie e i dolci che il signor Francesco Turchetti da molti anni usa inviare per l'occasione con tanta abbondanza. La Direzione porge vivi ringraziamenti al benefattore, anche a nome delle orfanelle.

Alla Scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale, aderendo al desiderio dei frequentanti il corso di radiotecnica, porta l'orario delle lezioni a due ore settimanali e precisamente al martedì e venerdì alle 19.30.

Così anche questo corso, seguito con crescente interessamento e tenuto con particolare competenza dal tecnico Luigi Giorgi, ottiene pieno successo offrendo ai dopolavoristi occasione di istruirsi in un campo di attraente attualità. Argomento per questa sera: la valvola quale amplificatrice ad alta frequenza; schemi di apparecchi multivalvolari; vantaggi ed inconvenienti dell'amplificazione di alta frequenza.

Con martedì prossimo alle 19.30 presso la sede di via Rismondo s'inizia il corso per fuochisti (caldaie a vapore) che verrà tenuto dal chiaro prof. ing. Salvatore Fagone del R. Istituto industriale. Gli interessati sono invitati a comunicare a voce o in iscritto la loro adesione per la frequenza alla Direzione tecnica provinciale (via Mazzini 32).

La tombola a S. Giacomo. Domenica scorsa, causa il cattivo tempo, è stata sospesa la tombola per la Casa Balilla «R. Pitteri» e rimandata al giorno 29 aprile.

Il caso della donna di Pirano al lume della scienza

L'opinione del prof. Sai - Si tratterebbe di un fenomeno bioelettrico

Il caso singolare della donna di Pirano che emana, nel sonno, per alcuni istanti una radiazione luminosa, uscente dalla parte del cuore, ha suscitato largo interesse nella stampa di tutto il mondo e negli ambienti scientifici. Se ne occupano infatti ampiamente tutti i giornali nazionali e moltissimi esteri. Frattanto i medici dell'ospedale civico di Pirano, dove l'ammalata è degente, continuano a studiare il fenomeno in rapporto alla malattia dell'inferma.

Prima ancora che diventasse di dominio pubblico il fenomeno era stato segnalato dal dott. Sambo, in due colloqui telefonici, al prof. dott. Giovanni Sai, direttore dell'ospedale psichiatrico provinciale. Abbiamo ieri interrogato il chiarissimo scienziato, per chiedergli il suo parere sul fenomeno.

Qualche caso analogo

— Non si può dare un parere su un fenomeno di questo genere — egli ci ha dichiarato — senza fare riserve. Anzitutto occorre trovarsi dinanzi alla paziente. L'amico e collega dott. Sambo mi ha informato della cosa. Da quanto egli mi ha esposto, e glielo dissi, credo che si tratti di fenomeni bioelettrici. Ho avuto nella mia carriera tre casi che presentano analogia, sotto certi aspetti, con quello di Pirano. Vi sono donne, la cui epidermide al più lieve strofinio della seta emette scintille. Non è stato raro il caso di qualche signora che, constatato, nel levarsi la camicia di seta, lo sprigionamento di tali scintille, se ne spaventò e ricorse al medico.

Del resto — prosegue il nostro autorevole informatore — un caso analogo è descritto da un medico di Praga. C'è a Trieste la assistente di un radiologo, la quale nel coricarsi fu impressionata dalla constatazione che il suo corpo sprigionava scintille. Si sa che ci sono persone in possesso di facoltà elettrica al punto di sensibilizzare un lastra fotografica avviluppata nella carta nera, al solo contatto della mano con la lastra stessa; altre ancora accendono una lampadina elettrica soffregandola soltanto col palmo della mano. Ciò significa che il nostro organismo ha proprietà elettromagnetiche e che in alcune persone questa sensibilità nervosa è sviluppata in grado eminente, al punto di presentare fenomeni bioelettrici come nel caso della signora Monaro di Pirano.

In tesi generale noi medici siamo scettici. Negli studi sui medium abbiamo applicato i più rigorosi controlli. Il dott. Sambo ha fatto le constatazioni del fenomeno mentre la Monaro dormiva, ed era, quindi, coperta. Talvolta può bastare anche lo sfregamento del corpo con gli indumenti, per il solo effetto del ritmo respiratorio, per provocare scintille, o può bastare il contatto con un oggetto metallico, sia pure un crocifisso, col corpo ignudo, per dare la possibilità di correnti elettriche.

Studi e osservazioni di scienziati

A questo punto il prof. Sai ci ha messo sott'occhio alcuni studi fatti da insigni scienziati sui fenomeni luminosi ed elettromagnetici. Interessanti quelli del prof. Ferdinando Cazzamalli, libero docente della clinica neuro-psichiatrica nella R. Università di Roma. Egli ha studiato i fenomeni elettromagnetici radianti dal cervello umano in intensa attività psicosensoriale, rilevabili con nuovi strumenti in una camera isolante. Le prove che l'energia nervosa è di natura elettrica ed elettromagnetica vanno dall'incantesimo del cuore (secondo Galvani) alle ricerche sulla velocità della coduzione nervosa dell'Helmholtz alle dimostrazioni di Nobili. Matteucci, Du Bois Reymond, Waller delle correnti elettriche dei nervi, dei muscoli e dei tessuti in generale allo stato di riposo, d'azione e d'alterazione, fino allo studio sulle correnti elettriche del cuore, e alla rivelazione delle correnti del cervello di Horseley, Tschijew e Nemminsky.

Codesti scienziati si sono posti da un punto di vista strettamente sperimentale, che è la buona strada per affrontare il problema biofisico. Il prof. Cazzamalli ha usato rilevatori sensibilissimi di fenomeni elettromagnetici, quali sono le attività psicosensoriali del cervello umano: rêverie, creatività artistica visiva (pittori) e acustica (musici), rievocazioni mnemoniche di vivace intensità sensoriale, sogni, visioni allucinatorie spontanee o provocate, allucinazioni psico-patologiche.

Siamo, forse, sulla buona strada per spiegarci anche il fenomeno luminoso constatato sulla signora Monaro. Ma la parola è riservata ai medici curanti. Noi ci limitiamo ora a contribuire, grazie all'ausilio autorevole del prof. Sai, a volgarizzare un capitolo dei più recenti e interessanti sulle scoperte scientifiche in materia di fenomeni bioelettrici.

Gli esperimenti si fanno in una camera metallica isolante, per evitare l'influenza sugli apparecchi delle onde elettromagnetiche circolanti nell'ambiente ordinario. L'azione elettrica di questa è simile a quella prodotta dalla nota «Gabbia di Faraday». La camera appoggia su di un pavimento di tavole d'abete, isolato con blocchi di porcellana dal pavimento della stanza. Nella camera vi è una «dormeuse», un tavolino col complesso oscillatore, gli accumulatori, un altro tavolino e tre seggiole.

Il soggetto si dispone sulla «dormeuse», e al di sopra di cui corre l'antenna, costituita da un filo di rame, attaccato alle pareti della camera con cordoncini isolanti in seta cruda. Dal tavolo di comando si regola il funzionamento degli apparecchi: l'elettroscopio Elster e Geitel e gli ausiliari, fra cui quelli per l'assunzione filmica del fenomeno. Dal momento in cui il soggetto entra in istato di sogno, con più o meno intense visioni, o rievoca con vivacità plastica persone o avvenimenti che profondamente lo interessano dal lato del cuore, cioè affettivo, o è dominato dal allucinazioni ipnotiche o spontanee incomincia l'osservazione e la registrazione filmica: l'esperimentatore, munito di cuffia, può registrare il fenomeno.

Automatismo e istinto

Questa è la tecnica degli esperimenti, i quali sfatano ogni interpretazione extra naturale. Del resto i nuovi studi sull'automatismo mentale, e per riflesso del lato affettivo, sono tali da illuminare su alcuni fenomeni morbosi. Siamo all'epoca di Freud e dei suoi prosecutori, specie francesi, acutissimi come il De Clerambault di Parigi. Quando si parla di «automatismo» si intende, in biologia, un processo di ripetizione, di ritorno ad un dato movimento, che fu dapprima un riflesso complicato, cui non rimase estranea la coscienza, ma che si riproduce poi, anche senza partecipazione, almeno nei suoi primordi, della coscienza stessa: l'automatismo è individuale, mentre l'istinto appartiene alla specie.

Restando nel puro campo dei fenomeni luminosi, un'interpretazione scientifica ce la offre il «Trattato di metapsichiatria» del Richet. «I fenomeni luminosi sono relativamente frequenti. Certo, io non ignoro ch'essi si prestano alla simulazione, almeno tutte le volte ch'essi appaiono sotto la forma di «feux follets», i quali, come le lucciole, splendono dinanzi agli spettatori per disparire e riapparire. So che si può imitare il fenomeno con piccole proiezioni fosforescenti, ma dopo la produzione di questa luce non si è mai potuto sentire l'odore fosforoso, e del resto questo non è un facile trucco, quando le mani del medium (si parla, come ognuno può intuire di fenomeni luminosi in sede di esperimenti medianici. N. d. R.) sono tenute, come nel caso dell'Eusapia Paladino, e quando ella continua a parlare, ciò che esclude l'ipotesi, che si osa sostenere, ch'ella tenga nella bocca delle piccole particelle di fosforo. In vero, tale impiego di fosforo è impossibile quando il medium è stato svestito e controllato, quando gli si tengono le mani e non si ha, come nell'isola Ribaud, fosforo a disposizione.

La Monaro in «istato di grazia»?

Fenomeni luminosi sui medium sono stati constatati a Parigi, a Milano, a Roma, a Varsavia; quasi tutti i grandi medium hanno prodotto tali fenomeni: l'Eglinton, madama d'Esperance, Florence Cook».

Ecco come Linermore descrive l'esperimento con Kate Fox:

«Una luce sferica, oblunga sorge dal pavimento sino alle nostre fronti, e si posa sulla tavola dinanzi a noi. Sul momento, dietro nostra domanda, la luce diventa tanto brillante, che illumina tutta una parte della stanza. Noi vedemmo perfettamente la forma intera di una donna che reca una lampada nella sua mano distesa».

Di questi casi c'è un'intera letteratura. L'occultismo non spiega, ma constata il fenomeno, che la scienza cerca di indagare. Il fenomeno luminoso della Nonaro presenta però altri caratteri, sui quali si attende curiosamente il responso.

Certo un velo di mistero circonda tutto l'essere della donna, si tratta di sapere se esso sarà sollevato dalla scienza oppure se si rivelerà come «stato di grazia» della signora degente all'ospedale di Pirano.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Mina de Luyk, dal dott. M. Matcovich lire 20, dal dott. Alberto Moscheni lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria e Guido Cervini lire 20 pro Congr. di Carità; dal cap. Carlo Gerolomich lire 25 pro Fondo Banelli; da Galliano Filippon lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Paoli L. lire 5 pro Asilo Rittmeyer; da Guido Visal lire 20 pro Congr. di Carità; da Ida e Mario Nordio lire 30 pro Casa Balilla «A. e F. Nordio».

Per onorare la memoria di Bice Versa, dall'impresa costruzione Angelo Bradaschia lire 25 pro Fondo Furlani; da Adolfo e Irene Mosettig lire 25 pro Guardia Medica; dagl'impiegati tecnici, amministrativi e capi d'arte del Cantiere S. Marco lire 250 pro Fondo Furlani; da Erminia Paris lire 25 pro O. Balilla; da Leopoldo Ghersina e famiglia lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Rodolfo Hirsch, dal cav. Carlo Zanon e famiglia lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da E. S. S. lire 20 pro Maschil El Dal; da Mario Larconelli lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da F. e G. Coen lire 30 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria dell'arch. Basilio de Perco, da Amalia e Giuseppe Ziffer lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia E. Garzolini lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nicolò Rizzi, dalle sorelle Cattarini lire 25 pro Orfanotrofio di Lussinpiccolo; dalla famiglia ing. Umberto Stenta lire 20 pro O. Balilla (fondo M. Stenta); dal cap. Guido ed Ermengarda Premuda (Fiume) lire 50 pro P. N. F. di Fiume e lire 50 pro Orfanotrofio dei due Lussini; dal cap. Umberto Premuda lire 25 pro P. N. F. di Lussinpiccolo; da Iva ed Antonio Ragusin lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Kathie e Carlo Martinolli lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Angelo Bragadin, dalla figlia Margherita lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Regina Liebman, da Franca ed ing. Cesare Sacerdoti lire 25 pro Scuola via dell'Istria; da Vittorio Mussafia lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanna Battigelli, da Vittoria Battigelli ved. Bortolini e figli lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Zini, dal gr. uff. comandante Ernesto Casalini lire 30, dagli addetti dell'Istituto Nazionale d'Assicurazione Infortuni in liquidazione lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria della mamma del maestro Mario Coretti, dalla famiglia Carlo Lucatelli lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Giulia Godiani, dai colleghi del marito lire 343 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria della vecchia cuoca dell'Ospedale psichiatrico, dalla dispensiera lire 20 pro Ospedale psichiatrico.

Nella ricorrenza di un V triste anniversario (9 aprile), da N. N. lire 100 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 452 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di A. Giani ved. Desimon, dai colleghi della figlia lire 70 pro Guardia Medica.

La morte d'un benemerito educatore

Ieri a Santa Croce, con grande partecipazione di popolo, ebbero luogo i funerali del benemerito maestro Giacomo Tenze, che fu per tre decenni insegnante amato e stimato per le sue preclare virtù. Il Tenze era anche un valente organista, compositore e divulgatore di musica sacra. La sua attività non si è limitata all'educazione dei giovani e alla musica sacra. Egli si dedicò pure con passione agli studi agrari. Le sue iniziative per il rimboschimento delle petraie carsiche mediante piante da frutti ebbero uno splendido risultato. Nel campo dell'apicoltura si può senz'altro affermare che il maestro Tenze era il primo di tutta la Venezia Giulia per coltura e competenza.

Giacomo Tenze è stato un fervente patriota ed un apostolo di italianità tanto a Santa Croce quanto nei paesi vicini. Un figlio del Tenze s'arruolò volontario nel nostro Esercito e tutta la sua famiglia, composta di ben 5 figli, costituì il primo nucleo del Fascio di Santa Croce nel 1920. Ai congiunti inviamo le nostre profonde condoglianze.

Gli orafi e agentieri associati alla Federazione dell'Artigianato sono invitati a passare con tutta sollecitudine agli uffici della Federazione stessa (via Diaz 6) per dare alcune informazioni in merito all'applicazione della legge sul disciplinamento dei titoli.

ASTERISCHI

La nuova edizione del «Carso» di Slataper

L'editore Vallecchi, a Firenze, ha pubblicato sulla sua collezione dei «Libri della Vittoria» una nuova edizione di «Il mio Carso» di Scipio Slataper. E' la quinta edizione. Questo libro incomparabile per il palpito e il brillio della giovinezza che vi sfavilla, ha avuto dal suo geniale editore una nuova veste ideata con riverente amore: v'è il ritratto del pensoso e animoso giovane, v'è la casetta rustica di Ocisla dov'egli scrisse queste effervescenti pagine nell'estate del 1911, v'è il frammento d'una descrizione scientifica del Carso che egli incominciò nel primo mese di guerra, convalescente della prima ferita, e v'è una quantità di fotografie nitide, che rendono i vari aspetti dell'altipiano brullo, d'onde nacquero in un'anima tanta concitazione e tanta poesia. Rileggere «Il mio Carso» è sempre ventilarsi di divina freschezza. Vi sono molti libri belli: non ce n'è uno che dica come questo la generosa raffica dei vent'anni. E veramente esso meritava che su la sua copertina, come volle l'editore fiorentino col penetrante suo intuito, risplendesse la stella d'Italia e il nome che gli si addice di «Libro della Vittoria». Scritto quattro anni prima della guerra, esso è tutto animato d'eroica baldanza. Ricordiamo che Scipio Slataper, assertore della vita, è morto per vincere, non perchè desiderasse morire. Ciò rende più luminosa la sua morte in battaglia e la sua immortalità. Noi triestini dobbiamo essere grati all'anima italiana dell'editore Vallecchi, che ha voluto, per la quinta volta, riaffermare a vitalità perenne questo grande piccolo libro della più rigogliosa anima che fosse tra gli irredenti.

Il ballo delle «Fiamme bianche» al Savoia

A sabato 14, dunque, in tutte le sale dell'Albergo Savoia, l'atteso elegantissimo ballo delle «Fiamme bianche». Questa grande serata, a cui interverrà tutta la migliore società triestina, è destinata ad uno scopo altamente patriottico ed umanitario, poichè il ricavato andrà devoluto all'opera Balilla. Ogni signora e signorina che interverranno al ballo riceveranno un gradito omaggio e inoltre per tutti vi sarà una lieta sorpresa: un vero intermezzo artistico durante la festa. Le danze saranno accompagnate da due scelte orchestre. Le signore che hanno sinora aderito al Comitato delle patronesse della benefica serata sono le seguenti: Ara Irma, Alessi Rina, Banelli Maria, Bergamas Maria, Bonazzi Gemma, Cobolli-Gigli Maria, Castrati Jone, Chiarotto Giuseppina, Chiarotto Anna, Dei Rossi Giorgina, Economo Guglielmina, Fera Margherita, Frigessy di Rattalma Nidia, Fano Bianca, Ferrari Bianca, Gattegno-Tomadesso Rosina, Gruden Zorka, Meranghini di Caporiacco Ines, Nauen Rosa, Oberti di Valnera Dora, Paulina Lia, Rossi-Timeus Carmella, Segrè-Sartorio Anna, Sbisà Relly, Tietz Silvana, Udina Elda, Vittorelli Alessandra.

La Mostra primaverile alla Galleria Trieste

Dato il vivo interesse suscitato da questa simpatica iniziativa del Sindacato interprovinciale Belle Arti della Venezia Giulia alla Galleria Trieste, la Mostra primaverile d'arte rimane aperta al pubblico ancora per una settimana, per permettere le visite durante questi ultimi giorni.

Nozze

La gentile signorina Maria Clara Vacca-Maggiolini, figlia di S. E. il Generale di Corpo d'Armata Arturo Vacca-Maggiolini, che tenne per vario tempo il Comando della Divisione di Trieste, ha dato ieri la mano di sposa al dott. Teles Pozzi, figlio del comm. Pietro Giuseppe Pozzi di Milano. La cerimonia nuziale è stata celebrata a Bologna. Nella nostra città si conserva il più simpatico ricordo della nobile figura del Gen. Vacca-Maggiolini e della sua eletta consorte N. D. Sofia Visconti che, con la gentile signorina Maria Clara, fu animatrice in ogni benefica iniziativa. La notizia del lieto evento in casa Vacca-Maggiolini sarà appresa perciò con vivissimo compiacimento. Alla giovane coppia felice i più fervidi voti di bene e alla famiglia i più sentiti rallegramenti.

DOMENICA 15 APRILE XII
Giornata delle due Croci

"In ogni uomo, diceva Hugo, v'è un serpente intestino, che tenta, tradisce e punisce". Il motto del grande scrittore mette in guardia contro le blandizie dell... che possono essere di grande pregiudizio per la vostra salute.

Mantenete la grovi... testinale sempre ben p... disinfettata usando il

PURGANTE GAZ...

(busta gialla - foglia v...

approvato dal Senator... Pietro Albertoni.

Il purgante Gazzo... gante perfetto, lassativ... le, è indicato per la s... ciale composizione, a... sofferenti di fegato ... sendo privo di zucche... purgante che i diabe... vono usare.

Non dà nausea, non... lori. Si prende in ost... cachet. Si vende in t... farmacie. Provatelo! T... cono: è un fenomeno!

— Posso invitarLa, Signo... Mi dispiace, ma i piedi mi f... rire! — Stanca? — No, affat... miei... — Ho capito! I calli... un buon consiglio: Si prov... l'Unguento Clavostil *); oggi ... liberà dai dolori e domani ...

*) Unguento e pediluvio ... trovasi in tutte le farmacie.

OTTONE - ALLUM...
PROFILATI

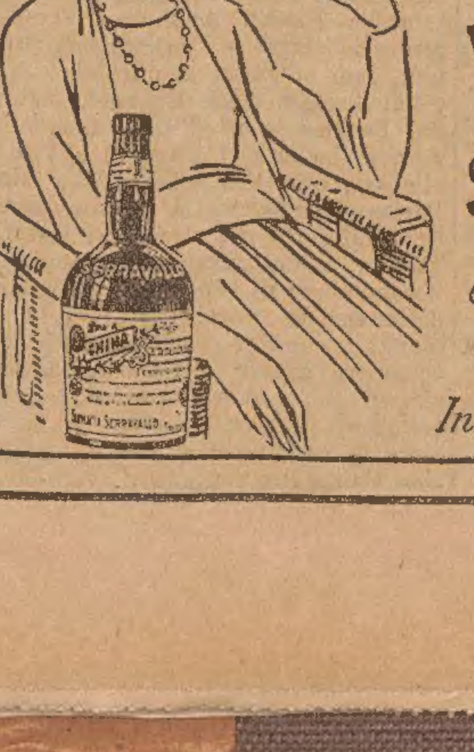
Qualunque sezione, spessore e ... me per tutte le industrie.

Su:c. PASTORE & LOMBA...
VIA CASTIGLIONE, 6 — BO...

Affermare che un'azienda non ... gno della pubblicità è come ... le piante non hanno bisogno ... o le macchine di lubrifica...

32 numero perfetto Perchè?

PASTA DENTIFRICIA ERBA



INFLUENZA
Combattetela col
VINO DI CHINA
FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

CA GIUDIZIARIA

i del Santuario di Castelmonte

armente puniti a Udine

UDINE, 9

attro udienze assai movimen- chiuso oggi il processo a ca- banda di ladri che nel de- fece molto parlare di sè. In- quindici sono i reati di no rispondere i componenti più grave dei quali fu l'au- compiuto in danno del San- Castelmonte.

ricorderà, una notte tempe- tomobile salì la rampa di Ca- fu udita dai frati fermarsi el Santuario. Si credette che guasto della macchina fosse improvvisa sosta, invece al guardiano del Santuario si ac- sua visita al forziere che il a Madonna era stato rubato. ladri dovevano essere bene a delle abitudini dei frati in riuscirono a perpetrare il mpo che corre tra una visita guardiano.

tive ricerche del tesoro scom- montante a circa 80.000 lire, la u ricuperata in parte in un ei pressi di Gorizia, dove ol- rubato a Castelmonte fu tro- furtiva proveniente da altre ella banda. In seguito alle indagini fu possibile conse- giustizia la banda dei mal- risultarono in numero di se- presa una donna, arrestata co- tatrice di buona parte della re-

putati furono difesi da vari av- el Foro udinese, mentre il Pa- rdiano del Santuario, costitui- te Civile, era assistito dall'avv. Mario Pettoello. Il processo, da- te numero degli imputati, ven- to nell'aula della Corte d'Assi- tte le udienze furono affollatis- pubblico.

ntenza pronunciata dal Presi- v. Orsi, è stata ascoltata dalla n viva attenzione. Eccone i ri-

Cernigoi di Giuseppe, da Biglia- da Baiti, a 2 anni e 1200 lire , con assegnazione a una colo- icola; Antonio Salvi fu Luigi, zia a 3 anni; Luigi Mugherli fu da Biati, a 2 anni e 1200 lire ; Pastrengo Bianchi fu Anto- Sanpierdarena, a 10 anni e 6 reclusione e 10.000 lire di mul- ro Cenacchi fu Rotilio, 10 anni, 6000 lire di multa; Maria Per- i Francesco, da San Martino di 5 anni; Andrea Mauric fu Giu- da Quisca, 5 anni e 6 mesi; An- Marchio di Michele, da Salona, e 4 mesi e 1400 lire di multa; Lenardic fu Antonio, da Salona, 6 mesi e 1200 lire di multa; co Pusnar fu Giovanni, da Ca- bra, 2 anni, 4 mesi e 1400 lire ; Antonio Peric di Giovanni, da 2 anni, 4 mesi e 1400 lire di Antonio Znidarcic di Antonio, ale d'Isonzo, 3 mesi; Antonio li di Antonio, da Baiti, 2 anni lire di multa col condono; Giu- Palumbo fu Barbaro, da Paternò, e 1200 lire di multa; Rinaldo di Rodolfo, da Trieste, 2 anni e e di multa. Tutti in solido al pa- o dei danni verso la parte lesa. lumbo e il Renner sono stati sc- arcerati per avere espiato la

«l'esercizio della caccia» per disciplinare il quale la legge del 1931 ha rivolto i suoi precetti, i suoi divieti, le sue sanzioni.

Semplificata la questione, il problema da risolvere si riduce a questo: se importa violazione di legge l'uccidere con l'automobile in corsa una lepre abbagliata dai fari che si viene a cacciare sotto le ruote della macchina.

L'articolo 1 della legge, disponendo che costituiscono atti di caccia l'uccisione e la cattura della selvaggina mediante l'impiego di armi, di animali e di arnesi a ciò destinati, ha voluto dare definizione dei limiti e del contenuto dell'attività venatoria.

Tra i mezzi noverati non c'è l'automobile. Il capoverso dell'art. 1, col vietare l'uccisione o la cattura della selvaggina, compiuta «in qualsiasi altro modo», eccetto che «se avvenuto casualmente», non può dirsi esplicativo della prima parte dell'articolo con la quale è anzi in contraddizione, contrapponendo l'uccisione della selvaggina nell'esercizio della caccia. Esso quando riflette ipotesi diverse da quelle proibite negli articoli 11 e 14, costituisce un «divieto senza sanzioni».

Il Pubblico Ministero pertanto ha chiesto l'annullamento senza rinvio della sentenza e con pieno accoglimento della tesi della difesa e con la restituzione dell'automobile confiscata al proprietario.

La Corte Suprema invece ha cassato la sentenza impugnata, rinviando la causa per nuovo esame dinanzi alla Pretura di Trieste.

La vicenda di un piccolo calcista

(Tribunale Penale) Davanti ai giudici della quarta sezione è comparso in stato d'arresto, Giacomo Colautti, imputato di avere ferito gravemente con una roncola il quattordicenne Gastone Galopin. Era inoltre imputato di porto abusivo d'armi.

Il fatto avvenne il 16 novembre scorso. In quel giorno, nei pressi di via Ponziana, a Monfalcone, il Galopin partecipava con alcuni suoi compagni ad una partita di calcio improvvisata sulla strada. D'un tratto il pallone lanciato dal Galopin andò nei terreni del Colautti e costui al fine di scacciare il ragazzo lo rincorse, scagliandogli dietro una roncola e il ragazzo, colpito, riportò una ferita alla gamba sinistra.

Il Colautti ha confessato ampiamente il fatto da cui era imputato; però ha affermato ch'egli intendeva soltanto di intimorire il ragazzo e non di fargli del male. Sono stati esaminati molti testimoni e anche i medici dottor Viglione, primario dell'Ospedale di Monfalcone, il dott. Gramenuda, perito nominato dal giudice istruttore e il dott. Tironi della Cassa Circondariale di malattia di Monfalcone, tutti per deporre sulla entità delle lesioni riportate dal Galopin.

Esaurite le prove testimoniali il P. M. ha chiesto 2 anni e 7 mesi di reclusione. I difensori avvocati Poillucci e Franchini hanno sostenuto trattarsi di lesioni lievi ed hanno quindi invocato una sentenza mite.

Il Tribunale, accogliendo la tesi della difesa, e ritenuto trattarsi di lesioni lievi, accordata la diminuente della provocazione, ha condannato il Colautti a 5 mesi di reclusione col beneficio della condizionale e ordinando nel contempo la sua scarcerazione.

Presidente cav. Sorich; giudici Zetto e Nachich; P. M. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Poillucci e Franchini; cancelliere Janni.

pre uccisa con l'auto

responso della Cassazione

ROMA, 9

iota e interessante questione in di caccia — già riferita dal *Pic*- ha oggi formato oggetto di am- attito dinanzi alla prima sezione assazione.

uestione prospettata era la se- se sia lecito uccidere una lepre ruote dell'automobile. Il Pretore na, dinanzi al quale fu rinviato iante Gaetano Sanzin che, tran- , con la propria automobile nel rio di una riserva di caccia, ucci- na lepre abbagliata dai fari, ave- olto negativamente la questione nto aveva condannato il Sanzin lire di ammenda, al risarcimen- danni verso la Parte Civile rap- tata dall'Associazione provinciale cciatori di Trieste, nonchè alla a dell'automobile, ritenuta ap- il mezzo di caccia.

arrivare a queste conclusioni, il e si ritenne autorizzato dal fatto rticolo 1 della legge sulla caccia sclude dal novero degli atti di quelli compiuti con mezzi diversi.

ro tale sentenza il Sanzin ricor- n Cassazione a mezzo dell'avv. di Trieste, il quale aveva elabo- n memoriale, e l'avv. Manassero na, che ha sostenuto che nessuna vvenzione poteva essere addebi- l Sanzin per aver esercitato la senza licenza, in quanto nessuna obbliga il conducente di automo- munirsi dell'apposita licenza di per l'eventualità che una lepre estita; molto meno il Pretore po- isporre la confisca dell'automobile n è mezzo di caccia e il cui pos- uso sono regolati da apposite zazioni amministrative.

rocuratore Generale comm. Savi- forio ha rilevato anzitutto che ore di Sesana, applicando gli ar- , 12 e 34 del Testo Unico sulla si è riferito a norme regolanti

Rincasando al buio cade in un torrente

e si frattura una tibia

L'intervento dei nostri vigili al fuoco è stato chiesto ieri verso le 4.30 ant. per un uomo che giaceva ferito in fondo a un torrentello nei pressi del Faro della Vittoria. Gli abitanti di una vicina casetta udendo poco prima delle grida, erano usciti per vedere di che cosa si trattava e, visto l'infortunato, avevano tentato di soccorrerlo ma, poichè, data la posizione in cui si trovava, non riuscivano ad avvicinarglisi, avevano pensato bene di informare dell'accaduto i pompieri. Sul posto è giunto poco dopo un carro attrezzato e i vigili, agli ordini di un sottufficiale, si sono affrettati a trarre il malcapitato dalla sua critica situazione. Nel frattempo qualcuno aveva avvertita dell'accidente anche la Guardia medica. Il sanitario di turno, accertato che lo sconosciuto aveva riportato, oltre a varie contusioni, la frattura della tibia sinistra, gli ha prestato i primi soccorsi e lo ha fatto poi trasportare con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, ammesso all'astanteria, il ferito ha avuto le ulteriori medicazioni dal sanitario di servizio ed è stato quindi accolto nel reparto chirurgico di turno. Più tardi è stato identificato per il bracciante Francesco Renner, di 53 anni, abitante in Gretta-Serbatoio n. 56, ed ha dichiarato di essere incorso nel brutto accidente mentre rincasava al buio. Era rimasto là con la gamba fratturata, fino all'alba, cioè fino a quando le sue grida erano state udite. E' stato dichiarato guaribile in circa 6 settimane.

La Croce Rossa e la Società contro la tubercolosi rivolgono il loro appello ai cittadini di buona volontà per la Giornata delle due Croci

Continua il più fitto mistero

sulla sorte dei due studenti scomparsi

Sono proseguite anche ieri, da mane a sera, infaticabilmente le ricerche per rintracciare i due giovani studenti triestini Mario Marassi e Rosalio Naffi partiti, nelle circostanze già note, il 28 marzo u. s. per un'escursione in montagna. Purtroppo, finora, nessuna notizia precisa s'è potuta avere sulla sorte dei due giovani sperduti, sebbene alcuni indizi sul loro passaggio abbiano potuto essere accertati. Ad esempio nel vallone Lusniza sono stati rinvenuti pezzi di corda e di tenda, che com'è risultato, appartenevano ai due escursionisti. Ciò ha potuto essere stabilito dal cav. Lussi, al quale il Marassi e il Naffi, come si assicura, si sarebbero rivolti prima della partenza, allo scopo di avere una tenda per trascorrere la notte. Per disposizione del Questore di Gorizia hanno partecipato ieri alle ricerche anche alcuni cani poliziotti del Commissariato di p. s. di Tolmino. Il colonnello comandante gli Alpini della stessa località, che ha esperito e diretto le ricerche nella zona, esclude che i due giovani escursionisti possano avere sconfinato.

Iersera ha fatto ritorno a Trieste, dopo oltre tre giorni di affannose e purtroppo vane ricerche la squadra del G. A. R. S. condotta dalla valente guida Emilio Comici, di cui facevano parte anche gli scalatori Paolo Migliorini, Edoardo Bornettini e Virgilio Zuani, le cui ricerche s'erano intensificate specialmente sul massiccio della Croda Rossa. Dalle informazioni fornitaci risulta che le ricerche sono state oltremodo difficoltate e rese pericolose dal maltempo che continua a imperversare, con frequenti nevicate che cancellano ogni traccia e dalla continua caduta di valanghe. Sembra accertato che i due studenti non fossero intenzionati di compiere una scalata, poichè a questo scopo non erano sufficientemente equipaggiati, ma che volessero intraprendere una semplice escursione in montagna.

— Ma secondo loro — abbiamo chiesto — quale sarebbe la supposizione più probabile sulla sorte dei due sperduti?

— Non è facile venire a conclusioni precise. Se si esclude che essi abbiano sconfinato e che per conseguenza sieno trattenuti dalle autorità d'oltre confine, senza poter dare notizie di sè, bisogna purtroppo affacciare l'ipotesi di una disgrazia.

— Una caduta in qualche burrone?

— Più probabile la supposizione che essi sieno stati travolti da qualcuna delle numerose valanghe che, dato il dislivello di temperatura fra la sommità della montagna e il piano, precipitano di continuo. Ma si tratta sempre di supposizioni. Anche in questo senso, del resto furono fatte ricerche e ieri i cani poliziotti hanno frugato incessantemente da mane a sera, fra la neve, però senza dare alcun indizio di aver scoperto qualche traccia.

La sorte dei due giovani sperduti continua dunque a rimanere avvolta nel più fitto mistero. Oggi le ricerche continueranno.

Le famiglie dei due giovani scomparsi che vivono ore di angosciosa incertezza, pregano amici, conoscenti e compagni che avessero ricevuto qualche cartolina nei giorni che vanno dal 28 marzo in poi, di volerne immediatamente informare i congiunti del Marassi, in via Cereria N. 14, telefono 4739.

Gli effetti di un sorso d'alcool

Una piccina di quattro anni, portata domenica sera dalla madre all'Ospedale Regina Elena, è stata trovata in preda a sintomi d'intossicazione alcoolica. La madre raccontò che la piccina, rimasta sola per pochi istanti nella cucina, presa una bottiglietta contenente dell'alcool, ne aveva trangugiato qualche sorso e gli effetti non s'eran fatti attendere.

Fortunatamente non si trattava di un caso grave e il medico, dopo aver messo fuori di pericolo la piccina — Mia Valenti — l'ha riconsegnata alla madre, che se l'è riportata a casa.

L'infortunio di un vecchio girovago

Un vecchio girovago, Menotti Greco, di 67 anni, abitante in androna dei Sotterranei n. 1, passava ieri mattina per il Corso Vittorio Emanuele III, allorchè è stato investito ed atterrato da una carrettella, carica di materiale di sterro, spinta da due operai. L'infortunato è stato premurosamente soccorso da alcuni presenti, uno dei quali, poichè il Greco si lagnava di acuti dolori all'addome, ha avvertito dell'accidente la Guardia medica. Poco dopo il sofferente è stato trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena.

La salma di un'affogata

tratta dal Canale

Qualche cosa di voluminoso che affiorava nelle acque del Canale, ha attratto ieri mattina, verso le 9, l'attenzione di alcune persone che passavano nei pressi del Ponte Verde. Non s'è tardato ad accertare che trattavasi del cadavere d'una donna, percui, avvertita la R. Capitaneria di porto, sono stati inviati sul posto alcuni addetti che, dopo qualche difficoltà, hanno potuto trarre la salma alla riva. Dopo i rilievi dell'autorità di p. s., durante i quali s'è accertato che l'estinta aveva in una saccoccia un libretto di lavoro intestato a Vittoria Bartoli, di 43 anni, abitante in via Media. Il cadavere è stato trasportato alla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

SPORT

Campionato di tennis per Avanguardisti. A causa del persistente maltempo, il campionato provinciale di tennis per Avanguardisti, che avrebbe dovuto aver luogo ieri sui campi di via G. Reni, viene rimandato a tempo indeterminato. Sarà data comunicazione della nuova data mediante la stampa.

Sport nel G. U. F. Oggi alle 13.30, con qualsiasi tempo, tutti i giocatori di pallacanestro si trovino per l'allenamento. Giovedì alle 18 allenamento della squadra di ruby in previsione dell'incontro, che si effettuerà il 21 corr. a Gorizia. Nessuno deve mancare.

DOMENICA 15 APRILE XII

I tubercolosi poveri e la Croce Rossa attendono dai triestini un atto di solidarietà umana e di bontà

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica gita Monte Re.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Domenica ballo dalle 18 alle 23. Prossimamente gita a Mossa di Capriva per assistere all'esumazione della salma dell'Eroe E. Tarabochia.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20.30 concerto istrumentale. Dopo il concerto danza. Giovedì trattenimento danza. Domenica gita Divaccia-Auremiano, automezzo attrezzato. L. 5, non soci 6. Iscrizioni seralmente dalle 18 alle 22 in segreteria, via Imbriani 6.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Entro domani iscrizioni giro turistico dell'Istria. Venerdì inizio torneo tresette e briscola. Iscrizioni entro domani. Domani dalle 18.30-19.30 biblioteca.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Allenamenti pallacanestro campo via Tor S. Piero 20 (tram 5 e 8), orario: femminile: martedì e venerdì dalle 19.30 alle 20.30; maschile: lunedì e giovedì dalle 19.30 alle 20.30. Allenamenti diurni solito orario: femminile: martedì e giovedì dalle 15 alle 17 e domenica dalle 9 alle 10.30; maschile: mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17 e domenica dalle 10.30 alle 12.

Dopolavoro addetti al commercio. Domenica prossima gita escursionisticia altipiano. Oggi ballo dalle 20.30. Domani pallavolisti campo Pubblico Impiego a Roiano, alle 20, partita campionato.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Domani dalle 20 trattenimento danza, sala massima via della Valle 8.

Dopolavoro Marina Mercantile. Oggi alle 17.30 lezione ginnastica ritmica. Domani alle 19.30 conversazione prof. Venbacher: «Gasogeni e autogasogeni».

Dopolavoro Automobilisti. Oggi ore 20, trattenimento in sede, Piazza Ponterosso 6.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 14.30, allenamento pallavolisti. Alle 20.45 in sede escursionisti per comunicazioni.

Dopolavoro «Acega». Pallacanestro alle 19 campo F.I.P.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita automezzo Vipacco. Iscrizioni seralmente in sede (via S. Marco 17, I). Lire 7.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Oggi alle 15 calcisti campo Ponziana. Alle 21 trattenimento.

G. A. R. S. Giovedì alle 20.30 seduta Direzione.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi alle 8 ginnastica maschile in palestra, via Giuliani, allenamento.

D. S. «Aquila». Oggi seduta soci e calcisti, in sede, piazza Borsa 8, ore 21.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 trattenimento danza.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore. Il caso da lei prospettato è un grave sintomo di malattia nervosa che si esterna nella fuga del ragazzo dalla società umana e le sue leggi. Soltanto un buon psicologo o psichiatra o comunque un'educazione razionale potrebbe ricondurre suo figlio a riconoscere i suoi doveri verso se stesso e verso la collettività. I rimedi da lei suggeriti (collegi, ecc.) non soltanto non servirebbero, ma forse potrebbero anche peggiorare la situazione di suo figlio. E' il tipico esempio di un ragazzo che non ha il coraggio di sostenere la lotta per la vita nell'ambito della società umana, ma appartandosi da essa tende ad un ideale irraggiungibile. L'atteggiamento di superuomo, l'incostanza nello studio ed altri sintomi ai quali lei non accenna, ma che certamente in lui si manifestano, non sono altro che tentativi di compensazione di un fortissimo sentimento di inferiorità, del quale per altro egli non si rende conto, e la cui causa è da ricercarsi in un'errata educazione. Ripetiamo: soltanto uno specialista per malattie nervose potrà, dopo accurato esame, ricondurre il ragazzo ad un concetto ragionato della vita, il che significherebbe la guarigione.

Una zoofila. Il suo gatto sarà probabilmente affetto da rogna. Non è piacevole alla vista nè igienico tenere una bestia in quello stato. Non gli dia troppa carne da mangiare. Faccia una pasta di fiori di zolfo e burro e gliela faccia ingoiare spalmata sul pane.

M. D. G. La consigliamo di affidare tutta la pratica ad un esperto legale.

Un triestino. Non può aspirare all'ammissione al corso premilitare di pilotaggio aereo, essendo il titolo di studio da lei conseguito insufficiente. Nel caso suo, cioè di un giovane che abbia compiuto il 17.o e non superato il 19.o anno di età, occorre il possesso della licenza di una scuola media inferiore.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Terenzio, Pompeo.

NASCITE (8 aprile 1934): Legittimi: Saina Rinaldo; Gonzato Bruno; Modri Silvano; Ovsac Giorgio; Tositti Silvano; Nicotra Mario; Langfelder Renato; Buttignon Ondina; Cottar Giuseppe. (9 aprile): Legittimi: Crasnich Anna; Marletta Orazia; Cian Mirella; Magagnato Maria; Cerar Guido; Santini Itala.

DECESSI: Daneu in Godiani Giulia a. 35; Novak Michele a. 78; Hirsch Rodolfo a. 56; Bortoluzzi ved. Boretti Maria a. 66; Rizzi Nicolò a. 75; Kanobel Bartolomeo a. 70; Zini Milena a. 14; Debiasio Guido a. 57; Zuccolo ved. Ferfoglia Caterina a. 81; Pilat Maria a. 25; Ceccutta Ruggero a. 35; Butti Mario a. 54; Mancini Giovanni a. 12; Calza Guido a. 35.

MATRIMONI TRASCRITTI: Moneta Antonio ten. col. d'artiglieria e Bin Margherita, casalinga; Falletta Matteo, professore e Caravadossi D'Aspromonte Laura, casalinga; Driussi Arrigo, falegname e Petaros Santina, inserviente; Battaglia Vincenzo, manovale e Bernacchio Gaetana, giornaliera; Marcucci Bruno, sarto e Tomasin Pierina, casalinga; Zurlini dott. Alberto, vicedirettore di banca e Gobbis Antonia, casalinga; Orassi Noris, impiegato privato e Levi Jolanda, impiegata; Lojk Bruno, macellaio e Bezzecchi Italia, casalinga; Ricatti Giovanni, calderaio e Gerce Lidia, casalinga; Marilli Nicola, pittore e Mastromauro Caterina, casalinga.

La Borsa di Trieste

aprile	7	9	aprile	7	9
Rend. 3½%	83.75	83.—	Libera T.	25.—	25.—
Pr. Conv.	88.40	87.35	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	92.30	92.30	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.90	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.25	106.50	Meridion.	608.—	668.—
B.T.n. 1941	106.50	106.75	Premuda	130.—	125.—
B.T.n. 1943	100.—	100.10	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	500.—	500.—	Tripcov.	66.—	65.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	143.—	143.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo 3 V.6%	509.—	509.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916	96.50	96.50	Cem.Ison.	10.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	35.—	35.—
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4250.-	4220.-	STEG	40.—	40.—
Ass. Ital.	572.50	572.50	Edison or.	723.—	683.—
Infortuni	2120.-	2110.-	Edison p.	463.—	441.—
Riun. A	2140.-	2140.-	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2050.-	2050.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	114.—	114.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	18.—	Terni	148.50	146.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 60; New York 11.60; Francia 76.50; Svizzera 375.80.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-4-34
Opere Pubbliche 5%	503.50	503.50
Cassa R. Milano 5%	508.50	508.25
Cassa R. Milano 6%	509.25	508.—
Monte Paschi 6%	509.75	510.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.75	507.75
Pubbl. Utilità 6%	506.50	507.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	506.—
Cred. Navale 6.50%	506.50	506.50
Edison Em. 1931 6%	511.—	511.—
Emiliana 6%	508.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	505.50	507.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	502.—	503.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La vera causa di giunture doloranti

I dolori che torturano la schiena, le giunture, le membra e i muscoli, sono generalmente dovuti ad eccessivo acido urico lasciato nel sangue da reni deboli. Non si può sperare sollievo finchè a questo dannoso veleno è permesso di rimanere nella circolazione. Infatti, ogni cambiamento del tempo, col tormentare i reni, è atto a peggiorare la cosa.

Una cura adatta consiste nel rinforzare e stimolare i reni prima che comincino reumatismo cronico, lombaggine, sciatica, infiammazione della vescica o idropisia renale. Se perciò notate mal di schiena, qualche dolore reumatico o qualche irregolarità nell'urina, senza perder tempo prendete le Pillole Foster per i Reni, lo speciale tonico renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Il Magnesio è un alimento necessario

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Medicina di Parigi e Membro dell'Accademia di Medicina di Francia, ha fatto alla stessa una dotta ed interessantissima relazione sull'"Importanza del Magnesio nei fenomeni biologici". Ne stralciamo il seguente passo:

"... L'Azione benefica del Magnesio sulla digestione ha degli effetti che divengono più spiccati col tempo a condizione che si continui regolarmente a prendere il Magnesio; BISOGNA QUINDI CONSIDERARE IL MAGNESIO COME UN ALIMENTO NECESSARIO...".

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidrato della massima purezza e di controllata preparazione scientifica, è il prodotto classicamente indicato per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati insperati.

L'AVVOCATO DIFENSORE

Imminente al POLITEAMA ROSSETTI

ATTILIO FRESCURA

uttabionda

lche altra volta, in quelle giorna- mettevano entrambi sulla panca, del focolare, con un libro in ma- queste eran le volte che Dele bron- , perchè i piedi dei due uomini le noia a muover le pentole. Mene- andava di mezzo, prendendosi cer- ppellotti che lo lasciavano inton- giunto a destinazione, si fermava rdarla senza rancore coi suoi occhi e tondi. Turco, meno accessibile, o di fianco accanto al padrone, so- lepri, starne e beccacce, abbaian- sordina.

iscorrevano, il tema non era mai so. Don Lorenzo aveva notato che e nemmeno la domenica ascoltava ssa. Se Iddio deve entrare nel cuo- l giovane, soleva dire, lo fa a della creazione. Se no, perchè o fatte le cose? Il resto, poi, vie- n la grazia. Invero, la natura te stemperava il cuore del gio- Non era, no, non era ancora e del Signore; e forse don Lo- se avesse potuto scorgere quel , avrebbe pensato che il risveglio portava Gian Maria verso un nuovo errore. Le cose, sì, avrebbe soggiunto allora; ma in quanto sono creazioni, non creatrici. E Iddio uno, nella perfezione della Trinità: il Padre, il Figliolo e lo Spirito Santo. Don Lorenzo non aveva dubbi e non concsceva incertezze. Anche la sua fede era semplice e franca, come la sua vita di prete e di cacciatore. Sarebbe stato, di preferenza, un buon padre di famiglia; ma, avviato al sacerdozio, ne aveva accettato onestamente la condizione, e si era fatto buon padre di tutti. Sì, un poco asciutto, qualche volta brusco, di quella schiettezza che lascia gli altri interdetti; ma senza accomodamenti e senza transazioni. La superbia? La si piega accanto al più umile. L'avarizia? La si castiga mirando il più misero. E l'ira con la costrizione; l'invidia col mirare in alto, la gola col guardare più in basso, e l'accidia esaltando tutte queste vittorie.

Gian Maria era ben lontano da ogni vittoria. Però si sentiva avvolto in quella pace; e mai aveva salutato la primavera con cuore tanto capace di comprensione e di commozione. No: non era ancora la sua primavera, ma scorgeva il miracolo di quella che veniva per tutti. Essa sorrideva nei brevi baleni di sole, e tutta si mostrava nei mandorli in fiore. Sarebbero giunte, tra poco, a nuvoli neri, le rondini stanche dal gran viaggio. E allora tutte le siepi delle strade e le prode dei fossati e le cime degli alberi si sarebbero vestite della nuova grazia, mostrando al riso giallo del sole le gote pallide dei primi frutti. Dalle siepi, stroncate dalla potatura, dai margini ombrosi dei viottoli, dai campi appena maculati, la gioia profumata della fioritura.

— Avere le ali come le rondini che verranno — pensava. — Le batterei in su, verso il sole, per bere l'oro e l'azzurro e canterei la venuta di madonna primavera. Ma essa, forse, metterebbe il broncio, e si rannuvolerebbe tutta. A marzo, invece del sole, può urlare l'uragano, e scrosciare in pioggia. Dispetto inutile: viene poi il tempo in cui gli uomini si avvedono, tapini, che anche quando hanno il capo nelle nuvole i piedi affondano nella mota vischiosa. O primavera: se mai d'improvviso t'incontrano, e subito per grazia ti adagi nei campi, gli uomini apron le braccia innamorate, e ridono, perchè tu rida. Beato chi ti scopre nel primo filo d'erba. Darei tutto il mio autunno — pensava — per una primavera sola. Passano le pattuglie dell'amore, e sostano a ogni svolta. Tutta l'aria è un pulviscolo d'oro e un tempestar di note tra i rami picchiettati di foglie: tempo verrà che si farà più cupo, e le bocche delle corolle sitibonde piegheranno esaurite sul verde che s'incupisce.

Le rondini vennero.

Dapprima l'orizzonte si punteggiò di nero. Poi, a un tratto, si dispiegò un ventaglio e il cielo fu percorso dalla gioia folle delle migranti fedeli. Tutta l'aria era un grido di festa. Si affannavano a ricercare il vecchio nido, e poi a portarvi piume, fili e pagliuzze.

Egli era lì, che guardava quella festa, e si stupiva di non sentirne la gioia che aveva sperato.

— Il sole — pensava — ritornerà poi tiepido appena, e le migranti fedeli affonderanno il petto bianco verso altro cielo. Potrei, questa che mi sta sopra il capo, d'improvviso ghermirla, e costringerla qui. Però morrebbe di freddo e di nostalgia, perchè ogni anno vuol recare una primavera nuova alla primavera degli uomini. Poi, con l'ali rinchiuse, cos'è una rondine, se non un poco di piuma e un capino nero depresso e brutto? No, no, meglio il volo, con l'ali aperte e ferme, e il rotar libero nell'oro dei tramonti, e il guizzare svelto. Volo inquieto. Saettar fulmineo dall'audacia al pentimento.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l' U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE con ottimi attestati, cuoche, cameriere, bambinaie, principianti (persone fiducia), prestaservizi (governanti, istitutrici, ecc.) offronsi. Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

ABILE cucina, servizio tavola, presenza offresi stabile, giornata eventualmente bambini, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 67640 A

BALIA giovane, sana offresi. Chiadino San Luigi n. 530, presso Fischetti. 36282 A

BALIA asciutta, friulana, amorosa bambini offresi. Indirizzo Piccolo. 67670 A

BANCONIERA praticissima, bella presenza offresi. Cologna 13. 67662 A

CAMERIERA tedesco, italiano, pratica tutte le faccende compreso servizio tavola offresi dalla mattina al pomeriggio. Via Zonta 9, p.t. 67684 A

CAMERIERA capace stiro, cucito, pulizia, tutto servizio offresi casa signorile. Via del Pozzo 12 p.t., sinistra. 67687 A

CUOCA capace bene cucinare, tutti lavori casa offresi. Commerciale 7, porta 11. 67625 A

CUOCA con ottime referenze, bravissima massaia offresi. Valdirivo 21, portinaio. 67649 A

CUOCA ungherese, capacissima offresi. Pantea Giovanni, Monfalcone Porto 48. 67705 A

CUOCA giovane, capace tutti lavori, onestissima offresi. Genova 4, Salamon. 67704 A

CUOCA media età, bravissima, oppure tutto fare offresi presso distinta famiglia. Via Geppa 6, portinaia. 36322 A

DOMESTICA capace tutti lavori, cucinare offresi. Romagna 2, portinaio. 67635 A

DOMESTICA capace lavori offresi. Corso Garibaldi n. 15. 36314 A

DOMESTICA capace offresi piccola famiglia o persona sola. Mazzini 46, 4. 67632 A

DOMESTICA 36-enne offresi tutto fare. Rivolgersi via Media 13, Taverna. 67660 A

DICIANOVENNE friulana capace tutti i lavori, anche un po' cucinare, con attestati offresi. Via Commerciale 13, portinaia. 67685 A

DONNA giovane, capace, con attestati offresi per mattina. Piazza Piccola 2, I, dietro Municipio. 67634 A

DONNA prestaservizi offresi. Via Capitolina n. 2, I p. 67651 A

PRESTASERVIZI con attestati, tutto il giorno oppure a ore offresi. Vidali 6, III porta 9. 36295 A

PRESTASERVIZI friulana con attestati offresi tutta giornata oppure ore da combinarsi. Piazza Ospedale 3. 67697 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica offresi a piccola famiglia. Rossini 30, portineria. 67633 A

PRESTASERVIZI pratica offresi pomeriggio. Kandler 3, Rudes. 67644 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, giovane, offresi ore combinarsi. Giulia 27, portineria. 67674 A

RAGAZZA offresi tutto giorno oppure mattinata. S. Giusto 16, presso Bon. 67712 A

RAGAZZA tutti lavori, dalle 8 alle 16 cercasi. Via Crispi 50, I. 36298 B

RAGAZZA tutto fare offresi prestaservizi per tutto il giorno oppure stabile. Via Madonnina 39, Bassi. 67676 A

RAGAZZA capacissima, ottime informazioni offresi tutto il giorno. Viale Ventisettembre n. 38, portinaia. 36304 A

RAGAZZA giovane, bella presenza offresi cameriera o tutto fare. S. Lazzaro n. 7, mezzanino. 36312 A

RAGAZZA friulana, capace tutti i lavori, anche cucinare offresi. Via XXX Ottobre 3, portinaio. 36279 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Indirizzo al Piccolo. 36280 A

RAGAZZA sana e robusta offresi tutti lavori di casa, miti pretese. Vicolo S. Fortunato 17 (Gretta). 67655 A

RAGAZZA tedesca, offresi piccola famiglia anche bambini. Indirizzo Piccolo. 67622 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, cucinare, attestati offresi. Rivolgersi Canova 24. 36293 A

RAGAZZE due, media età, perfetto cucinare, altri lavori casa offronsi. S. Nicolò 4. 67643 A

14-ENNE friulana, principiante, volonterosa offresi. Bellini 13, portineria. 67650 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cuoche(persone fiducia; cameriere personali, istitutrici, governanti, ecc.) per Trieste, fuori (ovunque) cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 14323 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, signorine, cercansi Trieste, fuori, paghe 140-200. Torrebianca 24. 67641 B

CUOCA italiana capacissima, Bologna; domestica sappia cucinare, cucire, Milano; cameriere capaci, cuoca giovane giornata, tutte referenze, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 36318 B

DOMESTICA onesta, capace, parli tedesco, cercasi. Trento 1, porta 10. 36269 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi prontamente; inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 67667 B

PRESTASERVIZI forte, ore da combinarsi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67696 B

PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Via Lavatoio 4, I, destra, angolo Oberdan. 36271 B

PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Via Milano 27, porta 10. 67639 B

RAGAZZA con buoni attestati, cerca piccola famiglia. Via Ghirlandaio 15, I, primo. 67637 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ISTITUTRICE pratica italiano, tedesco, sorveglianza, piano, cerca posto tutto giorno o solo dopopranzo. Cassetta 14312 C, Unione Pubblicità. 14312 C

DISTINTO, bella presenza, lunga pratica commerciale e bancaria, perfetto corrispondente italiano, buona conoscenza francese, inglese, vaste conoscenze campo commerciale, politico e bancario, referenze ineccepibili, cerca posto fiducia lavoro anche indipendente. Organizzatore, bravo oratore, spirito iniziativa disposto trasferirsi anche all'estero. Cassetta 14099 C Unione Pubblicità. 14099 C

MARITO moglie media età, buoni, bravi, onesti, ottimi attestati, offronsi per portieri. Rivolgersi via Giulia 17, portiere. 36261 C

SIGNORA brava cucito e stiro, offresi. Indirizzo al Piccolo. 67678 C

SIGNORA distinta, ex impiegata commerciale offresi pomeriggio aiuto ufficio miti pretese. Offerte cassetta 14217 C. Unione Pubblicità. 14217 C

SIGNORINA media età, già impiegata, cerca occupazione: vicemadre, dama compagnia, direttrice casa, possibilmente fuori Trieste. Modeste pretese. Indirizzare offerte cassetta 14310 C Unione Pubblicità. 14310C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI. Ondulazioni artisticamente perfette, massima garanzia, eseguisce parrucchiere Franco, Media 1. 14347 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione, offronsi prezzi mitissimi. Riformature recentissime cinque. Corso Garibaldi 25, negozio. 67705CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36313 CC

A. ONDULAZIONE permanente naturalissima, inimitabile solamente Vaccari con apparecchi speciali, garantisce, consiglia. Torrebianca 34. 67709 CC

A. RIFORMATURE recentissime 4. Modelli pronti pagando 2 settimanali. Tommaso Luciani 15. 67652 CC

ABITI elegantissimi uomo, confezione, fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 14343 CC

GRAN Salone, via Battisti 12, telefono 67-97, permanenti lire 30. 67716 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 14333 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito mantelli, tailleurs 40, elegantissimi vestiti 25. Specialità rimodernature, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 36320 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 36301 CC

SARTA brava, esattissima, confeziona a prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 67677 CC

TAPPEZZIERE offresi domicilio, materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, terzo, Roveri. 14336 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SIGNORINA intelligente, volonterosa, presenza, disposta far pratica presso ufficio commerciale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3585 D

APPRENDISTE, bella presenza, con paga, cercansi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 24. 67642 D

COMMESSA articoli vari, stipendio 300 mensili, cauzione lire 3000 cercasi. Offerte con referenze, attestati. Cassetta 14223 D Unione Pubblicità. 14223 D

GARZONA volonterosa, pratica sarta uomo, cercasi. Madonna Mare 6, Denaro. 3334 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Madonnina 17. 36319 D

MEZZALAVORANTE sarta donna, cercasi prontamente. Geppa 10, I, sinistra. 67664 D

MEZZO lavorante per commestibili, cercasi prontamente. Pocari, Erpelle Cosina. 67698 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. - Via Udine n. 3. 14329 D

QUINDICENNE bella presenza, commessa per pasticceria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 36272 D

RAGAZZA pratica latteria caffè, tutto fare, cercasi. Piazza Garibaldi 12. 67656 D

RAGAZZO apprendista per negozio commestibili, cerco. Presentarsi via Università 11. 67630 D

RAGAZZO quattordicenne, quale apprendista manifatture, cercasi. Via Tarabochia 4. 67672 D

RAGAZZO quindicenne, cerca pistoria. Gatteri n. 40. 36260 D

SIGNORINA sorvegliante bambini Istituto, cercasi. Indicare referenze. Cassetta 14317 D Unione Pubblicità. 14317 D

STENODATTILOGRAFA lingua tedesco-italiano, cerca stabilimento vicinanze Milano. Offerte in tedesco con «curriculum vitae», copie certificati, pretese. Scrivere cassetta 119 A Unione Pubblicità Italiana. 5277 D

VETRINISTA giovane, stipendio fisso, cercasi. Via Mazzini 28. 36275 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA mobiliata, libera, centro, cerca infermiera. Offerte prezzo Cassetta n. 14348 E, Unione Pubblicità. 14348 E

MOBILIATA primo piano, terrazza o poggiuolo, paraggi Ginnastica Rozzol, cercasi. Cassetta 14294 E, Unione Pubblicità. 14294 E

STANZA vuota presso una, due persone anziane cerca donna. Indirizzo Piccolo. 36300 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 67695 F

A. A. A. CAMERA grande, vuota, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 67647 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, eventualmente vitto affittasi. Machiavelli 9, I, destra. 67624 F

A. A. A. STANZA lussuosa, ingresso libero pensione. Geppa 15, II. 14334 F

A. A. MOBILIATA bella, luce, lire 80, preferenza donne affittasi. Piccolomini 15, porta 12, dirimpetto Teatro Rossetti. 67686 F

A. A. MOBILIATA pulitissima vitto fino, abbondante prezzo mite affittasi. Via Milano 25, secondo, porta 9, centro. 36263 F

A. A. MOBILIATA affittasi 80 mensili. Ventisettembre 39, porta 17, terzo. 67621 F

A. A. STANZA elegante, spaziosa, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 67675 F

A. CAMERA mobiliata, 2 letti o uno, affittasi prontamente. Via Toti 2, I, porta 11. 083450 F

A. ELEGANTE, soleggiata, spaziosa, indipendente, bagno, unico subinquilino, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 14339 F

A. ELEGANTE soleggiata, comfort, centralissima, vitto, cura vestiario, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67711 F

A. MOBILIATA soleggiata luce affittasi conveniente. Gatteri 23, porta 34. 67683 F

A. MOBILIATA semilibera, bella vista affittasi prontamente. Bramante 2, terzo. 67671 F

A. MOBILIATA indipendente, presso persona sola affittasi. Crispi 50 (mezzanino destra). 36316 F

A. MOBILIATA affittasi signori o coniugi, volendo vitto. Molingrande 34, mezzanino, destra. 36277 F

A. MOBILIATA, bella, affittasi prontamente. Ventisettembre 54, I, destra. 67638 F

CAMERA 1-2 letti, vitto, cura vestiario, mitissimo prezzo affittasi. Venezian 26, secondo. 67673 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto unico subinquilino. Valdirivo 4, secondo, sinistra. 67658 F

CAMERA bene mobiliata affittasi persona distinta, bagno, lire 110. Venti Settembre 68, secondo. 35919 F

CAMERA, ingresso scale, bene mobiliata, affittasi persona sola. Istituto 28, terzo. 36283 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. S. Zenone 17, secondo, presso Ottolino. 36287 F

CAMERA vuota affittasi. Pietà 13, primo. 36291 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Cologna 17, primo. 67653 F

CAMERE due, mobiliate, da una due persone, affittansi distinti, Tarabochia 1, porta 7. 67626 F

CAMERETTA vuota, affittasi. Procureria 6, Piazza Unità. 36317 F

CAMERETTA mobiliata, prezzo mite, vitto signorina impiegata affittasi. Toti 3, porta 15. 67619 F

ELEGANTE mobiliata, soleggiata affittasi a distinto stabile, unico subinquilino affittasi. Via Sorgente 6, porta 22, paraggi Carducci. 00385 F

ELEGANTISSIMA spaziosa indipendente affittasi a distinto. Crispi 50, mezzanino, sinistra. 36290 F

GRANDE, uno, due letti, volendo camera pranzo affittasi. Moisè Luzzatto 19. Peretti. 36278 F

MATRIMONIALE bellissima, grande, chiarissima, eventualmente vitto, affittasi. Boccaccio 2, I, destra. 67665 F

MOBILIATA, ingresso libero. Corso Garibaldi 21, terzo, porta 12. 36267 F

MOBILIATA bellissima, per 1-2 persone, presso distinta famiglia. Bismondo 1, I. 67623 F

MOBILIATA, ingresso scale, soleggiata, affittasi. Piazza Goldoni 12, II, sinistra. 67631 F

MOBILIATA, vitto abbondante, unico subinquilino, affittasi. Via Bosco 40, III, sinistra. 67657 F

MOBILIATA affittasi prontamente. - Via Franca 5, porta 3. 67659 F

MOBILIATA affittasi, uno, eventualmente due letti. Garibaldi 33, porta 10. 67658 F

MOBILIATA, soleggiata, elegante, affittasi unico subinquilino. Fabio Filzi 17, terzo. 36255 F

MOBILIATA bene, affittasi 1-2 persone. - Ireneo 5, porta 22. 36288 F

MOBILIATA, ariosa, pulitissima, via Brunner, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 67645 F

STANZA ingresso libero, affittasi. Mazzini n. 11. 36268 F

STANZA mobiliata, bellissima, affittasi prontamente. Venti Settembre 27, terzo. 36292 F

STANZA soleggiata, vuota o mobiliata, volendo vitto, presso distinta famiglia affittasi a insegnante o a impiegata statale. Cassetta 14290 F Unione Pubblicità. 14290 F

STANZA grande, vuota affittasi. Via Cologna 17, terzo, porta 11. 67661 F

STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 14342 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. MAESTRA taglio, insegna abiti, biancheria, metodo perfettissimo, inizia corsi 1-3 mesi, individuali, collettivi, diurni, serali. Via Milano 14, II. 67700 G

COMPAGNO cercasi preparazione esami 1.a inf. tecnica, 3 l'ora. Offerte Cassetta 14322 G Unione Pubblicità. 14322 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 36258 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Preparazione esami. Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, ripetizioni, lezioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi) 14188 G

MAESTRA piano, diplomata Tartini, dà lezioni lire 3 all'ora. Crispi 31, II. 67663 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV (Tuzzi). 5866 G

TAGLIO può imparare qualunque in 4 ore col metodo germanico, spesa minima. Via D'Azeglio 7, I. destra. 36305 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA portacarte contenente documenti intestati Saffaro, smarrita. Mancia riportandola Stuparich 16. 67636 H

RUOTE due riservate a raggi color giallo, emarrite. Adeguato compenso portandole garage Vittoria, via Pierluigi Palestrina. 36289 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure maggio (appartamentini piccoli, diverse occasioni), altri medi, grandi, ville. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A Servola affittasi prontamente casetta con terreno, due stanze e cucina, pozzo, acqua d'Aurisina. Rivolgersi telefono 25550 o via Ronchetto 43, mezzanino. 00033 I

APPARTAMENTI da 2, 3, 4, 5, 6 stanze, varie posizioni, affittansi prontamente o 1.o luglio 1934. Rivolgersi avv. Werner Escher, piazza Chiesa Evangelica 1, II; dalle 16.30 alle 17.30. 67707 I

APPARTAMENTI 4-6 stanze, accessori, affittansi 1 luglio Cecilia Rittmeyer 14. Informazioni dalle 12-13. 67495 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, Mirti 7-8, Toro 4, Cologna 139, Tesa 7, Ricci 1 b, Severo 60, Moreri 8, affitta prontamente Amministrazione Finzi, Paduina 9. 14256 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 14258 I

APPARTAMENTI signorili, centralissimi, da quattro cinque sette nove stanze, bagno, accessori, affitta pronti e per luglio Amministrazione Grego, via Diaz 1, pt. 36259 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi via Diaz 5, I e II; via Toro 12, I e II; via Gatteri 44, I e II; via Cecilia 15, I; via Crispi 22, II; via Monticello 1; via Giulia 84. 67595 I

APPARTAMENTO camera camerino cucina, casa signorile, affittasi primo maggio, 160. Indirizzo Piccolo. 67714 I

APPARTAMENTO incantevole, mezzogiorno, vista mare, quattro stanze, bagno, accessori, terrazza, eventualmente garage, affittasi Via Cristoforo Cancellieri 11. 67715 I

APPARTAMENTO mezzanino, 3 camere prospicienti via Galileo, due camerini, uno soleggiato, grande atrio, grandissima cucina, affittasi lire 250 mensili. Indirizzo al Piccolo. 36284 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, tutto rimesso a nuovo, 5 stanze, camerino da bagno, accessori, pigione modica. Viale XX Settembre 56. Informazioni via Xydias n. 6. 67443 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Settefontane 39, I. 36257 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, dispensa, cucina, poggiolo, terrazza, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente o 1.o luglio paraggi Battisti. Informazioni viale XX Settembre 12, I. 67628 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa signorile, 4 stanze, cucina, stanzino, bagno, dispensa, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via Madonna del Mare 16. 67627 I

APPARTAMENTO centro, due camere, accessori, mensili duecento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67654 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, giardino, affittasi prontamente. Guardia 1, III. 36294 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 30 giugno. Via dello Scoglio 17. 36307 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori, affittasi. Via Carducci 8. 36308 I

APPARTAMENTO rimodernato, 5 stanze, accessori, 4600, affittasi. Via Carducci N. 8. 36309 I

BOTTEGA adatta qualsiasi uso, alta via Giulia, affittasi. Coroneo 1, porta 5; dalle ore 15-17. 36311 I

CAMERA cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 36281 I

CAMERA con focolaio, 48 mensili, affittasi. Molinavento 70, Martincich. 36286 I

LOCALE per negozio, via Istria, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 36303 I

LOCALE uso ufficio, centralissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67692 I

MAGAZZINI (2) chiari, acqua, luce, per qualsiasi industria. Piccolomini 7. Rivolgersi portinaio. 36187 I

MAGAZZINO adatto lavoratorio pittore, falegname, affittasi. Rivolgersi portinaio via Manzoni 20. 36310 I

MAGAZZINO pressi Giardino Pubblico, affittasi prontamente, pigione conveniente. Telefonare 77-14. 67679 I

NEGOZIO vastissimo, quattordici fori, eventualmente divisibile, affittasi luglio. Piazza S. Giovanni, Amministrazione via Mazzini 15. 36113 I

NEGOZIO grande, con vetrine esposizione, da mostra, lunghezza del locale m. 17×10, d'affittare. Via Mazzini 19, Cesca. 67620 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, affittasi col 1.o luglio 1934. Via Foscolo 9. 36302 I

QUARTIERE mobiliato, affittasi fine aprile. Gatteri 22, p. I, sinistra. 67682 I

QUARTIERE tre stanze, affittasi 345 mensili. Foscolo 26, primo piano. 36285 I

QUARTIERI due, 5 stanze, bagno, ripostiglio, accessori, rimessi a nuovo, affittansi 1.o luglio. Giulia 21, I e II piano. Rivolgersi portinaia. 66927 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 14344 I

QUARTIERINO stanza cucina, mobiliato, persone distinte, affitta signora. Indirizzo Piccolo. 36321 I

VILLA 4-2 stanze, bagno, giardino, quartieri 3-2-1 stanze, accessori, affittansi. Lazzaro 11, primo. 14330 I

VILLA massimo conforto, dodici stanze, numerosi locali servizio, parco, giardino, garage ecc., affittasi 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15. 35592 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO signorile, centrale, possibilmente ascensore, cercasi. Cassetta 14308 L. Unione Pubblicità. 14308 L

CAMERE due, vuote, poco uso cucina, distinti coniugi, cercano. Cassetta 14313 L. Unione Pubblicità. 14313 L

CAMERE tre, cucina, poggiuolo o terrazza, soleggiato, centro, cercasi. Cassetta 14324 L Unione Pubblicità. 14324 L

CASA con campagna, cercasi in affitto. Offerte: Cassetta 14309 L. Unione Pubblicità. 14309 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOLLITORE elettrico, due fornelli, buona marca, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 36262 M

CARROZZELLA seggiolino, molleggiata, ottimo stato, vendesi occasione. Goldoni 5 Broglia. 67681 M

GRAMMOFONO mobile, ottimo stato, libri, vendonsi prezzo irrisorio. Petrarca 7, II sin. 67713 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, vendesi causa partenza, Riva N. Sauro 18, Trattoria. 36265 M

MACCHINA maglierie, vendesi occasionissima. Rivolgersi Mazzini 30, portiere. 67616 M

MACCHINE germaniche, mondiali, cucito, ricamo; altre Singer sarto, calzolaio, famiglia, 80, 140; ratealmente. Imbriani 12, Tulink. 14345 M

MACCHINE Singer semplici, rientranti, altre 80, 120, altre nuove, Necchi; facilitazioni pagamento. Natale, Battisti N. 12. 14326 M

MATERIALE radio, cedesi, Via Luzzatto 19, porta 7. 36274 M

PARKBABY occasione vendesi. Miotto. Via Tiziano Vecellio 8. 00094 M

RADIO moderna, grammofono valigia, altoparlante, valvole continua, bicicletta, binocolo, vendonsi occasione. Settefontane 4, secondo. 67708 M

RADIO mobile «Philips» 5 valvole, riceve tutta Europa, occasione. Dallafrancesca, Toro 8, II. 14325 M

RADIO mobile occasione, vendesi. Ognibene. Androna Romagna 1, II. 14327 M

SOPRABITO primaverile, moderno, vendo occasione. Rossetti 35-A, ultimo. Visitare 11-15. 0036177 M

SUSTE di ferro due, in buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36264 M

TAGLIO vestito uomo, lana, costo 150, vendesi lire 50. Rossetti 11, porta 6. 36315 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARTA giornali e casse imballo per pianoforti, acquistansi. Ditta Cimadori, Ghega 1. 67694 N

FOTOGRAFICA formato piccolo, obbiettivo 3.5, acquistasi occasione. Offerte con prezzo Cassetta 14293 N. Unione Pubblicità. 14293 N

FOXTERRIER spinone, giovanissimo, cercasi. Offerte prezzo: Cassetta 14346 N Unione Pubblicità. 14346 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ATTENZIONE! Prezzi incredibili per liquidazione mobili. Steiner, Geppa 15. 13995 NN

CAMERA pranzo, altra matrimoniale, signorili, vendonsi occasione, anche separate. Indirizzo Piccolo. 67668 NN

CAMERA porte piene, nuova, garanzia, vendo occasione. Massimo D'Azeglio 16. 36306 NN

CAMERA, cucina singoli, lavorazione straordinaria, buona occasione, vendonsi. Media 17 67699 NN

CUCINA, due armadi, letto e due comodini, vendonsi causa partenza. Via Ruggero Manna 24, porta 12, dalle ore 9 alle 12. 000 NN

DIVANO, poltroncine due, vendonsi. Via Udine 26, porta 12. 36273 NN

LETTI due, completi, mobili, vendonsi occasione. Solitario 2, V. Tomasi. 67643 NN

LETTI ferro, singoli pezzi, mobilio, scrittoio, vendonsi. Sapone 5, porta 13. 14335 NN

LETTINI ferro, ottone, rete metalliche, prezzi imbattibili. Fabbrica, Foscolo 23, tel. 9553. 67703 NN

MATRIMONIALE, camere pranzo, salotto dorato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36276 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANO, mobili, vestiti usati, tela per lenzuola, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3333 NN

PIANOFORTE in buono stato, vendesi lire 700. Via S. Francesco 22. 67666 NN

POLTRONE, ottomane 85, suste imbottite 68, divaniletto moderno. Bosco 22. 14337 NN

SALOTTO stile, anche singoli pezzi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67618 NN

SALOTTO Impero, stanza pranzo olandese, mobili artistici, vendonsi. Gatteri N. 42. 14340 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 67717 O

A.A.A.A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14004 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTA scambia oro brillanti orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 35382 O

ARGENTO, monete oro, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 35673 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILI piazzisti vendita articolo tecnico cercansi. Alta provvigione. Ing. Fischer, Viale Regina Elena 1. 67646 P

FABBRICA importante assume buone condizioni agenti piazzisti Trieste, Fiume, Gorizia, Udine, Belluno e provincia. Articoli elettrici mondiali indispensabili famiglie, enti, stabilimenti, alberghi, ospedali ecc. Scrivere Cassetta 14315 P Unione Pubblicità. 14315 P

PIAZZISTA viaggiatore munito abbonamento XII clientela pittori cercasi provvigione. Specificare articoli trattati, referenze. Cassetta 14319 P Unione Pubblicità. 750 mensili, facile collaborazione novità industriali, proprio domicilio. Manis, Roma. 5278 P

SAPONE lire 70 quintale assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5226 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE Lambda motore rimesso a nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 67693 Q

BICICLETTA donna, vendesi rara occasione. Carducci 30, III. 36297 Q

MOTO, motoleggere lire 200 in poi, rinomata officina Barbolini. Regina Elena n. 27. 14328 Q

FIAT 501 furgoncino e berlina vendesi occasione. Fabio Severo 3, Goretti. 67699 Q

PRAGA autocarro con rimorchio funzionamento nafta vendesi. Barletta, Sanlazzaro 4. 36270 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA commerciale industriale cerca socio 50.000 (accettasi parte contanti resto garanzia bancaria). Cassetta 84316 R Unione Pubblicità. 84316 R

BAR pasticceria gelateria centralissimo, vendo occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 67669 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi darebbesi consegna nonchè latteria vendesi. Indirizzo Piccolo. 67710 R

BUFFET spaccio vini buona posizione lavoro garantito, bene arredato, spese minime vendesi occasione causa ritiro. Dreos Caffè Tommaso. 67617 R

DUEMILA cercansi massima garanzia restituibili 100 mensili. Offerte con interessi Cassetta 14314 R Unione Pubblicità.

INTAVOLAZIONE Lubiana 300.000 dinari vendesi scambiasi casa o ipoteca Trieste. Giacinto Gallina 2, porta 8. 67680 R

NEGOZIO manifatture cartoleria abitazione. Vera occasione, piccole spese, vendo causa ritiro commercio. Cassetta 14192 R Unione Pubblicità. 14292 R

NEGOZIO manifatture, buona posizione, spese minime, vendesi occasione. Torrebianca 24. 67702 R

NEGOZIO manifatture generi diversi provincia, periodo prova gratuitamente offro. Scrivere Visintin, Donadoni 6. 67690 R

NEGOZIO frutta, avviatissimo, incasso 180, vendesi. Indirizzo Piccolo. 14331 R

OFFICINA meccanica con impianto nichelatura e due motociclette vendo causa partenza, occasione. Indirizzo al Piccolo. 67629 R

PERSONA con 4000 cerco, facile continuato lavoro, utile 120 settimanali. Cassetta 14333 R Unione Pubblicità. 14333 R

SOCIO 35.000 garanzia villa cerca impresa per inizio lavori. Cassetta 14318 R Unione Pubblicità. 14318 R

TRATTORIA centro vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 36256 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASETTA vuota vendesi oppure affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 36296 S

CASA 6 locali e magazzino pressi corso Garibaldi vendesi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 67701 S

IMPIEGO capitali, non meno di lire 80.000 in costruzione di case o casette economiche rendita netta certa il 10 percento. Indirizzo al Piccolo. 35990 S

CASA colonica 16.000 metri terreno, vendo, lire 3000. Altra casa 60.000 terreno, saldo 7000. Altra casa otto [illegible]to, negozio arredato, generi di[illegible] tro borgata Istria, 10.000, tutto [illegible] anche permute qualsiasi. Scriv[illegible] tin, Donadoni 6.

ISOLA, villa lussuosa, 5 camere, bagno, gas, luce elettrica, [illegible] pronta abitazione, campagna [illegible] splendida posizione vicino spiaggia desi sottoprezzo. Giacomo, Caffè Isola.

STABILE quartieri piccoli, adatto comfort moderno, presso Municipio ta 10 percento, vendesi 125.000 Esclusi mediatori. Offerte Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

TERRENI in più punti della città struzione ville, villini e case [illegible] vendonsi. Indirizzo al Piccolo.

TERRENO 600 metri quadrati [illegible] dirizzo Piccolo.

TERRENO splendida posizione, [illegible] setti, costruzione case, villini, [illegible] convenientissimo, Cassetta 14341 S Pubblicità.

VILLA 2 quartieri 4 stanze acce[illegible] casi. Offerte Cassetta 14320 S Un[illegible] blicità.

VILLINO, 2 anche 3 quartierini imposte, posizione avvenire, [illegible] prezzo stima, vendesi. Trattasi [illegible] mente. Cassetta 14311 S Unione P[illegible]

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L.

BRESSANONE 560 (Bolzano) eccellente [illegible] tà climatiche. Eleganza, ogni sp[illegible] cing, bridge; pensione 20-30. Azienda

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz [illegible] glimento gestanti autorizzata, [illegible] medica, retta giornaliera lire 20. 10, villa propria. Telefono 83-23.

OSTETRICA autorizzata accoglie casa. Via Crispi 50, I.

ISCHIROGENO

con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 11.40 la bott. normale e L. 47.50 la bott. monstre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

POLITEAMA ROSSETTI

Grande successo del capolavoro «Warner Bros»:

L'ANGELO DELLA VITA

con **LORETTA JOUNG**

[...]scena: Le briose

[S]orelle SCHWARZ

nel loro originale repertorio italiano.

Prezzi: Platea . . . . Lire 3.50
Galleria . . . » 2.50
Loggione . . . » 1.—

Imminente la presentazione di un grandioso film italiano:

L'avvocato difensore

tratto dalla celebre commedia che fu il capolavoro d'interpretazione di BENINI e ZAGO.

Accolse quest'oggi il Signore

REGINA POLLAK NATA DANN[...]

sposa e madre nobilissima.

Il consorte GIACOMO, i figli GIULIO e ALBERTO[...] unitamente alle congiunte famiglie, dànno il mesto an[...]nunzio a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15, par[...]tendo dalla via M. R. Imbriani N. 4,

Trieste, 9 aprile 1934-XII

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Ieri si spense serenamente

ENRICO WIESER

La sorella, i fratelli, la cognata e la nipotina ne dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 16, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

La notte del 7 corrente, cessò di soffrire

MILENA ZINI

già alunna del III corso inferiore dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci»

A tumulazione avvenuta, ne dànno il t[...] annuncio, i genitori **AMALIA BANDEL** e **G[...]SEPPE,** i fratelli **GIOVANNI** e **ALESSAND[...]** ed i parenti.

Trieste, li 10 aprile 1934-XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Giulietta Godiani

si è spenta il giorno 7 aprile.

A tumulazione avvenuta si dà avviso a qu[...] la conobbero.

Famiglie: GODIANI - DANE[...]

RODOLFO HIRSCH[...]

Figlio, fratello, amico esemplare, forte tempra di assiduo [...]ratore, anima retta e gentile, ha lasciato questa vita il 7 corr.

Costernati, il padre **IGNAZIO,** i fratelli **CARLO** e **NELLO** d[...] a tumulazione avvenuta, il doloroso annunzio a quanti l'hanno sti[...] ed amato.

Trieste, 8 aprile 1934 - XII.

Ieri dopo brevi sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio, m[...] dei conforti religiosi

ORSOLA VED. ALBERT[...]

Ne dànno il triste annuncio i figli **CARLO, AMALIA** e **VITTO[...]** le nuore **NINA, CLEMENTINA** e **MARIA,** il genero **FERDINANDO TRUZZI,** nonchè i nipoti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno mercoledì 11 corrente, ore 9.30, partendo dalla casa N. 24, di via Ponziana alla chiesa di S. [...] como indi al Camposanto di Sant'Anna per la tumulazione della s[...] in tomba di famiglia.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

gr. uff. avv. dott. FRANCESCO MARA[...]

Senatore del Regno

nell'impossibilità di rispondere singolarmente alle numerose ma[...] stazioni di cordoglio, commossa, ringrazia S. E. il Capo del Gove[...] S. E. il cav. Luigi Federzoni, Presidente del Senato, la Presid[...] della Camera dei Deputati, S. E. il Prefetto di Gorizia, il Segret[...] federale del P. N. F., il Senatore conte Segrè Sartorio, il rappre[...]tante dell'Arcidiocesi, il Comandante del Presidio Militare, il Pod[...] e tutte le altre Autorità della città di Gorizia, di Trieste, di Ud[...] di Gradisca e di Farra d'Isonzo e quanti altri, autorità, associa[...] e privati cittadini, vollero partecipare al suo grave lutto.

Gorizia, 9 aprile 1934 - XII.